

Il decremento delle partecipazioni in società controllate pari ad Euro 71 mila fa riferimento alla partecipazione nella società controllata SIT Vostok O.O.O. (Russia che nel corso dell'esercizio ha terminato tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione).

Denominazione	Città o Stato	Capitale in Euro	Quota (perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	Melbourne (Australia)	€2.520	228.577	2.198.579	2.198.579	100%	1.265.051
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	Charlotte (USA)	41.508	1.740.018	1.465.195	1.465.195	100%	4.545.467
SIT Controls BV - (Netherlands)	Hengeworn (Olanda)	46.000	2.135.733	38.047.506	38.047.806	100%	35.536.128
SIT Controls Deutsch and GmbH (Germany)	Amsbert (Germania)	51.129	335.000	1.290.000	64.500	5%	3.202
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	Brno (Rep. Ceca)	59.387	522.768	1.970.440	58.577	5%	2.251
SIT Romania Srl - Romania	Brasov (Romania)	2.165.025	1.665.820	11.029.213	5.382.186	95%	2.694.414
SIT Manufacturing (S.JZHDL) Co.Ltd (China)	Suzhou (Cina)	2.603.000	(800.167)	(192.530)	(192.530)	100%	2.603.863
MeteRSIT S.r.l. (Italy)	Italia	1.129.681	5.521.357	8.109.013	8.109.013	100%	29.560.810
<b>Totale</b>							<b>76.352.576</b>

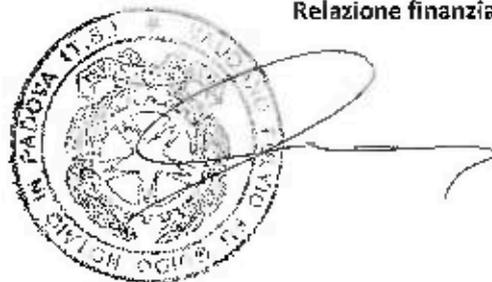
A seguito dell'operazione di fusione avvenuta alla fine del 2014, sulla base di una perizia redatta da esperti indipendenti, si è provveduto ad allocare parte della differenza positiva da fusione ad incremento del valore delle Partecipazioni detenute.

Il disavanzo al 31 dicembre 2019 risulta così allocato e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

	31-dic-19	31-dic-18
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	178.000	178.000
SIT Romania Srl - Romania	872.000	872.000
MeteRSIT S.r.l. (Italy)	13.682.537	13.682.537
<b>Totale</b>	<b>14.732.537</b>	<b>14.732.537</b>

Per effetto di tale imputazione si è generata una differenza temporanea imponibile che ha richiesto al 31 dicembre 2019 l'iscrizione di Imposte differite per Euro 177 mila.

Si precisa, inoltre, che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 il valore di alcune partecipazioni acquisite da SIT S.p.A. mediante la incorporazione di SIT La Precisa S.p.A. avvenuta nel dicembre 2014 è comprensivo dell'allocazione di quota parte della differenza positiva da fusione derivante da una fusione attuata nel 2008 da SIT La Precisa S.p.A. con l'allora società controllante Findest Technologies S.p.A..



Si riporta qui di seguito il dettaglio di tale allocazione:

	31-dic-19
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	825.300
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	4.508.700
SIT Controls BV (Paesi Bassi)	6.641.600
<b>Totale</b>	<b>11.975.600</b>

I dati delle controllate (risultato e patrimonio netto) sono tutti riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2019, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, non ancora approvati.

La Società ha svolto l'analisi finalizzata a verificare la presenza di indicatori di *impairment* o perdite durevoli di valore identificando alcune partecipazioni anche in relazione ai differenziali rispetto al patrimonio netto di competenza su cui effettuare il test di *impairment*.

La Società ha dunque sottoposto a verifica di recuperabilità il valore contabile delle seguenti partecipazioni al 31 dicembre 2019:

- MeterSIT S.r.l.
- SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd.

I test di *impairment* sono stati sottoposti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020.

#### METERSIT S.R.L.

Ai fini della verifica della recuperabilità del valore della partecipazione in MeterSIT S.r.l., in conformità al principio IAS 36, il valore recuperabile della partecipazione è stato calcolato sulla base del valore d'uso determinato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF), **attualizzando i flussi finanziari operativi generati dalle attività ad un tasso di sconto rappresentativo del costo del capitale.**

I test di *impairment* sono stati sottoposti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 mentre il Piano aziendale 2020-2024 e la metodologia da adottare per l'esecuzione del test sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2020.

Negli ultimi anni ha assunto un rilievo crescente l'impatto dei rischi legati al cambiamento climatico. SIT è un primario operatore nel settore degli strumenti di controllo, sicurezza, performance e misurazione del consumo di apparecchi a gas. I componenti e sistemi prodotti da SIT sono un elemento essenziale nel controllo dell'efficienza energetica e delle emissioni di CO2 degli apparecchi finali dai clienti mentre nel settore metering i prodotti SIT sono parte integrante delle infrastrutture di nuova generazione (smart grids).

SIT pertanto è parte attiva nel dibattito pubblico e con i propri partner tecnici e commerciali nella definizione e valutazione d'impatto dei cambiamenti climatici nel breve e medio lungo termine.

SIT integra nativamente nei propri processi di governance della strategia aziendale e di risk management la valutazione e mitigazione di tali rischi che al momento sono reputati di medio lungo termine e incorporati nelle assunzioni ed impatti economico finanziario del piano approvato e utilizzato a supporto degli impairment test.

Nella definizione delle proiezioni economiche finanziarie sono stati utilizzati i flussi derivanti dall'orizzonte esplicito del piano facendo le opportune rettifiche in merito agli effetti previsti dalle azioni manageriali di miglioramento della performance operativa contenute nel piano stesso e risultanti da attività di investimento nell'orizzonte di piano. Tali azioni riguardano soprattutto investimenti produttivi orientati a modificare il footprint industriale verso paesi a basso costo del lavoro.

Per quanto riguarda la costruzione del flusso di reddito perpetuo per il calcolo del c.d. terminal value è stato proiettato la media dei risultati consuntivati nell'esercizio 2019 e dei 5 esercizi di previsione esplicita per considerare la ciclicità di tale business, al netto delle rettifiche inerenti al nuovo footprint descritte nel paragrafo precedente, considerando un livello investimenti di mantenimento.

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari a zero mentre il valore di imposte correnti è stato calcolato su base figurativa utilizzando il tax rate nominale.

Il WACC della CGU Smart Gas Metering è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free pari alla media dei tassi risk free dei principali mercati in cui opera la CGU; in particolare per ogni paese è stato utilizzato il MAX(2,5%; rendimento governativo 10Y; IRS 10Y+CDS 10Y; country risk premium Damodaran);
- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,84 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,5% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione Heating è attiva (fonte: Pablo Fernandez, Alberto Ortiz and Isabel F. Acin, IESE Business School 2018);
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'2,5%;
- un costo del debito determinato sulla base del tasso IRS al 31/12/2019 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali previste dal Senior Facility Agreement;



- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.

Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 9,25% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico e del settore.

Considerando le ipotesi descritte, alla data di redazione del bilancio, il valore recuperabile della partecipazione MeteRSit S.r.l. risulta superiore ai valori contabili netti e pertanto non sussistono indicazioni tali da fare ritenere che la partecipazione possa aver subito perdite durevoli di valore.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a test di sensitività al fine di riscontrare come il risultato di tale processo valutativo potrebbe cambiare in funzione delle assunzioni chiave quali il tasso di sconto per l'attualizzazione del flusso di cassa ed il valore del flusso terminale.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom (differenza tra l'equity value ed il valore contabile della partecipazione) si riduce a zero, è pari a 13,4% mentre per raggiungere lo stesso risultato è necessaria una riduzione percentuale del flusso terminale del 44,6%.

Si segnala che i flussi di cassa utilizzati nel test di impairment non riflettono le possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19. Tali circostanze, emerse nei primi mesi del 2020, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili

In tale contesto, sono state definite ulteriori analisi di sensitivity, oltre a quelle precedentemente descritte.

Con riguardo alle variazioni potenziali nei flussi di cassa, si segnala che il punto di azzeramento dell'headroom viene raggiunto riducendo i ricavi per i primi 3 esercizi di previsione esplicita in misura pari al 23 %, ipotizzando che il possibile deterioramento del quadro macro economico si possa riflettere su tale periodo, senza considerare una riduzione dei costi fissi ed i benefici connessi alla riduzione del capitale circolante.

La stima del valore recuperabile della partecipazione richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del management. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare una perdita di valore della partecipazione saranno monitorate costantemente dalla Società.



**SIT MANUFACTURING (SUZHOU) CO. LTD.**

Venendo infine alla partecipata SIT Manufacturing (SUZHOU) Co. Ltd (China), essa presenta un differenziale negativo tra il patrimonio netto e il valore contabile al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 2.795 migliaia.

Ai fini della verifica della recuperabilità del valore della partecipazione in SIT Manufacturing (SUZHOU) Co. Ltd, in conformità al principio IAS 36, il valore recuperabile della partecipazione è stato calcolato sulla base del suo valore d'uso determinato mediante la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF), attualizzando i flussi finanziari operativi generati dalle attività ad un tasso di sconto rappresentativo del costo del capitale

Le proiezioni di unlevered free cash flow sono state derivate applicando ai dati Actual 2019 della controllata gli andamenti e le assunzioni ipotizzati relativamente al mercato cinese nel Piano aziendale 2020-2024 della CGU Heating approvato dalla Società il 14 febbraio 2020.

Per quanto riguarda la costruzione del flusso di reddito perpetuo per il calcolo del c.d. terminal value è stato proiettato l'ultimo valore dell'anno esplicito considerando un livello investimenti di mantenimento.

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari al 1,8%, mentre il valore di imposte correnti è stato calcolato su base figurativa utilizzando il tax rate nominale.

Il WACC è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free pari al rendimento di obbligazioni governative cinesi con scadenza nell'orizzonte 10-15 anni, emessi in valuta forte, pari al 2,24%
- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,90 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,5% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione Heating è attiva (fonte: Pablo Fernandez, Alberto Ortiz and Isabel F. Acin, IESE Business School 2018);
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'1,5%;
- un costo del debito determinato sulla base del tasso IRS al 31/12/2019 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali previste dal Senior Facility Agreement;
- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.



Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 8,15% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico e del settore.

Considerando le ipotesi descritte, alla data di redazione del bilancio, il valore recuperabile di SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd. risulta sostanzialmente in linea ai valori contabili netti e pertanto con un livello di cd. headroom pari a zero.

Eventuali effetti connessi alla situazione contingente con riferimento a Covid-19 potrebbero pertanto incidere sul valore di iscrizione della partecipazione in misura ad oggi non prevedibile.

Nota n. 4: Attività finanziarie non correnti

La composizione delle attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2019 è di seguito riportata:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Depositi cauzionali	170.779	170.589
Conto deposito vincolato	1.199.832	1.199.958
Crediti verso altri	-	8.621
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>1.370.611</b>	<b>1.379.168</b>

Di seguito il commento alle principali voci.

CONTO DEPOSITO VINCOLATO

È costituito quale collaterale a garanzia di una fidejussione bancaria a lungo termine emessa nell'interesse di MoteRSit S.r.l. a favore di un cliente di questa ultima nell'ambito di una gara di fornitura.

Attività correnti

Nota n. 5: Rimanenze

Le rimanenze, esposte in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Mat. prime, sussid., consumo	6.676.730	7.620.105
Prod. in corso, semifavorati	7.371.321	7.518.446
Prod. finiti e merci	5.687.792	5.837.095
Anticipi a fornitori	33.587	37.953
<b>Rimanenze</b>	<b>19.769.439</b>	<b>21.003.599</b>

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è qui di seguito riportata:

	31 dicembre 19
Fondo svalutazione magazzino 31/12/2018	1.459.914

Utilizzo dell'esercizio	(71.412)
Accantonamento dell'esercizio	3.322
<b>Fondo svalutazione magazzino 31/12/2019</b>	<b>1.391.824</b>

Il fondo riflette il minor valore di alcune giacenze in conseguenza di obsolescenza, lento rigiro o valori correnti di mercato inferiori al costo di acquisto o di produzione.

**Nota n. 6: Crediti commerciali**

La composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi viene riepilogata nella tabella che segue.

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Crediti verso clienti	22.147.786	23.057.480
Crediti commerciali verso controllante	28.772	28.685
Crediti commerciali verso controllate	29.971.000	29.534.815
Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante	16.577	-
<b>Crediti commerciali correnti</b>	<b>52.364.130</b>	<b>52.660.980</b>
Fondo svalutazione crediti	(543.150)	(735.504)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>51.820.980</b>	<b>51.925.476</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI**

Si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che la Società intrattiene con i clienti. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 543 mila e la movimentazione nel 2019 è riportata nella tabella sottostante:

	31-dicembre-19
Fondo svalutazione crediti 31/12/2018	735.504
Utilizzo dell'esercizio	(192.355)
Accantonamento dell'esercizio	-
<b>Fondo svalutazione crediti 31/12/2019</b>	<b>543.150</b>

Si precisa, peraltro, che il saldo dei crediti verso clienti è al netto di un'operazione di cessione dei crediti, con clausola pro-soluto, pari a circa Euro 9.899 migliaia.

I crediti verso clienti includono crediti in valuta estera, e sono pertanto esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate che ammontano complessivamente ad Euro 20 mila (perdite su cambi).



CREDITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLANTE

Si riferisce a crediti relativi all'attività di consulenza finanziaria, amministrativo e fiscale svolta dalla Società nei confronti della Controllante.

CREDITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE

Si riporta di seguito il dettaglio distinto per singola società partecipata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	501.245	(77.029)	424.215
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	16.820	4.495	21.315
SIT Controls BV - (Netherlands)	2.052.065	(169.200)	1.882.866
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	56.440	(34.327)	22.113
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	7.700	9.722	17.422
SIT Romania S.r.l. - Romania	5.560.224	16.387	5.576.610
METERSIT Romania Srl - Romania	7.463	(600)	6.863
SIT Manufacturing (SUZHOU) Co.,Ltd (China)	10.920.116	(663.627)	10.256.489
Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	8.474.217	318.160	8.792.377
Metersit S.r.l. (Italy)	1.938.527	1.032.774	2.970.800
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>29.534.815</b>	<b>436.185</b>	<b>29.971.000</b>

I crediti commerciali verso controllate si riferiscono a vendite di semilavorati e componenti alle controllate industriali e di prodotti finiti alle controllate commerciali, oltre a royalties e servizi diversi, transazioni tutte effettuate alle normali condizioni di mercato.

Includono altresì crediti in valuta estera, che sono pertanto esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, che ammontano complessivamente ed Euro 45 mila (perdite su cambi).

Nota n. 7: Altre attività correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

(In Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Crediti verso erario per IVA ritenute	831.962	2.134.901
Credito per imposte	3.172.985	2.351.232
Anticipi	-	39.474
Rabati e sconti attivi	250.944	348.487
Altri crediti	581.100	794.905
Crediti verso dipendenti	120	47.181
Crediti verso controllate	221	14.301
Crediti diversi verso controllate	-	27.022
Crediti verso enti previdenziali	41.579	45.884
<b>Altre attività correnti</b>	<b>4.878.311</b>	<b>5.797.477</b>



*Aspero*

**CREDITI VERSO ERARIO PER IVA**

Il decremento del Credito verso erario per l'IVA è principalmente dovuto all'utilizzo di tale credito in compensazione con altri tributi nel corso del 2019.

**CREDITI PER RITENUTE**

I crediti tributari per Ritenute, pari a Euro 3.173 migliaia, si riferiscono per lo più a royalties fatturate dalla Società ad alcune controllate produttive a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà di SIT S.p.A.. Tali crediti si ritengono recuperabili dai risultati futuri attesi.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Al 31 dicembre 2019 i ratei e risconti attivi si compongono come segue:

	Consistenza 31-dic-19			Totale	Consistenza
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Durata superiore a 5 anni		31-dic-18
				Totale	Totale
Ratei su oneri finanziari	3.846	-	-	3.846	6.006
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>3.846</b>	-	-	<b>3.846</b>	<b>6.006</b>
Risconti su oneri finanziari	12.747	0	0	12.747	20.833
Risconto su canoni, fitti e premi assicur.	366.785	3.591	0	370.376	602.406
Altri risconti	193.925	705	0	194.130	165.640
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>573.457</b>	<b>3.796</b>	0	<b>577.253</b>	<b>788.899</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>577.304</b>	<b>3.796</b>	-	<b>581.100</b>	<b>794.905</b>

**Nota n. 8: Crediti per imposte sul reddito**

I Crediti per imposte sul reddito sono di seguito dettagliati:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Crediti verso Erario per IRES a rimborso ai sensi D.L. n. 201/2012	-	1.481.437
Credito verso Erario per IRAP	475.259	-
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	1.134.277	-
Altre imposte correnti	57.393	11.407
<b>Crediti per imposte sul reddito</b>	<b>2.666.929</b>	<b>1.492.844</b>



L'importo di Euro 1.481 migliaia relativo al credito verso l'Erario per IRES chiesta a rimborso dalle società incorporate nell'ambito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2014, mediante presentazione di apposita istanza per il recupero della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater, D.L. n. 201/2012, è stato per euro 413 mila incassato e per euro 1.065 mila oggetto di cessione pro soluto nel corso dell'esercizio 2019.

L'importo di Euro 2.134 migliaia si riferisce al credito netto derivante dall'adesione della Società al consolidato fiscale intrattenuto con la controllante SIT Technologies S.p.A.. La Società, infatti, ha aderito alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, disciplinato dal D.Lgs.12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., in qualità di consolidata, come espressamente deliberato dal proprio organo amministrativo per il triennio 2016 – 2018 e regolamentato dall'accordo di consolidato fiscale sottoscritto dalle società interessate, tale accordo è stato prorogato per il triennio 2019 – 2021.

Nota n. 9: Altre attività finanziarie correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie correnti è la seguente:

(In Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Crediti finanziari a breve termine verso controllate	7.842.942	16.050.845
Strumenti finanziari derivati	22.757	97.172
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>7.865.699</b>	<b>16.148.017</b>

#### CREDITI FINANZIARI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società svolge attività di coordinamento finanziario delle società controllate e servizi di tesoreria di Gruppo. La presente voce è riconducibile sia a rapporti di natura finanziaria riferiti ai conti correnti intrattenuti dalle controllate presso SIT S.p.A., sia ad operazioni di finanziamento mediante linee di credito accordate nello svolgimento di tale attività ed è costituita da (i) un finanziamento alla controllata SIT Romania S.r.l. (Romania), pari a euro 3.000 migliaia, all'interno di una linea di credito onerosa, al tasso Euribor a 3 mesi con floor a zero, più margine del 3% annuo, concessa per un importo complessivo di Euro 7.500 migliaia con scadenza 31 maggio 2020. Gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2019 sono stati interamente incassati nell'esercizio; (ii) un finanziamento alla controllata SIT Manufacturing (Suzhou) Co.Ltd. (China), concesso per un importo complessivo di Renminbi 15.000 migliaia, pari a Euro 1.918 migliaia, con scadenza 31 luglio 2020 ed al tasso del 4,5% annuo. Il pagamento degli interessi è fissato alla scadenza del finanziamento. Gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2019 sono stati contabilizzati per competenza a conto economico d'esercizio; (iii) un rapporto di conto corrente attivo per euro 1.412



*Handwritten signature or initials in the right margin.*

mila con la controllata Metersit s.r.l.; (iv) un rapporto di conto corrente attivo per dollari USA 1.699 migliaia, pari a Euro 1.512 migliaia, con la controllata SIT Controls USA Inc. .

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultano in essere contratti di derivati in cambi che sono stati eseguiti in conformità a quanto previsto dalla policy aziendale di gestione del rischio di cambio di Gruppo ma che formalmente non sono stati designati di copertura ai sensi dei principi contabili di riferimento.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche ed il relativo Fair Value al 31 dicembre 2019:

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	Data valuta	Data scadenza	cambio spot	cambio terminé	Fair Value 31-dic-19
acquisto a termine	AUD	650.000	EUR	24/12/2019	31/01/2020	1,6112	1,6137	3.391,51
vendita a termine	CNY	29.300.000	EUR	29/12/2019	31/01/2020	7,7880	7,8246	7.770,54
vendita a termine	CNY	15.000.000	EUR	29/07/2019	31/07/2020	7,8511	7,9154	11.594,75
<b>Totale</b>								<b>22.756,80</b>

#### Nota n. 10: Disponibilità liquide

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Denaro e valori in cassa	13.821	11.426
Depositi bancari e postali	26.446.074	51.101.636
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>26.459.895</b>	<b>51.113.062</b>

Le disponibilità liquide si riferiscono ai conti correnti attivi e al denaro e valori in cassa e alla data del 31 dicembre 2019.

La voce include cassa in valuta estera che, al cambio del 31 dicembre 2019, risulta avere un controvalore di Euro 7 mila.

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 148.304.929 con un incremento di Euro 14.290.605 rispetto all'importo di Euro 134.014.324 al 31 dicembre 2018. Il riepilogo delle variazioni intervenute è riportato nella tabella "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" a cui si rinvia.

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.



## Nota n. 11: Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 96.151.921 diviso in n. 25.007.465 azioni prive di valore nominale espresso. Nel corso dell'esercizio le azioni ordinarie, a fronte della integrale conversione delle 250.000 Performance Shares in azioni ordinarie secondo il rapporto 1:3, sono aumentate di n. 1.000.000, mantenendo invariato il valore del capitale sociale.

Si riporta di seguito la composizione delle categorie di azioni emesse dalla società:

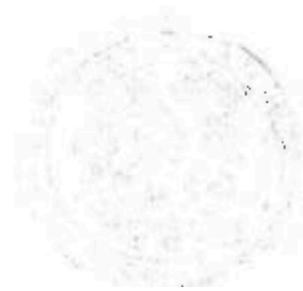
Azioni	Nr. Azioni	% sul Capitale Sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	25.007.465	100%	MIA Italia

Si dà evidenza che la Società, nell'ambito delle operazioni connesse alla incorporazione della SPAC Industrial Stars of Italy 2, ha disciplinando un aumento di Capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di Euro 153.438 da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant SIT.

## Nota n. 12: Riserve

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene di seguito dettagliata:

(in unità di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		Composizione delle riserve
				Per copertura perdite	Per altre ragioni	
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	96.151.921					
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>						
Riserva sovrapprezzo azioni	10.359.557	(1)(2)	10.359.557			(a)
Riserva versamento in conto capitale	16.615.618	(1)(2)(3)	16.615.618			(a)
<b>RISERVE DI UTILI</b>						
Riserva legale	19.230.384	(2)				(b)
Riserva per azioni proprie	(1.436.397)					(a)/(b)
Riserva di 1ª applicazione IAS/IFRS	501.939	(2)		1.886.915	II	(b)
Riserva da valutazione cash flow hedge	(1.031.274)					(b)



*Handwritten signature or initials in the right margin.*

Riserva Attoriale - Beneficiari dipendenti	(414.133)		
Riserva per warrant	(3.027.733)		
Riserva per L.I.L.	166.626	166.626	(b)
Utili (perdite) a nuovo	(2.747.710)		
Risultato d'esercizio 2019	13.936.130	13.936.130	
<b>TOTALE</b>	<b>146.304.929</b>	<b>41.077.931</b>	
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>		<b>1.460.313</b>	<b>1</b>
<b>RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE</b>		<b>39.617.618</b>	

- (1) Per aumento di capitale (a) riserve di capitale  
 (2) Per copertura perdite (b) riserve di utili  
 (3) Per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2426, primo comma numero 5) del Codice Civile si segnala che la Società ha completato il processo di ammortamento dei costi di sviluppo.

Sono inoltre non distribuibili gli utili dell'esercizio 2019 che saranno destinati a Riserva per warrant per Euro 1.460.313

(II) La riserva di 1ª applicazione IAS/IFRS al 31 dicembre 2019 è composta:

- da riserve positive per Euro 813.785 di cui Euro 122.495 relative alla capitalizzazione di costi di sviluppo e Euro 691.289 riferite all'applicazione della metodologia finanziaria ai beni in leasing
- da riserve negative per Euro 311.846 di cui Euro 297.156 riferite all'applicazione del costo ammortizzato e di Euro 14.690 riferite alla valutazione delle passività per trattamento di fine rapporto.

In conformità ai contenuti della Guida operativa per la gestione contabile delle regole sulla distribuzione di utili e riserve ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 gli utilizzi della riserva per complessivi Euro 1.886.915 sono riferiti a:

- rientro della riserva negativa per Euro 113.166 relativa ai benefici per dipendenti;
- rientro della riserva negativa per Euro 425.421 relativa allo storno dei costi di impianto e ampliamento;
- rientro della riserva positiva per Euro 1.071.932 relativa alla capitalizzazione di costi di sviluppo;
- rientro della riserva negativa per Euro 747.925 relativa all'applicazione del costo ammortizzato;
- completo rientro della riserva negativa relativa alla valutazione dei derivati di copertura per Euro 1.730.384;
- rientro della riserva positiva relativa all'applicazione della metodologia finanziaria ai beni in leasing per Euro 58.048.

#### RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

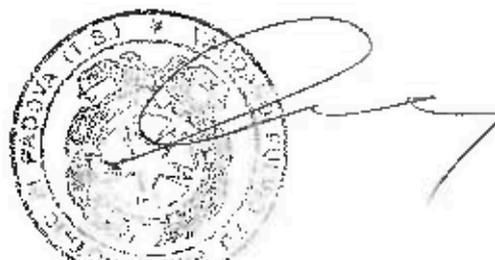
La riserva da sovrapprezzo azioni pari ad Euro 10.359.557 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

#### RISERVA VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE

La variazione della riserva versamento in conto capitale è imputabile integralmente alla distribuzione di dividendi per Euro 2.202.381, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2019, portando tale riserva ad un ammontare complessivo di Euro 16.615.618.

#### RISERVA LEGALE

La riserva legale si è incrementata di Euro 470, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2019, per effetto dell'accantonamento di quota parte dell'utile dell'esercizio 2018.



**RISERVA PER AZIONI PROPRIE**

La riserva per azioni proprie ammonta ad Euro 1.436.397 e si è costituita come segue:

- nel corso dell'esercizio 2017, nell'ambito dell'operazione di Rifinanziamento SIT 2017, la Società ha provveduto all'acquisto di n. 317.000 azioni riscattabili, detenute da un gruppo di manager, per un prezzo complessivo di Euro 659.360, oltre all'effetto fiscale dovuto alla *tobin tax*. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto ha comportato una riduzione del patrimonio netto di complessivi Euro 660.679, tramite iscrizione di una specifica voce con segno negativo;
- nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha proceduto al riacquisto di 11.283 azioni proprie, per un importo complessivo di euro 90.961, finalizzato alla realizzazione del piano di opzioni su azioni, in base al quale sono state attribuite ad alcuni dirigenti e dipendenti opzioni per sottoscrivere azioni della società.
- nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha proceduto al riacquisto di 90.981 azioni proprie, per un importo complessivo di euro 684.757, sempre finalizzato alla realizzazione del piano di opzioni su azioni di cui al punto precedente.

**RISERVA PER LONG TERM INCENTIVE PLAN**

La riserva per *long term incentive plan* (L.T.I.) è utilizzata per rilevare il valore dei pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e di dirigenti chiave, regolati con titoli di capitale, che costituiscono parte della loro remunerazione. Si veda la Relazione degli Amministratori e la Nota n. 40 per ulteriori dettagli su tale piano.

**RISERVA DA VALUTAZIONE CASH FLOW HEDGE**

La Riserva da valutazione *cash flow hedge* è iscritta per un valore negativo di Euro 1.031.274, al netto dell'effetto fiscale di Euro 326.146. Tale riserva deriva dalla valutazione al *Fair Value* degli strumenti finanziari derivati di copertura in applicazione dello IFRS 9.

**RISERVA PER WARRANT**

Nel corso del 2017, nell'ambito delle operazioni connesse alla fusione con la SPAC Industrial Stars of Italy 2, SIT S.p.A. ha emesso n. 5.350.000 Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia. In base al loro Regolamento, i Warrant possono essere esercitati a decorrere dal mese successivo all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed entro 5 anni da tale ammissione. A partire dal 28 novembre 2018, a seguito del processo di transizione al mercato principale, hanno avuto inizio le

negoziazioni del Warrant sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana e, contestualmente, gli stessi sono stati esclusi dalle negoziazioni sull'AIM Italia.

La Riserva per Warrant, pari ad un valore negativo di Euro 3.027.733, deriva dalla iniziale iscrizione del Warrant al loro Fair Value alla data del 20 luglio 2017 nonché dai successivi movimenti intervenuti a fronte dell'esercizio parziale dei Warrant e dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018 come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2019.

#### RISERVA PER PERFORMANCE SHARES

Nel corso del 2017, nell'ambito delle operazioni connesse alla incorporazione della SPAC Industrial Star of Italy 2, SIT S.p.A. ha convertito n. 250.000 azioni ordinarie detenute da SIT Technologies S.p.A. in uguale numero di particolari azioni SIT (Performance Shares) convertibili in azioni ordinarie nei termini e alle condizioni previste dallo statuto. La Riserva per Performance Shares, pari ad Euro 11.500.000, corrisponde al Fair Value rilevato al 31 dicembre 2017. In data 24 aprile 2019, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di utilizzare parte degli utili dell'esercizio 2018, pari ad Euro 3.240 migliaia, ad incremento della riserva per Performance Shares, per un valore finale complessivo pari ad Euro 8.260 migliaia. Nel corso del 2019 la corrispondente passività finanziaria (pari ad Euro 8.260 migliaia) è stata estinta, annullando la riserva per Performance Shares, a fronte della conversione integrale delle 250.000 azioni secondo il rapporto 1:5 stabilito dallo statuto.

#### UTILI (PERDITE) A NUOVO

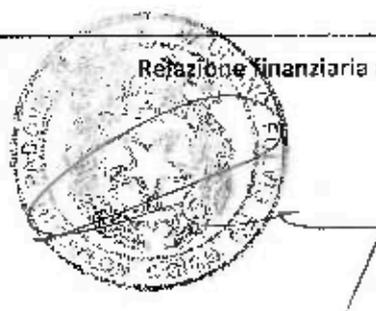
Al 31 dicembre 2019 l'importo è negativo per Euro 2.747.710 ed è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

### Passività non correnti

Nota n. 13: Debiti verso banche non correnti

Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Quota non corrente finanziamenti	85.029.870	104.730.079
Debiti verso banche non correnti	85.029.870	104.730.079



Alla data del 31 dicembre 2019 i debiti verso banche non correnti rappresentano il valore della quota non corrente del contratto di finanziamento (*Senior Financial Agreement 2017*) che la Società ha sottoscritto con BNP Paribas e un pool di banche nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento avvenuta contestualmente all'operazione di incorporazione della SPAC Industrial Star of Italy 2. La passività finanziaria è valutata con il criterio del costo ammortizzato.

Le principali condizioni sul *Senior Facility Agreement* sono le seguenti:

- importo originario pari a Euro 135.000 migliaia, importo residuo non corrente pari a Euro 85.725 migliaia e corrente pari ad Euro 20.250 migliaia, durata di 5 anni con scadenza 30 giugno 2022; rimborso secondo un piano di ammortamento in rate semestrali predeterminate;
- facoltà di rimborso anticipato senza penali e assenza di garanzie reali;
- tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 6 mesi, più un margine determinato sulla base di una griglia definita dall'andamento del c.d. Leverage ratio – indicatore costituito dal rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA. Nel corso del 2019 il margine medio di interesse è stato pari al 1,90%.

Come usuale in contratti di finanziamento simili, il SFA 2017 prevede, oltre a quanto sopra descritto, una serie di impegni della Società quale il divieto di assumere ulteriore indebitamento e prestare le garanzie ad esse negative (*negative pledge*) se non nei limiti ivi previsti. Si rinvia alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito ai covenants finanziari previsti nel contratto.

L'importo residuo nominale al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi Euro 104.657 migliaia di cui per la parte non corrente pari a Euro 85.030 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 19.627 migliaia.

Nota n. 14: Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione della voce è la seguente:

(In Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Debiti finanziari per leasing operativi MLT (IFRS 16)	3.072.723	-
Strumenti finanziari derivati (quota non corrente)	661.424	710.381
<b>Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati</b>	<b>3.734.147</b>	<b>710.381</b>

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI PER LEASING – IFRS 16

L'importo si riferisce al debito finanziario non corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 39.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - QUOTA NON CORRENTE

Nel corso del 2017, la Società ha stipulato, a fronte del nuovo finanziamento bancario a tasso variabile (*Senior Financial Agreement 2017*), contratti di copertura del rischio di tasso di interesse (*Interest Rate Swap - IRS*). Tali contratti soddisfano ai requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del *hedge accounting* e, pertanto, si è proceduto all'iscrizione della passività finanziaria calcolata sulla base del *Fair Value* dei contratti IRS e allo stanziamento, in contropartita, a patrimonio netto di un'apposita riserva, al netto del relativo effetto fiscale.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche ed il *Fair Value* relativo alla parte non corrente degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2019:

Tipo operazione	Valuta	Data iniziale	Scadenza	Tasso fisso	Notzionale	Fair Value
					31-dic-19	31-dic-19
IRS su SFA 2017	Euro	29/12/2017	30/06/2022	0,41%	56.049.000	(383.370)
IRS su SFA 2017	Euro	29/12/2017	30/06/2022	0,40%	41.291.000	(278.054)
<b>Totale</b>					<b>97.340.000</b>	<b>(661.424)</b>

Nota n. 15: Fondi rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

	31-dic-18	Accantonamento	Utilizzo	31-dic-19
F.do indennità suppletiva clientela	139.090	5.491	-	144.581
Fondo garanzia prodotti	258.785	-	(170.480)	88.305
Fondo imposte diverse	492.040	-	(492.040)	-
Altri fondi rischi	1.311.615	725.442	(397.385)	1.639.702
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>2.201.561</b>	<b>730.933</b>	<b>(1.059.905)</b>	<b>1.872.588</b>

FONDO INDENNITÀ SUPPLETTIVA CLIENTELA

Tale voce include esclusivamente la passività potenziale per l'indennità eventualmente dovuta ad agenti in caso di cessazione del rapporto per completamento dell'attività lavorativa o per scioglimento del contratto per fatto non imputabile all'agente, come prescritto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi.



**FONDO GARANZIA PRODOTTI**

Il fondo per garanzie prodotti rappresenta una ragionevole stima degli oneri che la Società potrebbe dover sostenere per adempiere all'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti fino alla data di bilancio, nel corso dell'esercizio, applicando una percentuale aggiornata di valutazione e analisi dei resi per difettosità, si è proceduto di conseguenza ad un rilascio di euro 170 migliaia in quanto il fondo risultava in esubero.

**FONDO IMPOSTE DIVERSE**

Nel corso del 2019 il fondo è stato completamente utilizzato per effetto della chiusura della passività inerente il credito IVA confluito nella Società a seguito dell'operazione di incorporazione della SPAC Industrial Stars of Italy 2, , la Società ha provveduto ad effettuare il versamento delle somme dovute a titolo di maggiori imposte, sanzioni ed interessi.

**ALTRI FONDI**

Gli Altri fondi comprendono:

- Il fondo rischi per euro 1,155 migliaia che si riferisce ai rischi connessi a contenzioni in corso con clienti e fornitori, il cui rischio di soccombenza è considerato probabile;
- Il fondo oneri futuri per euro 410 migliaia relativo ai costi per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società;
- Il fondo per cause inerenti il personale per Euro 75 mila.

Nota n. 16: Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

Il dettaglio della movimentazione della voce nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 è il seguente:

	31-dic-19	31-dic-18
Passività nette per benefici ai dipendenti	5.462.792	5.349.637
Passività per retention o altro	177.399	105.078
<b>Passività nette per benefici definiti ai dipendenti</b>	<b>5.640.191</b>	<b>5.455.315</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Passività nette per benefici ai dipendenti:

	31-dic-19	31-dic-18
--	-----------	-----------

TFR all'inizio del periodo	5.349.637	5.582.803
Erogazioni di periodo	(308.896)	(171.604)
Interest cost	78.934	71.334
Guadagni / Perdita attuariale rievaca	343.117	(132.896)
<b>TFR alla fine del periodo</b>	<b>5.462.792</b>	<b>5.349.637</b>

Le assunzioni economico-demografiche alla base della misurazione ai fini IAS del TFR sono di seguito illustrate:

Piano benefici definiti	31-dic-19	31-dic-18
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,40%	2,65%
Tasso annuo incremento salariale	N/A	1,00%
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento requisiti ASO	

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover aziendale sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza del consulente attuariale su un rilevante numero di aziende analoghe.

#### Nota n. 17: Altre passività non correnti

Nell'esercizio 2018 la voce ammontava ad Euro 754 mila a fronte dell'accantonamento di competenza per il premio variabile straordinario attribuito al Presidente e Amministratore Delegato in esecuzione delle previsioni contrattuali definite nell'ambito dell'operazione di quotazione e correlato ai risultati futuri del Gruppo. Lo stanziamento, nell'esercizio 2019 è stato stralciato a fronte del venir meno della condizione di mercato definite per il raggiungimento dell'incentivo. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota n. 40.

#### Nota n. 18: Imposte anticipate e differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee e delle conseguenti passività per imposte differite / attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, in base alla composizione per natura delle differenze temporanee, applicando rispettivamente un'aliquota fiscale del 24% per l'imposta IRES e del 3,9% per l'imposta IRAP:



Bilancio separato al 31 dicembre 2019

Note illustrative

IMPOSTE ANTICIPATE - DIFFERITE	31 dicembre 2019				31 dicembre 2018			
	Ammontare diff. temp. IRES	Ammontare diff. temp. IRAP	Effetto fiscale (IRES)	Effetto fiscale (IRAP)	Ammontare diff. temp. IRES	Ammontare diff. temp. IRAP	Effetto fiscale (IRES)	Effetto fiscale (IRAP)
Stipendi			21,0%	3,90%			21,0%	3,90%
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>								
Oneri e Fonti per rischi ed oneri relativi al personale	121.546	115.022	29.749	4.286	172.615	172.615	41.428	6.797
Altri fondi per rischi ed oneri	1.552.160	1.552.150	372.510	60.534	1.653.007	1.653.007	390.722	64.467
Svalutazione delle rimanenze	1.455.914	1.450.914	350.379	56.937	1.391.824	1.392.824	324.038	54.281
Differimento manutenzione	44.879	-	10.775	-	-	-	-	-
Perdite su cambi non realizzati	649.777	-	155.736	-	348.477	-	83.634	-
Ammortamenti sospesi su rivalutazione immobili	171.004	171.004	41.041	6.669	171.004	171.004	41.041	6.669
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.677	8.671	2.081	338	0	-	0	-
Interessi passivi indeducibili	6.534.536	-	1.568.793	-	4.392.243	-	1.054.138	-
Altre	974.951	49.411	233.988	1.497	207.641	49.411	48.634	1.327
Imposte anticipate relative a perdite fiscali esercizi precedenti	153.529	-	36.857	-	583.311	-	130.935	-
ACC	-	-	-	-	1.266.644	-	275.595	-
Imposte anticipate 'SI 2 su Perdite	1.475.629	-	354.185	-	-	-	-	-
Imposte anticipate 'SI 2 su ACC	2.590.700	-	621.768	-	-	-	-	-
Costo ammortizzato	390.590	-	93.839	-	0	-	0	-
Storno altre immateriali	64.147	64.147	15.335	2.502	0	15.911	0	625
Benefici per dipendenti	783.239	-	67.977	-	634.003	-	151.161	-
Strumenti finanziari derivati	1.420.547	-	340.931	-	1.357.420	9.368	325.781	365
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>17.889.748</b>	<b>3.420.735</b>	<b>4.293.538</b>	<b>133.309</b>	<b>12.073.186</b>	<b>3.463.140</b>	<b>2.897.565</b>	<b>135.062</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>								
Ammortamenti anticipati	(377.243)	-	(90.238)	-	(476.417)	-	(90.940)	-
Rivalutazione terreni e fabbricati da fusione	(3.192.428)	(3.192.428)	(766.183)	(124.565)	(3.187.372)	(3.187.372)	(763.762)	(124.113)
Rivalutaz. Partecipazioni per diff. Positiva da annullamento	(736.627)	-	(176.750)	-	(736.627)	-	(176.750)	-
Rival. marchi e Tecnologie per diff. positiva da annullamento	(26.555.246)	(26.555.246)	(6.373.759)	(1.035.655)	(24.035.517)	(24.035.517)	(5.768.523)	(937.385)
Uliti su cambi non realizzati	(388.782)	-	(94.307)	-	(496.767)	-	(104.874)	-
Altre	-	-	-	-	(55.406)	-	(13.297)	-
Capitalizzazion' spese R&D	(161.178)	-	(39.683)	-	0	-	0	-
Leasing Finanziario	(1.056.340)	(1.056.340)	(253.522)	(41.197)	(1.012.400)	(1.012.400)	(242.976)	(39.484)
Strumenti finanziari derivati	(51.397)	(51.397)	(12.335)	(2.004)	-	-	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(32.519.241)</b>	<b>(30.855.417)</b>	<b>(7.804.618)</b>	<b>(1.203.361)</b>	<b>(29.635.500)</b>	<b>(28.230.285)</b>	<b>(7.160.520)</b>	<b>(1.100.981)</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE (DIFF.) A STATO PATRIM. TOTALE</b>	<b>(14.629.498)</b>	<b>(27.435.677)</b>	<b>(3.511.079)</b>	<b>(1.069.968)</b>	<b>(17.562.314)</b>	<b>(24.767.145)</b>	<b>(4.262.955)</b>	<b>(865.919)</b>

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata a fronte di una valutazione in merito alla ragionevole recuperabilità delle stesse negli esercizi futuri.

### Passività correnti

Nota n. 19: Debiti verso banche correnti

Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Utilizzo linee a breve termine	314	324
Quota corrente finanziamenti	19.676.935	16.196.798
<b>Debiti verso banche correnti</b>	<b>19.677.249</b>	<b>16.197.122</b>

### QUOTA CORRENTE DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

La voce comprende la quota corrente del finanziamento bancario (*Senior Financial Agreement 2017*) di cui alla Nota n. 13.

Nota n. 20: Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione della voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Debiti finanziari correnti verso controllate	25.545.416	33.151.964
Debiti finanziari correnti per leasing operativo BT - IFRS 16	1.282.583	-
Debiti verso factor	158.142	100.954
Strumenti finanziari derivati (quota corrente)	753.751	854.618
<b>Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati</b>	<b>27.739.892</b>	<b>34.107.536</b>

### DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO CONTROLLATE

I saldi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono riconducibili ai rapporti di natura finanziaria riferiti ai conti correnti intrattenuti dalle controllate presso SIT S.p.A. nell'ambito dei servizi di tesoreria centralizzata forniti da SIT S.p.A. alle società del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari correnti verso controllate distinto per singola società partecipata:

	31-dic-19	31-dic-18
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	390.804	68.593
SIT Romania S.r.l. (Romania)	7.401.604	4.642.173
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	-	1.550.706
SIT Controls BV (Netherlands)	2.970.435	3.252.608
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	750.036	397.650
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	1.309.025	616.856



Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	17.723.511	16.295.739
MotoRSit S.r.l. (Italy)	-	6.328.179
<b>Totale debiti finanziari correnti verso controllate</b>	<b>17.723.511</b>	<b>22.623.918</b>

## DEBITI FINANZIARI CORRENTI PER LEASING – IFRS16

L'importo si riferisce al debito finanziario corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 39.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CORRENTE

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 754 migliaia è riconducibile per Euro 687 a contratti di copertura del rischio di tasso di interesse (*Interest Rate Swap - IRS*) a fronte del finanziamento bancario a tasso variabile (*Senior Financial Agreement 2017*, come meglio specificato alla Nota n. 14).

Di seguito le caratteristiche ed il *Fair Value* della loro quota corrente contratti di copertura tassi:

Tipo operazione	Valuta	Data iniziale	Scadenza	Tasso fisso	Nazionale 31.12.2019	Fair Value 31.12.2019
IRS su SFA 2017	Euro	29/12/2017	30/06/2022	0,41%	56.049.000	(397.676)
IRS su SFA 2017	Euro	29/12/2017	30/06/2022	0,40%	41.291.000	(288.952)
<b>Totale</b>					<b>97.340.000</b>	<b>(686.628)</b>

Nel corso del 2019 la Società ha stipulato contratti di copertura del rischio di cambio. Tali contratti non soddisfano i requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del hedge accounting ad eccezione delle operazioni in GBP per le quali si è proceduto all'iscrizione dell'attività finanziaria calcolata sulla base del Fair Value in contropartita, a patrimonio netto di un'apposita riserva, al netto del relativo effetto fiscale. Si ricapitolano di seguito le caratteristiche ed il Fair Value relativo alla parte corrente degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2019.

Di seguito le caratteristiche ed il *Fair Value* della loro quota corrente contratti di copertura del rischio cambio:

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	Data valuta	Data scadenza	cambio spot	cambio termine	Fair Value 31-dic-19
vendita a termine	GBP	200.000	EUR	26/11/2019	31/03/2020	0,8572	0,8613	(3.122,41)
vendita a termine	GBP	200.000	EUR	26/11/2019	30/06/2020	0,8572	0,8642	(3.128,30)
vendita a termine	GBP	200.000	EUR	26/11/2019	30/09/2020	0,8572	0,8670	(3.116,92)
<b>Totale</b>								<b>(9.367,63)</b>

Di seguito le caratteristiche ed il *Fair Value* della loro quota corrente dei contratti non di copertura del rischio cambio:

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	Data valuta	Data scadenza	cambio spot	cambio termine	Fair Value 31-dic-19
vendita a termine	GBP	95.000	EUR	24/12/2019	31/01/2020	0,8522	0,8535	(264,00)
acquisto a termine	USD	7.750.000	EUR	23/12/2019	31/01/2020	1,1115	1,1144	(57.491,92)
<b>Totale</b>								<b>(57.755,92)</b>

Di seguito il dettaglio relativo alle variazioni intervenute nelle passività derivanti da attività finanziarie, siano queste dovute a flussi di cassa od a variazioni non monetarie:

(in Euro)	31/12/2018	Rinuncia al credito	Riclassifiche / Rimborsi	Accessione nuovi finanziamenti	Variazione Fair Value	Variazione costo ammortizzato	31/12/2019
Debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	105.975.000	-	-20.250.000	-	-	-	85.725.000
Debiti verso banche - quota non corrente costo ammortizzato	1.242.921	-	-	-	-	549.792	693.129
<b>Totale debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti</b>	<b>104.730.079</b>	<b>0</b>	<b>-20.250.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>549.792</b>	<b>86.418.129</b>
Finanziamento soci - quota non corrente finanziamento	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento soci - costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti fin. derivati - quota non corrente	710.381	-	-	-	-48.957	-	661.424
<b>Totale altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati</b>	<b>710.381</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-48.957</b>	<b>0</b>	<b>661.424</b>
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>105.440.460</b>	<b>0</b>	<b>-20.250.000</b>	<b>0</b>	<b>-48.957</b>	<b>549.792</b>	<b>87.079.553</b>
Debiti verso banche - quota corrente finanziamenti	16.875.000	-	3.375.000	-	-	-	20.250.000
Debiti verso banche - quota corrente costo ammortizzato	-678.202	-	-	-	-	55.137	-623.065
<b>Totale debiti verso banche - quota corrente finanziamenti</b>	<b>16.196.798</b>	<b>0</b>	<b>3.375.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55.137</b>	<b>19.626.935</b>
Finanziamento soci - quota corrente finanziamento	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti fin. derivati - quota corrente	857.618	-	-	-	-167.990	-	689.628
<b>Totale altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati</b>	<b>857.618</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-167.990</b>	<b>0</b>	<b>689.628</b>
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>17.054.416</b>	<b>0</b>	<b>3.375.000</b>	<b>0</b>	<b>-167.990</b>	<b>55.137</b>	<b>20.313.563</b>



Nota n. 21: Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2019 i debiti commerciali risultano composti come segue:

(In Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Debiti verso fornitori	38.512.078	44.211.521
Debiti commerciali verso controllate	14.543.972	12.231.207
<b>Debiti commerciali</b>	<b>53.056.000</b>	<b>56.442.728</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Includono debiti in valuta estera e sono, pertanto, esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, che corrispondono a utili su cambi pari ad Euro 34 mila.

**DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE**

I debiti commerciali verso controllate si riferiscono ad acquisti di semilavorati e componenti oltre che a prodotti finiti, nonché a royalties e servizi diversi, transazioni tutte effettuate alle normali condizioni di mercato.

Il valore dei debiti commerciali verso controllate includono debiti in valuta estera e sono, pertanto, esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, pari a utili su cambi per Euro 14 mila.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali verso controllate distinto per singola società controllata:

	31-dic-19	31-dic-18
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	-	-
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	59.845	64.450
SIT Controls BV (Netherlands)	324.843	829.405
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	377.565	444.310
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	500.742	595.778
SIT Romania S.r.l. (Romania)	9.781.829	7.910.959
SIT Manufacturing [SUZHOU] Co Ltd (China)	3.297.268	2.223.338
MeteRSit S.r.l. (Italy)	45.977	41.311
Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	155.904	121.656
<b>Totale debiti commerciali verso controllate</b>	<b>14.543.973</b>	<b>12.231.207</b>

Nota n. 22: Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Altri debiti	320.079	339.777
Ancioli da clienti	226.404	800.307
Debiti per retribuzioni correnti	1.487.702	1.517.804
Debiti per retribuzioni differite	2.172.803	2.632.995
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza	2.376.740	2.173.745
Fondi retention, MBO e PDR	2.350.252	2.439.166
Risconti passivi	1.506	2.607
Debiti come sostituto d'imposta	1.681.605	1.524.668
<b>Altra passività correnti</b>	<b>10.617.271</b>	<b>1.405.069</b>

#### ALTRI DEBITI

Comprendono principalmente le quote trattenute ai dipendenti (contributo mensa, contributi sindacali ecc.) per il successivo versamento a enti e istituti vari ed i debiti verso gli amministratori e gli altri organi societari per gli importi ancora da liquidare.

#### DEBITI PER RETRIBUZIONI CORRENTI

I Debiti per retribuzioni correnti includono principalmente i debiti verso dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre 2019, pagate a gennaio 2020

#### DEBITI PER RETRIBUZIONI DIFFERITE

Le retribuzioni differite si riferiscono alle ferie e permessi maturati ma non goduti, inclusi i relativi contributi.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA

Comprendono le competenze degli enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale.

#### DEBITI PER PREMI DI RISULTATO

La voce è relativa alla stima dei premi di competenza del 2019, la cui erogazione è prevista per il 2020.

#### Nota n. 23: Strumenti finanziari per performance shares a breve

La passività finanziaria per Performance Shares iscritta al 31 dicembre 2018, pari a Euro 8.260 migliaia, era relativa al *Fair Value* di n. 250.000 azioni particolari (*Performance Shares*) detenute da Sit Technologies S.p.A. calcolato stimando il raggiungimento con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 dei risultati necessari alla conversione integrale delle stesse in un rapporto 1 a 5 e valorizzando le azioni non ancora emesse, in un numero pari a 1 milione, al valore di quotazione delle azioni ordinarie della Società al 31 dicembre 2018.



In data 15 aprile, 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, acquisito il parere favorevole del Comitato Parti Correlate, ha preso atto del numero di Performance Shares convertibili in azioni ordinarie nella misura di n. 1.250.000 ordinarie a favore di Sit Technologies S.p.A..

Ai fini contabili, la passività finanziaria per Performance Shares è stata estinta a fronte di una variazione di patrimonio netto.

Nota n. 24: Strumenti finanziari per Warrant

Nel corso del 2017, nell'ambito delle operazioni connesse all'incorporazione della SPAC Industrial Stars of Italy 2, SIT S.p.A. ha emesso n. 5.350.000 Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia e ad oggi negoziati all'MTA Italia. In base al loro Regolamento, i Warrant possono essere esercitati a decorrere dal mese successivo all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed entro 5 anni da tale ammissione. L'esercizio dei Warrant comporta un aumento di Capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di Euro 153 migliaia da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT.

Ai fini contabili, i Warrant sono stati rilevati come passività finanziarie in accordo con quanto previsto dallo IAS 32 e quindi iscritti inizialmente al loro Fair Value alla data del 20 luglio 2017, pari a Euro 15.515 migliaia, senza alcun riflesso economico. La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 1.567 migliaia di Euro e rappresenta il Fair Value dei Warrant calcolato assegnando ad ognuno dei Warrant emessi e non ancora esercitati alla data di bilancio il prezzo di quotazione alla stessa data.

La passività finanziaria iscritta al 31 dicembre 2019 è stata adeguata al Fair Value imputando il differenziale tra la quotazione alla data del 31 dicembre 2018 (0,5795 Euro) e la quotazione alla data di bilancio (0,3 Euro) a conto economico tra i proventi finanziari per 1.460 migliaia di Euro.

Nota n. 25: debiti per imposte sul reddito

La voce nel 2018 presentava un saldo a debito per imposte sul reddito pari a Euro 4.245 migliaia mentre al 31 dicembre 2019 la Società presenta un saldo a credito e pertanto si rinvia alla nota n. 8



## COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nota n. 26: Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

(In Euro)	2019	2018
Ricavi per vendite di prodotti	205.766.327	238.881.872
Ricavi per prestazioni	13.794.898	13.021.194
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>219.561.224</b>	<b>251.903.066</b>

### RICAVI PER VENDITE DI PRODOTTI

La suddivisione dei Ricavi per vendite di prodotti per area geografica e per categoria di attività è la seguente:

Categoria di attività	2019	2018
Controlli meccanici	137.268.318	159.648.382
Controlli elettronici	7.478.802	9.195.299
Ventilatori	31.293.435	40.057.898
Fumisteria	20.853.467	21.831.827
Altri prodotti	8.872.304	8.148.466
<b>Totale</b>	<b>205.766.327</b>	<b>238.881.872</b>

	2019	2018
Italia	46.984.964	56.161.234
Unione Europea	90.933.800	100.744.009
Altri Paesi	67.847.563	81.976.629
<b>Totale ricavi</b>	<b>205.766.327</b>	<b>238.881.872</b>

### RICAVI PER PRESTAZIONI

Tale voce è così composta:

	2019	2018
Prestazioni di servizi diversi	4.530.643	4.278.974
Recupero spese varie	972.237	964.830
Riaddebiti personale distaccato	979.757	597.341
Royalties attive & TI/ Compensazioni	7.717.739	7.010.241
Provvigioni attive	95.022	174.806
<b>Totale ricavi per prestazioni</b>	<b>13.794.898</b>	<b>13.021.192</b>

## PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI

Si tratta in prevalenza di servizi a supporto delle società produttive forniti da SIT S.p.A. per funzioni centrali da essa svolta nelle aree della qualità, acquisti, logistica e programmazione della produzione oltre che dell'ingegneria di processo. Inoltre, comprendono servizi generali quali la tesoreria centralizzata, servizi informatici e in alcuni casi il supporto amministrativo.

## RECUPERO SPESE VARIE

Include prevalentemente i riaddebiti, sia a terzi che alle varie società del gruppo, di costi sostenuti per loro conto.

## ROYAL TIES ACTIVE E TP COMPENSATION

L'importo si riferisce interamente a royalties fatturate alle controllate SIT Manufacturing Na. Sa. de CV per Euro 6.384 migliaia e SIT Controls BV (Netherlands) per Euro 833 migliaia, a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà della Società.

Nota n. 27: Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(in Euro)	2019	2018
Acquisti di materiali ausiliari	1.040.867	3.418.282
Acquisti di materie prime, semilavorati e imballi	63.710.322	75.426.413
Acquisti di prodotti finiti	73.738.552	78.487.826
Acquisto di materiale di consumo	-	-
Acquisto merci	31.854.117	34.997.586
Materiali per manutenzione e riparazione	1.485.504	1.568.047
Altri acquisti	1.409.371	1.674.188
Dazi su acquisti	327.171	408.656
<b>Costo di acquisto delle materie prime, materiale di consumo e merci</b>	<b>123.565.899</b>	<b>145.980.998</b>
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	964.028	(956.470)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e merci	270.764	(3.765.251)
<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>1.234.792</b>	<b>(4.721.721)</b>
<b>Totale costo delle materie prime, materiale di consumo e merci</b>	<b>124.800.691</b>	<b>141.259.277</b>

Il Costo di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo e merci, comprensivo delle variazioni delle rimanenze è stato pari a Euro 124.801 migliaia con un'incidenza del 60,7% sui ricavi in diminuzione rispetto al 2018 di Euro 16.458 migliaia dove l'incidenza era pari al 59,1%.



L'andamento risente sia del decremento dei volumi produttivi che dell'andamento dei prezzi delle materie prime e dei componenti su alcune categorie merceologiche.

Nota n. 28: Costi per servizi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(in Euro)	2019	2018
Affitti, noleggi e locazioni operative	277.283	1.600.597
Lavorazioni esterne	6.716.123	8.229.802
Trasporti	2.553.374	3.377.364
Commissioni e provvigioni	2.508.812	2.896.505
Consulenze legali, amministrative e altre	2.672.733	3.291.984
Assicurazioni	754.030	754.237
Servizi di gestione	263.084	1.069.697
Spese di manutenzioni e riparazioni	2.875.594	2.751.425
Utenze	4.650.857	4.119.213
Spese per il personale	1.047.054	1.786.745
Spese per pulizia e vigilanza	636.889	567.389
Pubblicità, marketing e sponsorizzazioni	510.688	397.751
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione	532.836	1.595.156
Spese viaggi e trasferte dipendenti	590.437	535.457
Daeri e commissioni bancarie	254.803	225.784
Altri servizi	683.300	515.886
Costi di quotazione	234.830	1.237.397
Royalties passive	2.757.691	2.321.424
<b>Costi per servizi</b>	<b>30.490.418</b>	<b>36.770.314</b>

Il costo degli affitti, noleggi o locazioni operative diminuisce rispetto all'esercizio precedente per effetto della prima applicazione del principio IFRS 16, come meglio descritto in Nota n. 39.

Nota n. 29: Costi del personale

I costi sostenuti per il personale risultano così ripartiti:

(in Euro)	2019	2018
Salari e stipendi	29.556.035	31.153.539
Oneri sociali	9.215.996	9.043.868
Somministrazione lavoro a termine	2.294.001	4.876.249
Benefici di fine rapporto e quiescenza	2.110.404	2.035.393
Altri costi	95.469	92.513
<b>Costo del personale</b>	<b>43.271.905</b>	<b>47.201.562</b>

Il personale mediamente in forza durante gli ultimi due esercizi risulta così suddiviso:

Dipendenti	2019	2018
Dirigenti	24	22
Impiegati	257	243
Operai	489	407
Interinali	71	139
<b>Totale dipendenti</b>	<b>841</b>	<b>811</b>

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica e, per i dirigenti, quello relativo ai dirigenti di aziende industriali.

Nota n. 30: Ammortamenti e svalutazioni attività

La voce è così composta:

(in Euro)	2019	2018
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.298.065	4.001.551
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.383.058	7.641.881
Amm. per leasing operativi - IFRS 16	1.423.802	-
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>14.104.925</b>	<b>11.643.432</b>
Svalutazione dei crediti correnti	-	168.068
Svalutazione immobilizzazioni materiali	628.031	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>628.031</b>	<b>168.068</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni attività</b>	<b>14.732.956</b>	<b>11.811.500</b>

La voce Svalutazioni per Euro 628 migliaia fa riferimento alla svalutazione di costi capitalizzati negli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni in corso, relativi al progetto di ridefinizione degli spazi e ristrutturazione dell'immobile dove ha attualmente sede la società. L'abbandono del progetto si inquadra nel contesto più ampio di realizzazione dei nuovi laboratori di ricerca e sviluppo in un'area adiacente alla sede della società, nella zona industriale di Padova.

Per maggior dettaglio sugli ammortamenti si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota n. 31: Accantonamenti per rischi

Al 31 dicembre 2019 gli accantonamenti ammontano ad Euro 158 migliaia esposto al netto di utilizzi per 568 migliaia di Euro. I principali movimenti dell'esercizio si riferiscono a:

- Euro 171 migliaia relativi a rilasci del fondo garanzia prodotti a fronte dell'applicazione di una percentuale aggiornata di valutazione e analisi dei resi per difettosità
- Euro 267 migliaia relativi a rilasci del fondo rischi ed oneri futuri per il venir meno delle obbligazioni verso clienti per potenziali indennizzi previsti contrattualmente
- Euro 410 migliaia relativi ad accantonamenti per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società



- Euro 240 migliaia, relativi ad accantonamenti su probabili rischi, per i quali non è possibile definire l'ammontare in modo certo, riferiti principalmente alla qualità dei prodotti a fronte di richieste di rimborso da parte di alcuni clienti.
- Euro 75 mila si riferiscono ad accantonamenti per rischi relativi al personale.

Nota n. 32: Altri oneri (proventi)

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce in oggetto:

(in Euro)	2019	2018
Recuperi vari	1.011.533	191.420
Soppravvenienze attive	165.729	390.381
Plusvalenze su immobilizzazioni	449.631	65.303
Contributi	63.447	417.233
Altri rinvii	89.984	78.901
<b>Proventi diversi</b>	<b>1.774.324</b>	<b>1.143.238</b>
Imposte varie e costi indeducibili	176.755	146.004
Minusvalenze su immobilizzazioni	36.976	4.843
Quote associative	112.245	109.178
Sopravvenienze passive	212.043	324.021
Perdite su crediti	56.113	7.640
IMU	147.701	125.231
Rimborsi vari	116.439	160.055
Altri oneri	226.820	681.225
Oneri diversi	<b>1.085.092</b>	<b>1.556.197</b>
<b>Altri oneri (proventi)</b>	<b>(689.232)</b>	<b>414.959</b>

I proventi diversi registrano nel 2019 un incremento di Euro 631 migliaia, attribuibile principalmente ad un rimborso assicurativo riconosciuto nel primo semestre.

Nota n. 33: Oneri e (proventi) da partecipazione

La voce in oggetto rappresenta i dividendi deliberati da società controllate contabilizzati nel corso del 2019, in particolare:

	2019	2018
Dividendi da controllata: SIT Controls BV - (Olanda)	(2.000.000)	-
Dividendi da controllata: SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	(4.145.264)	-
Dividendi da controllata: SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	-	(120.624)
Dividendi da controllata: SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	-	(100.000)
Altri proventi da partecipazioni	(23.641)	(2.714)
<b>Totale oneri e (proventi) da partecipazioni</b>	<b>6.121.623</b>	<b>(223.338)</b>

I dividendi da controllate sono stati tutti incassati nel corso del 2019.

Nota n. 34: Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 2.725.650 e si compongono come segue:

Bilancio separato al 31 dicembre 2019

Note illustrative

(in Euro)	2019	2018
Interessi attivi su c/c bancari	208.617	193.505
Altri interessi attivi	252.014	34.302
Interessi attivi verso società del Gruppo	646.731	866.676
Utili su strumenti finanziari derivati	152.975	323.445
Adeguamento FV delle passività finanziarie	1.460.313	12.752.976
<b>Proventi finanziari</b>	<b>2.725.650</b>	<b>14.170.854</b>

INTERESSI ATTIVI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Sono relativi a finanziamenti correnti a favore di SIT Romania S.r.l. (Romania), SIT Controls BV (The Netherlands) e SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd. (Cina), per complessivi Euro 179 mila; per Euro 391 mila si tratta invece dell'imputazione a conto economico 2019 della quota di costo ammortizzato relativo al finanziamento verso MeterSIT S.r.l.. Mentre per Euro 77 mila comprendono interessi maturati sui conti correnti intrattenuti dalle controllate presso la Società nell'ambito dei servizi della tesoreria centralizzata.

UTILI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ammontare è relativo al mark to market dei contratti derivati sulle valute, che non rispettano i requisiti formali di copertura ai sensi dei principi contabili di riferimento.

ADEGUAMENTO FV DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Sono relativi sia all'adeguamento al Fair Value dei n. 5.224.733 Warrant SIT in essere e non esercitati al 31 dicembre 2019; il Fair Value dei Warrant è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia di valutazione, essendo quotati su un mercato attivo.

Nota n. 35: Oneri finanziari

Gli oneri finanziari risultano così formati:

(in Euro)	2019	2018
Oneri finanziari per differenziali su contratti di copertura	749.804	830.795
Interessi passivi da controllante	6.735	-
Interessi e altri oneri verso banche	2.599.618	2.757.038
Interessi passivi verso terzi	546.522	705.650
Interessi passivi su c/c da controllate	407.313	263.865
Oneri su finanziamenti	-	-
Oneri finanziari diversi	68	48.233
Oneri su strumenti finanziari derivati	109.590	430.474
Oneri finanziari per leasing operativi - IFRS 16	115.003	-
<b>Oneri finanziari</b>	<b>4.528.633</b>	<b>5.036.644</b>

*Autentico*



**ONERI FINANZIARI PER DIFFERENZIALI SU CONTRATTI DI COPERTURA**

La voce si riferisce ai differenziali maturati nel corso del 2019, relativi ai contratti di copertura del rischio di tasso di interesse (IRS) sul contratto di finanziamento (*Senior Facility Agreement* del 2017).

**INTERESSI E ALTRI ONERI VERSO BANCHE**

Il valore di 2.600 migliaia di Euro si compone per Euro 605 migliaia quale quota di competenza del costo ammortizzato e per Euro 1.961 migliaia per interessi sul *Senior Facility Agreement* 2017 di competenza dell'esercizio. La voce ricomprende inoltre Euro 34 migliaia per commissioni.

**INTERESSI PASSIVI SU C/C DA CONTROLLATE**

Sono relativi ai conti correnti detenuti dalle controllate presso SIT S.p.A. nell'ambito del servizio di tesoreria centralizzata da questa svolta per le stesse controllate.

**ONERI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ammontare è relativo al mark to market dei contratti derivati sulle valute, che non rispettano i requisiti formali di copertura previsti dalla policy aziendale.

**ONERI FINANZIARI SU LEASING OPERATIVI – IFRS 16**

Si tratta degli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione delle passività legate al *right of use* dei beni in leasing operativo, così come definito dal principio IFRS 16. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota n. 39.

**Nota n. 36: Utili (perdite) su cambi nette**

Gli utili netti su cambi pari ad Euro 73 mila si compongono come segue:

(in Euro)	2019	2018
Utili su cambi realizzati	1.082.949	1.796.652
Perdite su cambi realizzate	(1.102.343)	(1.589.732)
Utili su cambi non realizzati	94.536	55.628
Perdite su cambi non realizzate	(148.373)	(204.032)
<b>Utili e perdite su cambi (nette)</b>	<b>(73.231)</b>	<b>58.516</b>

Gli utili su cambi non realizzati fanno riferimento alle differenze attive ottenute tramite la conversione dei crediti e debiti in valuta estera effettuata al cambio di fine esercizio. Le perdite su cambi non realizzate fanno riferimento alle differenze passive ottenute tramite la conversione dei crediti e debiti in valuta estera effettuata al cambio di fine esercizio.

Non vi sono effetti significativi sul bilancio per variazioni avvenute nei cambi di mercato successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota n. 37: Rettifiche di valore di attività finanziario

Non ci sono rettifiche di valore di attività finanziarie contabilizzate nel corso del 2019:

	2019	2018
Svalutazione di partecipazioni in imprese terze	0	310
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>310</b>

Nota n. 38: Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

	2019	2018
Imposte correnti dell'esercizio	476.969	5.349.219
Proventi da consolidato fiscale	(168.882)	(255.506)
Imposte anticipate	834.613	1.841.962
Imposte differite	(732.138)	(934.051)
Credito d'imposta	(29.750)	(11.407)
Imposte esercizi precedenti	(3.509.473)	(128.109)
Altre	234.390	64.703
<b>Totale Imposte sul reddito</b>	<b>(2.893.765)</b>	<b>5.926.811</b>

*Handwritten signature*

Le imposte correnti dell'esercizio beneficiano di un provento fiscale non ricorrente pari ad Euro 3.702 migliaia a seguito dell'esito positivo dell'interpello presentato nel corso del 2018 all'Agenzia delle Entrate sul trattamento fiscale delle poste di natura non ricorrente legate all'operazione straordinaria di fusione con ISI2 intervenuta nell'esercizio 2017, quali fair value dei Warrant e fair value delle Performance Shares.

La società negli anni precedenti, prudenzialmente, aveva provveduto a tassare i proventi finanziari transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei Warrant e delle Performance Shares. L'Agenzia delle Entrate con la risposta all'interpello ha chiarito che non possa essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value rilevate. Neppure l'estinzione della passività (in fase di conversione dei titoli) produrrà fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla società.

Le aliquote d'imposta IRES e IRAP applicate dalla Società sul reddito imponibile stimato dell'anno sono rispettivamente del 24% e del 3,9%, per la fiscalità corrente e per la determinazione della fiscalità differita.



Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione dell'onere fiscale:

	31-dic-19	aliquota fiscale effettiva %	31-dic-18	aliquota fiscale effettiva %
Risultato ante imposte	11.047.355	24%	23.502.199	24%
Imposte teoriche IRES	2.650.158		5.640.528	
<b>Mitiori Imposte:</b>				
- dividendi da partecipazioni	(1.401.170)		(50.302)	
- Super e Iper ammortamento	(762.789)		(477.104)	
- Deduzione IRES quota IRAP sul costo del lavoro	(45.292)		(75.540)	
- Beneficio ACE e 4% Fondi TFR	(298.600)		(310.052)	
- Valutazione strumenti finanziari (warrant)	(350.475)		-	
- Altro	-		-	
<b>Maggiori Imposte:</b>				
- accantonamenti a fondi sopravvenienze passive	212.043		118.090	
- altri costi indebitabili	31.398		195.534	
<b>Totale imposte sul reddito (IRES)</b>	<b>35.273</b>	<b>0,32%</b>	<b>5.118.918</b>	<b>22%</b>
Credito d'imposta	(29.250)		(11.401)	
Imposte esercizi precedenti	(3.509.473)		(128.109)	
Imposta estera su dividendi incassati	734.396		64.703	
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO (IRES)</b>	<b>(3.269.055)</b>	<b>-30%</b>	<b>5.044.104</b>	<b>21%</b>
IRAP	476.969		948.508	
Imposte differite IRAP	(100.375)		(100.355)	
Imposte anticipate IRAP	(1.304)		34.553	
<b>Carico d'imposta totale registrato a Conto economico</b>	<b>(2.893.763)</b>	<b>-26,21%</b>	<b>5.926.810</b>	<b>25,22%</b>

Nota n. 39: Contratti di leasing

Le tabelle qui di seguito sintetizzano gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, economica della Società al 31 dicembre 2019 relativamente alla valutazione del diritto di utilizzo ("Right of use" o "ROU") di attività derivanti dai contratti di leasing operativi, come richiesto dal principio IFRS 16 – Leases. Per l'indicazione delle voci del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che includono tali attività si rimanda alla Nota n. 2.

Effetti sulla situazione economica derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo (ROU) sul prospetto dell'utile o perdita del periodo:

(in migliaia Euro)	
Effetto economico derivante da attività per ROU	2019
Canoni relativi a contratti di leasing operativo	1.496
Canoni relativi a contratti classificati come short term lease	3
Canoni relativi a contratti classificati come low value assets	35
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>1.534</b>
Terreni e fabbricati	(454)
Altre immobilizzazioni materiali	(970)

Bilancio separato al 31 dicembre 2019

Note illustrative

<b>Totale ammortamenti</b>	<b>(1.424)</b>
Proventi derivanti da sub-leasing di asset derivanti da ROU	-
Effetti derivanti da operazioni di vendita e retrolocazione	-
<b>Totale altri oneri/(proventi)</b>	<b>-</b>
Interessi passivi su passività finanziarie	(115)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(115)</b>

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(in migliaia di Euro)	31/12/2019
Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 1.1.2019	5.199
Incrementi del periodo	537
Ammortamenti del periodo	(1.424)
<b>Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 31.12.2019</b>	<b>4.312</b>
Debito per passività finanziarie derivanti da attività per ROU al 1.1.2019	5.199
Impegni del periodo	556
Flussi finanziari in uscita	(1.399)
<b>Valore lordo della passività derivanti da attività per ROU al 31.12.2019</b>	<b>4.355</b>
Impegni a breve derivanti da contratti classificati come <i>short term lease</i>	-
Impegni derivanti da contratti classificati come <i>low value asset</i>	169
<b>Totale impegni per contratti di lease contabilizzati imputando a costo i pagamenti dovuti</b>	<b>169</b>

*Arredo*

Effetti sui flussi di cassa futuri derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(in migliaia di Euro)	31/12/2019
Entro l'anno	1.271
Da 1 a 5 anni	2.704
Oltre i 5 anni	374
<b>Totale passività derivante da contratti di lease operativi</b>	<b>4.349</b>



Nota n. 40: Pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2019 la società detiene 167.109 azioni proprie, delle quali nr. 90.981 sono state acquistate nel corso dell'esercizio 2019 al fine di essere messe a servizio del piano di incentivazione di lungo termine riservato a dipendenti e/o collaboratori della società e/o di società controllate, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo.

Alla data del presente bilancio sono in essere due piani di incentivazione che prevedono il pagamento a soggetti identificati, basato sul valore dell'azione. La tabella qui sotto riporta gli effetti economici derivante da questa tipologia di strumenti:

Costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni	2019	2018
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni regolati in azioni	-	123.380
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni regolati per cassa	(754.000)	254.000
<b>Totale del costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni</b>	<b>(754.000)</b>	<b>377.389</b>

I due piani presentano caratteristiche diverse, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI REGOLATI CON STRUMENTI RAPPRESENTATIVI DI CAPITALE

In data 26 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di Sit S.p.A. ha deliberato il piano di incentivazione a medio lungo termine (c.d. L.T.I.), destinato ai dipendenti della Società e delle sue controllate che siano soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno delle stesse mentre in data 8 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. ha individuato i dipendenti beneficiari.

Tale piano prevede l'assegnazione di un numero massimo di azioni pari a 312.000 che matureranno nel triennio 2018 – 2020 sulla base di specifiche condizioni quali:

- rendimento per azione del Gruppo;
- conseguimento di risultati di performance cumulati, calcolati sulla base dei piani industriali consolidati del Gruppo, nel corso del *vesting period* indicato;
- permanenza dei dipendenti in servizio per un periodo predefinito alla data di assegnazione;

La seguente tabella illustra il numero e i prezzi medi ponderati di esercizio (PMPE) delle opzioni nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)

	2019		2018	
	N. opzioni	Prezzo medio ponderato	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	212.359	0,8244	-	-

Bilancio separato al 31 dicembre 2019  
Note illustrative

Assegnate durante l'anno	-	-	212.359	0,8244
Annullate durante l'anno	(1.771)	-	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-	-	-
Scadute durante l'anno	-	-	-	-
In circolazione al 31 dicembre	210.588	0,8244	212.359	0,8244
Esercitabili al 31 dicembre	-	-	-	-

Le opzioni saranno esercitabili se la media del prezzo ufficiale di borsa nel periodo tra il 1° novembre 2020 e il 30 aprile 2021 dello stesso sia superiore a euro 13,00; se tale prezzo sarà inferiore a euro 13,00, nessuna opzione verrà convertita in azioni.

Il fair value delle opzioni assegnate è valutato alla data dell'assegnazione utilizzando il modello di simulazione Monte-Carlo, tenendo conto dei termini e delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state concesse. Il modello simula il rendimento totale per azione, tenendo conto dei dividendi storici e dei dividendi attesi, della volatilità del prezzo delle azioni del Gruppo e dei suoi concorrenti al fine di prevedere il rendimento delle azioni.

La tabella di seguito riportata elenca le informazioni con le quali è stato alimentato il modello utilizzato per il piano adottato per l'esercizio 31 dicembre 2018, valide anche per l'esercizio in corso:

Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2018
Fair value ponderato alla data della misurazione	0,824
Dividend yield (%)	2,7
Volatilità attesa (%)	20,0
Tasso di interesse free risk (%)	1,0
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	3,5
Modello adottato	Monte - Carlo

*Handwritten signature*

La volatilità attesa riflette l'ipotesi che la volatilità storica sia indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

La vita utile attesa delle opzioni è basata sui dati storici e non è necessariamente indicativa di possibili profili d'esercizio.

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI REGOLATI PER CASSA

In data 15 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al positivo espletamento delle procedure del Comitato Parti Correlate, ha approvato l'attribuzione al Presidente e Amministratore Delegato Federico de Stefani di un emolumento variabile lordo straordinario, quantificabile in un range compreso tra Euro 1,3 milioni ed Euro 2,6 milioni, la cui maturazione è parametrata al raggiungimento di obiettivi da calcolarsi in funzione della performance di SIT negli esercizi 2017, 2018 e 2019.



L'emolumento eventualmente maturato dal Presidente e Amministratore Delegato dovrà essere calcolato in funzione di due componenti:

- Emolumento teorico legato al prezzo medio massimo ufficiale mensile (solare) dell'azione di SIT durante il periodo tra il 1 maggio 2019 ed il 30 aprile 2020, secondo una progressione sostanzialmente lineare di valori, entro un minimo di 10 Euro (pari al prezzo di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie di SIT sull'AIM Italia) e un massimo di 20 Euro, che danno rispettivamente titolo, al minimo di Euro 1,3 milioni e al massimo di Euro 2,6 milioni; se tale prezzo sarà inferiore a 10 Euro, nessun bonus sarà dovuto;
- Correttivo legato alle performance aziendali (sintetizzate dall'Equity Value); al riguardo si utilizza il meccanismo di conversione delle Performance Shares e l'emolumento effettivo spettante sarà fissato applicando all'ammontare dell'emolumento teorico la percentuale di conversione delle Performance Shares, che è legata al livello di raggiungimento di un determinato Equity Value negli anni 2018 e 2019 (espresso come multiplo fisso dell'EBITDA a cui sottrarre la posizione finanziaria netta, PFN) rispetto ad un valore target.

Il fair value dell'emolumento al 31 dicembre 2019 è stato valutato pari a zero in quanto ci si attende che non venga rispettata la condizione di mercato legata al prezzo medio massimo ufficiale mensile (solare) dell'azione di SIT durante il periodo tra il 1 maggio 2019 ed il 30 aprile 2020.

L'emolumento sarà eventualmente erogato nel mese di maggio 2020 ad esito della procedura di verifica e in seguito all'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni su transazioni con parti correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, si rinvia alla procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 10 del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e pubblicata sul sito internet [www.sitgroup.it](http://www.sitgroup.it) nella sezione Corporate Governance. Per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione

*Operazioni con la controllante e con società da questa controllata*

Oltre alle operazioni infragruppo, le principali operazioni di SIT con parti correlate sono quelle intrattenute con la controllante SIT Technologies S.p.A e la società da questa controllata SIT Immobiliare S.p.A. i cui saldi alla data del bilancio sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

31-dic-19	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
SIT Immobiliare S.p.a.	14	0	0	0	0	0	17	0
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	14	0	0	0	0	0	17	0
SIT Technologies S.p.a.	24	0	84	0	0	90	2163	0
Verso impresa controllante	24	0	84	0	0	90	2163	0

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi nell'esercizio 2018:

31 dicembre 2018	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Passività finanziarie	Altri crediti	Altri debiti
SIT Immobiliare S.p.a.	14	0	1	0	0	0	16	0
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	14	0	1	0	0	0	16	0
SIT Technologies S.p.a.	24	0	3.795	0	0	8.434	20	4.131
Verso impresa controllante	24	0	3.795	0	0	8.434	20	4.131

I ricavi operativi di SIT nei confronti di SIT Immobiliare S.p.A. e SIT Technologies S.p.A. si riferiscono a prestazioni di consulenza ed assistenza nel settore finanziario, amministrativo, fiscale e controllo di gestione resa da parte della Società nell'ambito di un contratto di servizio.

I proventi finanziari nei confronti della controllante SIT Technologies S.p.A. rappresentano il cambiamento di fair value dei Warrant SIT da questa detenuti.

Per quanto attiene alle passività finanziarie pari a Euro 90 migliaia verso la controllante SIT Technologies S.p.A., si tratta del valore dei Warrant SIT da questa detenuta. La passività finanziaria è valutata al Fair Value del 31 dicembre 2019 come meglio descritto nelle relative Note esplicative.

Si segnala inoltre, l'estinzione della passività finanziaria per Performance Shares verso Sit Technologies S.p.A. pari a Euro 8.260 migliaia a fronte della conversione di n. 250.000 azioni privilegiate nella misura di n. 1.250.000 ordinarie. La conversione è avvenuta in data 15 aprile, 2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione di SIT, acquisito il parere favorevole del Comitato Parti Correlate.

Si evidenzia infine che SIT, SIT Immobiliare S.p.A., SIT Technologies S.p.A. e Metersit S.r.l. hanno aderito per il triennio 2019 – 2021 alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, istituto disciplinato dal D.



Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., con SIT Technologies S.p.A. in qualità di consolidante e le altre società in qualità di consolidate, come da delibera dei rispettivi organi amministrativi. Al 31 dicembre 2019 il saldo a credito della Società nei confronti della Controllante SIT Technologies S.p.A. è pari a Euro 2.163 migliaia.

#### Operazioni con altre parti correlate

Come riportato nella tabella seguente, si segnala inoltre che nel corso del 2019 SIT ha intrattenuto rapporti per consulenza per Euro 44,5 migliaia nei confronti di una società di cui è socio un membro del Consiglio di Amministrazione di SIT.

(in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>Doklins Arietti S.r.l</i>	-	14	-	-	-	-	-	17
Verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-	17

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi nell'esercizio 2018:

(in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>Doklins Arietti S.r.l</i>	-	-	-	-	-	-	44,5	44,5
Verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	44,5	44,5

Si informa che in data 25 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al positivo espletamento delle procedure del Comitato Parti Correlate, ha approvato l'acquisto degli immobili di proprietà di SIT Immobiliare S.p.a. siti in Padova, in viale dell'Industria 30-32-34. Gli immobili in questione sono destinati ad accogliere la nuova sede direzionale della Società nonché i nuovi laboratori di ricerca e sviluppo sia della Divisione Heating che della Divisione Smart Gas Metering. L'operazione è stata supportata da due distinte perizie di esperti indipendenti e si è perfezionata nel mese di dicembre 2019 per un importo di Euro 6,5 milioni.

Si informa che in data 15 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al positivo espletamento delle procedure del Comitato Parti Correlate, ha approvato l'attribuzione al Presidente e Amministratore Delegato Federico de Stefani di un emolumento variabile lordo straordinario, quantificabile in un range compreso tra Euro 1,3 milioni ed Euro 2,6 milioni, la cui maturazione è parametrata al raggiungimento di obiettivi da calcolarsi in funzione della performance di SIT negli esercizi 2017, 2018 e 2019. L'emolumento in oggetto dovrà essere calcolato in funzione di un componente legato

all'andamento del prezzo dell'azione SIT nel periodo in esame e di un correttivo legato alle performance aziendali. Nel rinviare alla Nota n. 40 per le modalità di computo di tali componenti si precisa che nel che nell'esercizio 2019 lo stanziamento pari a Euro 754 migliaia è stato stralciato a fronte del venir meno della condizione di mercato definite per il raggiungimento dell'incentivo.

#### Operazioni infragruppo

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con società controllate riguardano essenzialmente la vendita e l'acquisto di prodotti finiti, materie prime, componenti e semilavorati utilizzati nella produzione o distribuiti per la vendita, le prestazioni di servizi industriali e generali, royalties a fronte dell'utilizzo di determinate attività immateriali, l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari con le società partecipate direttamente o indirettamente.

Esse fanno parte della gestione ordinaria e i volumi di scambio sono il riflesso di un processo finalizzato al costante miglioramento degli standard operativi ed organizzativi, nonché all'ottimizzazione delle sinergie aziendali.

Relativamente agli aspetti finanziari, le società controllate operano in maniera autonoma, benché la Capogruppo svolga il servizio di tesoreria centralizzata e di coordinamento finanziario per le società del Gruppo. Per effetto di tali servizi di tesoreria, la Capogruppo intrattiene con alcune società del Gruppo uno o più rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Nel corso del 2019 la Capogruppo ha compiuto con società controllate le seguenti operazioni e alla data di bilancio sono presenti i saldi di cui alla tabella seguente (in migliaia di Euro):

31-dic-19	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti.
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	2.177	0	0	3	0	301	424	1
SIT (Shanghai) Trading Co. Ltd. (China)	0	0	0	0	0	0	0	0
SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd (China)	6.176	2.749	141	0	1.918	0	10.256	3.297
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	19	1.162	0	0	0	1300	17	501
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	111	975	0	0	0	750	27	378
SIT Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	22.946	1.552	0	359	0	17.724	6.797	156
SIT Controls BV - (Netherlands)	3.295	2.227	2004	0	0	2.970	1.883	325
SIT Romano Srl (Romania)	27.149	46.797	103	11	3.000	2.402	5.577	9.782
MeteRSIT Romano Srl (Romania)	7	0	0	0	0	0	7	0
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	24	135	4148	34	1.512	0	21	60
MeteRSIT S.r.l. (Italy)	2.740	43	451	0	1.412	0	2.971	70
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>64.539</b>	<b>55.640</b>	<b>6.847</b>	<b>407</b>	<b>7.842</b>	<b>25.546</b>	<b>29.970</b>	<b>14.570</b>

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi nell'esercizio 2018:



31 dicembre 2018	Ricavi	Costi	Preventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	2.321	0	0	1	0	59	501	0
SIT (Shanghai) Trading Co. Ltd. (China)		0	0	3	0	0	0	0
Sit Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd (China)	11.948	1.750	37	0	1.942	0	10.970	2.223
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)		9	1.246	121	0	0	617	8
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)		188	1.270	100	0	0	398	56
Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)		20.423	1.554	0	344	0	16.296	8.474
SIT Controls BV (Netherlands)			4.268	2.513	104	0	2.500	3.253
SIT Romania Srl (Romania)	30.884	54.275	138	20	4.500	4.642	5.560	2.052
MeteRSit Romania Srl (Romania)		7	0	0	0	0	0	7
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	20	160	0	15	0	1.550	17	8
MeteRSit S.r.l. (Italy)	1.765	34	578	1	7.109	6.378	1.966	596
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>71.823</b>	<b>62.792</b>	<b>1.081</b>	<b>381</b>	<b>16.051</b>	<b>33.153</b>	<b>20.561</b>	<b>12.230</b>

Le transazioni in oggetto sono regolate a condizioni normali di mercato.

### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

I compensi ad amministratori e sindaci per l'attività prestata nell'esercizio sono i seguenti:

	2019	2018
Compensi ad amministratori	913.945	1.150.633
Compensi a sindaci	99.773	76.408
<b>Totale compensi amministratori e sindaci</b>	<b>1.013.668</b>	<b>1.227.042</b>

La Società ha riconosciuto alla società di revisione, un compenso pari a Euro 188 migliaia, oltre a un rimborso spese e al contributi di vigilanza, così suddiviso:

	2019	2018
Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione per servizi di revisione	158.800	110.000
Esame limitato della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	28.000	28.000
Altri servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	15.000	-
<b>Totale</b>	<b>201.800</b>	<b>138.000</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali fuori bilancio

Si riportano di seguito gli impegni in essere al 31 dicembre 2019, non risultanti dalla situazione patrimoniale – finanziaria.

	2019	2018
Altre garanzie personali	52.112.206	45.902.864
Garanzie reali	-	-
<b>Totale garanzie</b>	<b>52.112.206</b>	<b>45.902.864</b>

Altro garanzie personali

Il dettaglio delle Altro garanzie personali rilasciate dalla Società a terzi è il seguente:

	2019	2018
Nell'interesse di società controllate	51.957.654	45.054.513
Nell'interesse proprio	154.552	848.751
<b>Totale altre garanzie</b>	<b>52.112.206</b>	<b>45.902.864</b>

Per quanto attiene alle garanzie personali rilasciate nell'interesse di società controllate, si tratta per l'intero importo di garanzie rilasciate nell'interesse di Metersit S.r.l., a favore dei clienti di questa ultima nell'ambito delle gare di appalto per l'installazione degli Smart Gas Meters. Per Euro 8.430 migliaia si tratta di co-obbligazioni con la controllata mentre per l'importo rimanente sono garanzie esclusive di SIT S.p.A.

Le garanzie rilasciate nell'interesse proprio si riferiscono principalmente a fidejussioni concesse come caparra a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione per l'immobile di Rovigo e del contratto con Airplus per la gestione delle spese viaggio aziendali.

Garanzie reali

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha in essere garanzie reali.

Informazioni su accordi fuori bilancio

SIT S.p.A. ha in essere con i propri clienti, fornitori, lavoratori e associazioni di categoria, altri partner commerciali e finanziari numerosi accordi contrattuali che prevedono impegni reciproci di vario tipo e di varia durata i cui effetti risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria se e per quanto ciò risulti corretto sulla base dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio di competenza, mentre per ciò che attiene agli effetti futuri, essi ovviamente non risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria ove coerente con quanto prescritto dai principi contabili.

I suddetti accordi sono tutti però rientranti nell'ambito di quella che si può definire "normale gestione industriale, commerciale e finanziaria", considerata la dimensione e la complessità organizzativa di SIT S.p.A. A titolo esemplificativo e non esaustivo si possono citare: contratti quadro pluriennali con clienti e fornitori, accordi con clienti per lo sviluppo congiunto di nuovi prodotti, contratti di *consignment stock* sia



*Arred*

in acquisto che in vendita, contratti di agenzia e di distribuzione, accordi di *outsourcing* per servizi di assemblaggio, deposito, gestione logistica e altri.

#### Gestione dei rischi e strumenti finanziari iscritti al Fair Value

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari riferibili alle seguenti fattispecie:

- **Rischi di mercato:** (i) rischio di cambio derivante dall'operatività e dalle transazioni in divise diverse da quella funzionale delle società e del Gruppo; (ii) rischio di tasso di interesse derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato; (iii) rischio di prezzo derivante dalla variazione dei prezzi di mercato di determinate materie prime utilizzate dal Gruppo nei propri processi produttivi;
- **Rischio di credito** derivante dai rapporti commerciali con i propri clienti;
- **Rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo SIT ha in essere policies aziendali di gestione del rischio cambio, di gestione del rischio di tasso di interesse e di gestione della liquidità approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Lo scopo di tali policies è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente a quanto definito nelle policies, il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.A. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi in quanto operante in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in divise diverse dalla divisa funzionale delle singole società partecipate e dalla divisa funzionale del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva pertanto dalla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, dalla localizzazione dei propri siti produttivi e dall'utilizzo di fonti di approvvigionamento denominate in valute diverse.

Nel corso dell'esercizio 2019, in linea le policies aziendali, la Società ha effettuato operazioni di copertura finanziaria prevalentemente a fronte delle esposizioni nette in AUD, GBP e CHF. Per quanto attiene

all'esposizione in CNY, sono state utilizzate le operazioni di copertura già in essere nell'esercizio precedente e prorogandone la parte eccedente all'esercizio successivo, anche in considerazione del livello di cambio di mercato valutato conveniente.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono espone nelle Note n.9 e n.20

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla **fluttuazione dei tassi di interesse** di mercato in quanto dotione attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Alla data di bilancio il Gruppo ha in essere un unico finanziamento per un importo nominale in linea capitale di Euro 105.975 migliaia. Tale finanziamento prevede un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi. Sul finanziamento sono in essere operazioni di copertura del rischio di tasso mediante Interest Rate Swap per complessivi Euro 97.340 migliaia, pari al 91,9% del valore sottostante.

Il dettaglio delle operazioni di copertura in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono illustrate alla Nota n. 14 e n. 20 rispettivamente per la quota non corrente e per la quota corrente.

Rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo SIT sono influenzati dai prezzi di alcune materie prime, quali il rame e l'alluminio, sia per effetto dell'acquisto diretto di tali materie prime, sia per l'effetto delle oscillazioni del loro costo di acquisto sul costo di acquisto di componenti e semilavorati che ne contengono una quantità significativa.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo SIT monitora costantemente la disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenza e di attivare quindi azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva e di mantenere competitivo il proprio costo di produzione. Inoltre il Gruppo, quando lo ritiene opportuno, in relazione alle tendenze previste, stipula contratti finanziari di copertura dal rischio delle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Nel corso del 2019 la struttura e la natura dell'esposizione al rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime e le politiche di monitoraggio e controllo seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale



rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2019 il gruppo non ha in essere operazioni di copertura finanziaria di questa tipologia.

Strumenti finanziari iscritti al Fair Value

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli gerarchici di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria:

- Livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente)
- Livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Per quanto attiene agli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2019, la tabella seguente illustra la tipologia di strumento, il suo valore alla data di bilancio e la gerarchia di valutazione utilizzata:

(In migliaia di euro)

Tipo operazione	Valore al 31.12.2019	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Warrant SIT		<i>Fair Value</i>	1.567		
Interest Rate Swap	(1.348)	<i>Fair Value</i>		(1.348)	
Forex Forward	(44)	<i>Fair Value</i>		(44)	

Nel corso dell'esercizio 2019 non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nell'IFRS 13.

Analoga tabella è riportata per gli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2018:

(In migliaia di euro)

Tipo operazione	Valore al 31.12.2018	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Warrant SIT	(3.028)	<i>Fair Value</i>	(3.028)		
Performance Shares	(8.260)	<i>Fair Value</i>		(8.260)	
Interest Rate Swap	(1.421)	<i>Fair Value</i>		(1.421)	
Forex Forward	(38)	<i>Fair Value</i>		(38)	
Commodity Swap	(9)	<i>Fair Value</i>		(9)	

Per ulteriori dettagli in merito ai rischi identificati si rimanda alla Relazione sulla gestione.

### Legge per il mercato e la concorrenza – Legge 4 agosto 2017, n. 124, comma 125

In ottemperanza all'obbligo di informativa di cui al comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017, si riepilogano di seguito i contributi e sovvenzioni ricevuti dalla pubblica amministrazione:

Bilancio separato al 31 dicembre 2019  
Note illustrative

Ente	Contributi ricevuti	
	al sensi della Legge 124/2017 C.125	a titolo di
Fondimpresa - Roma	63.447	Rimborso quota a carico fondimpresa piante formativo contraddistinto dal codice 240086
<b>Totale</b>	<b>63.447</b>	

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento della gestione".

\*\*\*\*\*

Per le proposte all'Assemblea in tema di destinazione del risultato d'esercizio 2019 si rimanda alla specifica relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea prevista per il 6 maggio 2020.

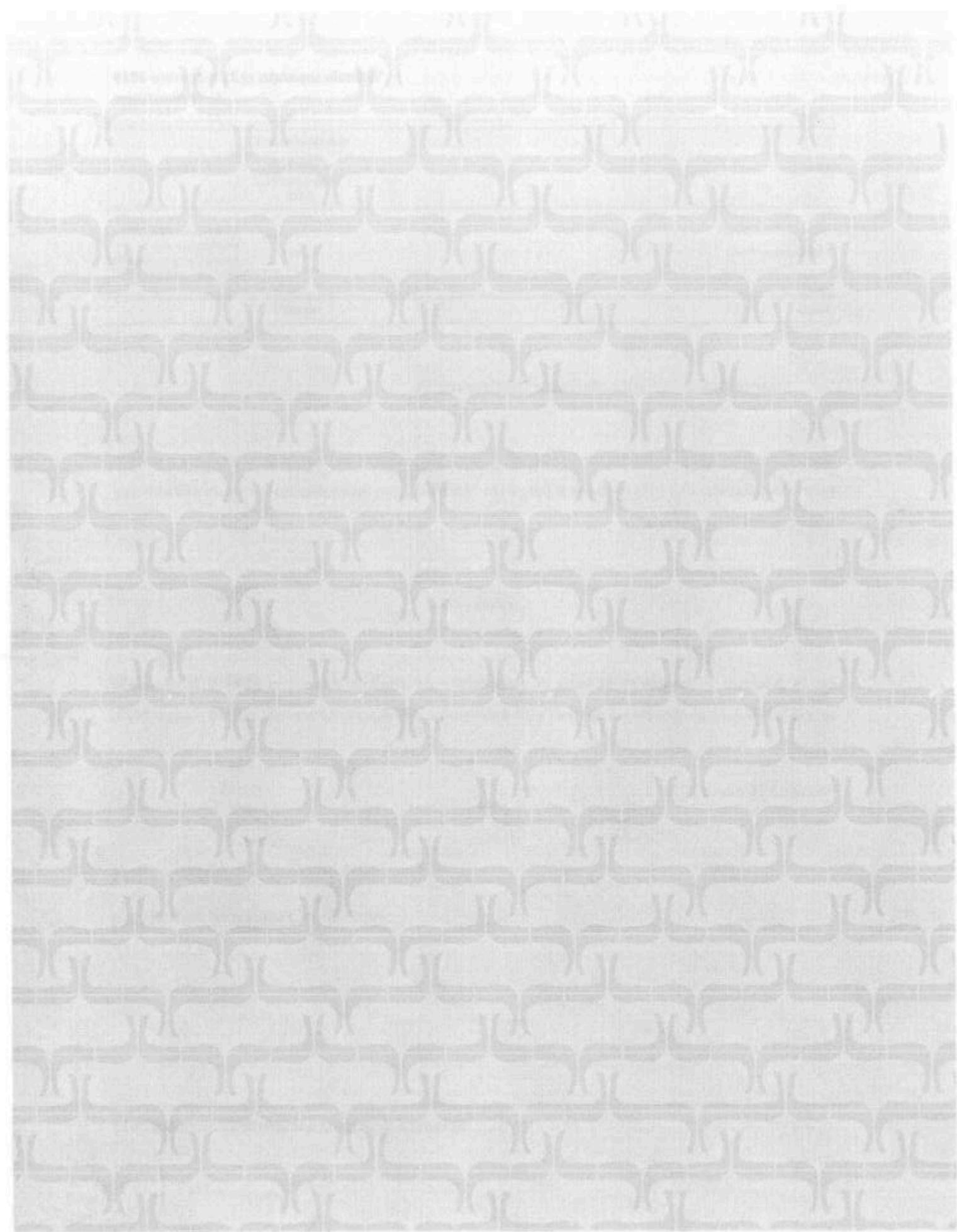
Padova, li 26 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Federico de' Stefani)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019





ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO ART. 81-TER  
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971

*Autore*

---

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019



**Bilancio separato al 31 dicembre 2019**  
*Attestazione del bilancio separato Art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971*

---

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'Art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1995 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Dott. Federico de' Stefani, Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Paul Fogolin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sit S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabile per la formazione del bilancio separato nel corso del periodo gennaio – dicembre 2019.

Si attesta, inoltre, che il bilancio separato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Padova, 26 marzo, 2020

L'Amministratore Delegato

Federico de' Stefani

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Paul Fogolin

*Foster*



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO  
SEPARATO



**Test di impairment dell'avanzamento relativo alla CGU Heating e della partecipazione Metasoft S.r.l.**

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 risulta iscritto un avanzamento pari ad Euro 85 milioni relativo alla "cash generating unit" ("CGU") ("Heating"). Tale avanzamento, come previsto dallo "IAS 36 Riduzione di valore delle attività", non è ammortizzato, ma è sottoposto a test di impairment almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile della CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il valore contabile, che tiene conto sia dell'avanzamento che delle altre attività materiali e immateriali allocate alla CGU.

Inoltre il bilancio in esame include, tra le altre, la partecipazione societaria iscritta al titolo storico ricotta di eventuali perdite di valore in Metasoft S.r.l. (Euro 29,7 milioni) che è pertanto esposta a test di impairment al fine della verifica della recuperabilità del relativo valore di iscrizione.

I test di impairment sono stati sottoposti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2020.

Il processo di valutazione da parte degli Amministratori è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della CGU e della partecipata e la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione ("WACC"). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato.

All'esito dei test di impairment non sono state rilevate perdite di valore.

Gli Amministratori hanno inoltre predisposto delle *sensitivity analysis* come descritto nelle note illustrative, anche al fine di considerare i fattori di incertezza connessi alla diffusione a livello nazionale e internazionale del Covid-19 intervenuta nel 2020.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avanzamento e della suddetta partecipazione iscritte in bilancio, della soggettività delle stime adoperati in determinazione dei flussi di cassa attesi riconducibili alla CGU Heating e alla partecipata e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato il test di *recoverability* dell'avanzamento e della citata partecipazione un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota 1 e la nota 3 riportano, rispettivamente, informazioni sull'avanzamento e sulla partecipazione oltre che sui relativi test di impairment.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti:

- esame delle ipotesi usate per la determinazione del valore d'uso della CGU Heating e del valore recuperabile della partecipata, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzate nel sviluppo dei test di impairment;
- comprensione dei principali controlli posti in essere sul processo di effettuazione dei test di impairment;

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la determinazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani collegati per valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del risultato utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU e del valore recuperabile della partecipazione;
- verifica della correttezza dell'assegnazione del valore contabile della CGU e della partecipazione;
- verifica delle sensibilità analizzate predette dagli Amministratori;
- analisi dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società sui casi di impairment rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

*Askel*

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 384/99 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la soddisfazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o sono adottati alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'elaborazione di una relazione di revisione che indichi il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si è ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto in sospettismo professionale per tutta la durata della revisione contabile, sebbene:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei bilanci d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di risposta in risposta a tali rischi, abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'elusione di controlli, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni frodolente e mancanza del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa interpretativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto dei bilanci d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, le parti e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eccezioni rilevanti significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato tutte le situazioni che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della SUT SpA, si ha convocato in data 28 aprile 2018 l'assemblea di revisione legale del bilancio d'esercizio e costituzione della Società per gli esercizi del 21 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile previsti al testo dell'art. 5 par. 3 del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alle Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sui bilanci d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di fornitore per il Consiglio d'Amministrazione e la Revisione Contabile, precisata ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della SIT S.p.A., sono responsabili per la correttezza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Noniamo scelto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 2105 al fine di esprimerci un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alla norma di legge, nonché di esprimere una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, basata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto operante nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da segnalare.

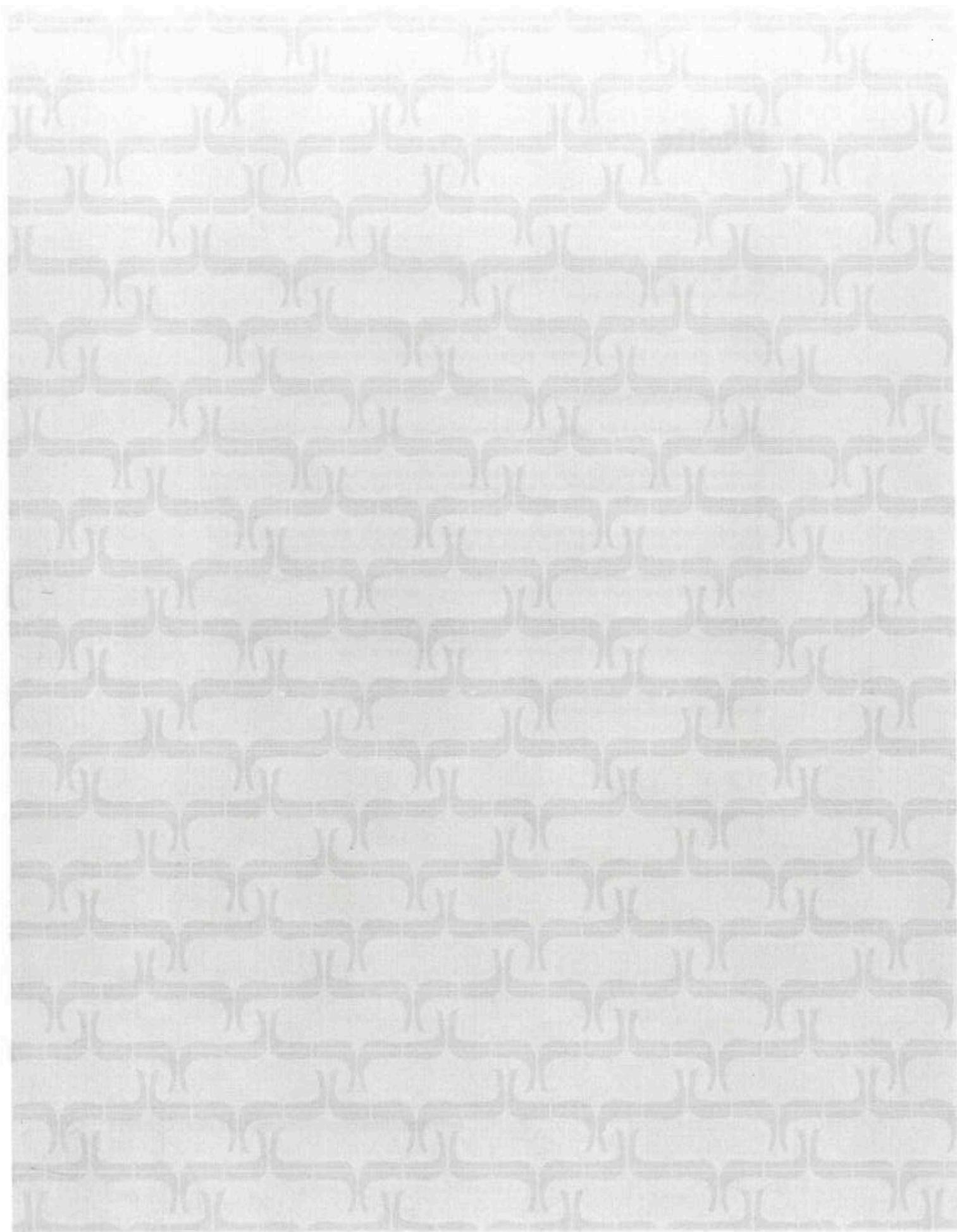
DELOITTE & TORCHIO S.p.A.

  
**Cristiano Macchi**  
Soda

Padova, 10 aprile 2020







RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

*Andel*



SIT S.P.A.

Sede in Padova - Via dell'Industria n. 31

Capitale sociale € 96.151.920,60 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 04805520287

REA di Padova n. 419813

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3429 c.c.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art. 2405 del Codice Civile e all'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 o "TUFR"), secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, le indicazioni del Codice di Autodisciplina, nonché nelle nostre veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato del D.Lgs. n. 135/2016.

Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme vigenti in materia. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

Nel corso del 2019 si sono tenute quattordici riunioni del Collegio Sindacale. Il Collegio ha inoltre partecipato:

- nella sua composizione collegiale, all'Assemblea del 24 aprile 2019;
- nella sua composizione collegiale, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di undici;
- nella sua composizione collegiale, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità che si sono tenute in numero di sette;
- nella sua composizione collegiale alle due riunioni del Comitato Remunerazione, alle quali era stato invitato, che si sono complessivamente tenute in numero di quattro.

#### Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Alcuni dell'art. 153 del TUF e dell'art. 1415, comma 1 Codice Civile, a tutela contro delle raccomandazioni fornite da COI/COE, si informiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto per le operazioni e attività in ottemperanza alle normative di riferimento. Abbiamo vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate e della richiesta della autorità di vigilanza perennate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/1998.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nonché sulla prevedibilità e attuazione delle gestioni nonché dell'avanzamento dei progetti strategici avviati e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate dalla Società e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale, non sono manifestamente irruvidenti, azzerate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le principali attività di riorganizzazione del gruppo e i più rilevanti eventi della Società nell'esercizio 2019 che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare sono in seguito descritte:

- febbraio 2019: la società Meterxit, appartenente alla Divisione Smart Gas Metering, si è aggiudicata una commessa di Italgas per la fornitura di contatori gas di nuova generazione per oltre Euro 14 milioni con un'opzione di ulteriori 3 milioni;
- aprile 2019: il Consiglio di Amministrazione di SIT, acquisito il parere favorevole del Comitato Pari Correlate e preso atto che le condizioni previste dallo statuto si erano realizzate, ha convertito in 150.000 Performance Shares in 1.150.000 azioni ordinarie a favore di Sit Technologies S.p.A.
- settembre 2019: la società Meterxit, appartenente alla Divisione Smart Gas Metering, è stata selezionata dal Ministero per lo sviluppo economico inglese (BEIS - Department for Business, Energy & Industrial Strategy) per lo sviluppo di un contatore ad idrogeno nell'ambito del progetto nazionale Hy4Heat;
- dicembre 2019: la società Meterxit, appartenente alla Divisione Smart Gas Metering, ha ricevuto la certificazione UNI EN ISO/IEC 17025 da Accredia, Ente Unico di accreditamento designato dal Governo italiano;
- dicembre 2019: acquisizione del compendio immobiliare, contiguo alla sede attuale, per un importo di Euro 6,5 milioni, destinato ad accogliere la nuova sede direzionale della Società nonché i nuovi laboratori di ricerca e sviluppo s.r.l. della Divisione H-setting che della



Direzione Smart Gas Marketing. Questo investimento è principalmente finalizzato al potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente asserire che le azioni dell'amministrazione e delle società controllate non sono manifestamente imprudenti, opposte, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2<sup>o</sup>, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni e incontri con la società incaricata della revisione legale.

Abbiamo mantenuto contatti con i corrispondenti Collegi Sindacali delle Società controllate di diritto italiano ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dello scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate non sono emersi profili di criticità. Parimenti, stante presso visione e ottenute informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e rileviamo che, anche con riferimento agli scambi di informazioni con le funzioni interne di controllo, non sono emersi elementi da segnalare in codesta relazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o insolite, secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione CONSOB n. DEM/1025544 del 6/4/2001.

Il Collegio Sindacale ha visto che le scelte gestionali sono state quindi ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

Abbiamo raccolto evidenze circa l'adeguatezza della composizione, la dimensione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della Società, alla valutazione dei risultati in corso di formazione, all'analisi del profilo di rischio della Società e alla definizione della nuova struttura organizzativa.

Il Collegio ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle raccomandazioni previste nel Codice di Autodisciplina cui la Società ha aderito, con effettività della data di adozione. In data 16 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le raccomandazioni formulate all'interno del Rapporto annuale del Comitato per la Corporate Governance sull'Applicazione del Codice di Autodisciplina.

Come previsto dall'art. 145, primo comma, lett. c) del D.Lgs. n. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina, abbiamo vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto codice di comportamento senza dover formulare alcun ritegno;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché sulle altre procedure di evidenza pubblica.

Il Collegio Sindacale, come raccomandato dalle Norme di Comportamento dei Collegi Sindacali di Società quotate, ha condotto la propria autovalutazione sul comportamento e sul funzionamento del Collegio e ha dato informativa degli esiti al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al punto S.C.1. del Codice di Autodisciplina, siamo altresì lieti di aver effettuato la verifica della permanenza dei requisiti di indipendenza dei componenti il Collegio Sindacale, secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina e di aver proceduto con riferimento a ciascuno dei suoi componenti secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera.

Il Collegio ha vigilato e condotto proprie valutazioni sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi con riunioni tenute anche in forma congiunta con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in funzione di specifiche tematiche nonché tramite incontri con il Responsabile della Funzione Internal Audit al fine di ricevere informazioni in merito alla situazione dell'attività di Audit. Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con gli esponenti della funzione di Compliance, di Risk Management e con la funzione Internal Audit nonché con l'Organismo di Vigilanza con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali. In particolare, e con riferimento ai rischi ritenuti più rilevanti, sono stati tenuti incontri con il management aziendale aventi ad oggetto le modalità di identificazione delle contromisure adottate e l'adozione delle stesse. Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, ha eseguito specifiche analisi sulle attività e sulle verifiche condotte dalla funzione Internal Audit anche con riferimento ai processi di Informatica finanziaria.

In qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile abbiamo valutato e



vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività della funzione di Internal Audit e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno. In particolare, il Dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari, avvalendosi delle strutture aziendali competenti, ha condotto un piano di monitoraggio che ha interessato i controlli chiave dei processi rilevanti per l'informativa finanziaria, verifiche che hanno evidenziato il corretto funzionamento del modello a presidio del rispetto della legge 262/2005.

Il Collegio ha vigilato:

- sull'esistenza e sul processo di aggiornamento delle procedure interne relative ai principi e ai sistemi, nonché sulle attività di verifica poste in essere dal controllo interno;
- sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari della società costruita e regolata dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercato;
- che i flussi informativi forniti dalla società controllate extra UE fossero adeguati a concurre l'attività di controllo dei conti annuali e infrinquinati così come previsto dall'Art. 15 del Regolamento Mercato adottato con delibera Consob n. 20249 del 18 dicembre 2017.

Sul punto non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in codesta relazione.

Con riferimento alle comunicazioni di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulle diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018), il Collegio Sindacale ha:

- verificato la strutturazione della Società ad affrontare l'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 254/2016;
- ricevuto una informativa costante sulle attività condotte sia per definire gli ambiti informativi non-finanziari rilevanti per il Gruppo SIT de Interne nella Dichiarazione Non Finanziaria che nella redazione della Dichiarazione Non Finanziaria;
- ricevuto l'adozione di policy da parte del Consiglio di Amministrazione che hanno come oggetto i temi di sostenibilità;

- incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato fornito l'elenco di attestazioni di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Il Collegio ha accertato che la Relazione sul Governo Societario e gli Aspetti Proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2020 e disponibile sul sito Internet della Società, è stata redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF e secondo le istruzioni del Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana ed in essa trovano analitica illustrazione la concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Auto-disciplina cui la Società, mediante informative al pubblico, ha dichiarato di aderire. Là dove necessario, nei limiti in cui la Società ha previsto di discostarsi dalle previsioni del Codice, ha fornito la motivazione.

Il Collegio ha accertato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha raccolto evidenza che i processi aziendali, che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società, con particolare riferimento ai criteri di remunerazione del Consigliere Esecutivo, del Dirigente Preposto e del Responsabile della Funzione Internal Audit, sono allineati con le finalità della Società.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività svolta risulta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria, nonché il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali.

Con riferimento a tali aspetti il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

#### Attività di Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni, ottenere l'attività della stessa. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti risolti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 2 del T.U.F.

In data 10 aprile 2020 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.



33/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, la Relazione sulla relazione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di revisione, nella propria Relazione di relazione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di SIT S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SIT S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 58/2005;
- rilasciato un giudizio di opinione dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Azionisti Proprietari" indicate nell'art. 133-bis comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e delle comprensioni dell'impresa e del relativo contesto, di non aver nulla da riportare.

La Società di Revisione ha inoltre rilasciato in data 10 aprile 2020, in relazione alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 9 Regolamento Consiglio n. 20207 del 16 gennaio 2016, della quale risulta che alla medesima Società di Revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo SIT, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 di suddetto decreto e dai GRI standard.

La Società di Revisione ha altresì rilasciato, in data 10 aprile 2020, la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non emergono obiezioni che possano compromettere l'indipendenza. Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 58/2010.

In aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, la Società di Revisione ha svolto, unitamente alle altre società appartenenti alla "rete Deloitte & Touche", attività non di revisione a favore di Sit SpS per un totale di onorari e corrispettivi di competenza dell'esercizio

2019 pari a Euro 22 mila. Tutti questi pericoli non rientrano tra quelli indicati al c. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 59/2014. I compiti importanti anche in allegato del bilancio d'esercizio come richiesto dall'Art. 19-bis decies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico.

Tenuto conto degli incarichi conferiti da SIT S.p.A. e dalle Società del Gruppo a Deloitte & Touche S.p.A. e al suo network, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano esecutori critici in merito di indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, non ha emesso pareri/avvisi di legge, in assenza dei verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

Per quanto riguarda la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia – Consob – IIVAF del 2 marzo 2020, la procedura di impairment.

In data 10 aprile 2020 la Società di Revisione ha infine presentato al Collegio Sindacale la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 12 del Regolamento Europeo 59/2014 che:

- include la dichiarazione di indipendenza della Società di Revisione;
- illustra la portata e la tempistica della revisione contabile, descrive la metodologia utilizzata e indica il livello quantitativo di significatività complessiva;
- indica e valuta i metodi di valutazione applicati alle differenti voci del bilancio d'esercizio senza evidenziare criticità sull'appropriatezza dei principi contabili adottati dalla Società;
- non solleva dubbi sulla capacità di SIT S.p.A. di continuare ad operare come una entità di funzionamento (continuità aziendale);
- non segnala significative carenze del sistema di controllo interno, in relazione al processo di informazione finanziaria;
- non contiene la segnalazione di casi di non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie importanti in relazione all'attività del Collegio Sindacale;
- non contiene segnalazioni di limitazioni all'attività di revisione né l'esistenza di difficoltà significative emerse dalla revisione legale.

In merito, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ne ha dato informazione al Consiglio di Amministrazione in data 10 aprile 2020, senza ritenere di comedare tale relazione con proprie sostanziali osservazioni.



#### Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito delle operazioni svolte con società del gruppo o con parti correlate ex artt. 2381 e 2382-cod. civ. abbiamo rilevato:

- l'esistenza di dati ed informazioni riguardanti i principali rapporti patrimoniali, economici e finanziari con società controllate e collegate, con le società controllanti, nonché con altre parti correlate. Tali rapporti sono stati esposti in apposito allegato alle note esplicative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato. In particolare, rammentiamo:
  - o che i suddetti rapporti di natura ordinaria riguardano prevalentemente rapporti di natura finanziaria, commerciale, di prestazione di servizi e di consulenza;
  - o che le suddette operazioni con società controllate e collegate, con la società controllante e con altre parti correlate, sono ritenute e corrispettivi congrui e rispondenti all'interesse della Società;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate e sulle operazioni atipiche e/o inusuali, sono considerate adeguate.

Il Collegio di atto che le operazioni con parti correlate nell'esercizio 2019 sono state poste in essere nell'interesse della Società e nel rispetto della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate e non si sono evidenziati elementi riguardo alla loro congruità e rispondenza all'interesse della società da segnalare in questa relazione.

#### Omissioni o fatti censurabili, pareri negativi o infelicitose integrazioni

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2405 c.c., né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto e formulato, nel corso dell'esercizio 2019, pareri richiesti dalla normativa vigente con riferimento alla attività non di revisione a favore di Sio Spa svolta dalla Società di Revisione o da altre società appartenenti al medesimo network ed ha ritegato i pareri conclusivi richiesti dal Codice di Autodisciplina e dalle policy e procedure adottate dalla Società.

Nel corso dell'esercizio abbiamo costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 249 del D.Lgs. n. 58/1998 e possiamo conclusivamente confermarvi che nello svolgimento della nostra attività non abbiamo rilevato irregolarità, omissioni o fatti censurabili e che non abbiamo pertanto proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 239, comma 2°, del D.Lgs. n.

55/1593

## Controllo

Segnaliamo che Sit S.p.A. è controllata da Sit Technologies S.p.A. Nelle Relazione sul Governo Societario sono illustrati i motivi per cui Sit S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sit Technologies S.p.A.

## Conclusioni

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Sit S.p.A. ed il bilancio consolidato alla medesima data sono stati redatti secondo principi contabili internazionali (IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB)), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 26 febbraio 2005, n. 39 attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2003.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci aziendali, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica sulla fluttuazione di valore delle attività (impairment test), e sul permanere del requisito di continuità aziendale. La società di Revisione non ha svolto osservazioni sulla informativa fornita.

Non essendo e non demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In relazione all'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, anche alla luce delle raccomandazioni emanate dall'ESMA, il Consiglio di Amministrazione ha fornito disclosure nella Relazione Finanziaria Annuale Consolidata alla sezione specifiche delle Note esplicative con riferimento al Bilancio ed alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento della gestione" con riferimento alle misure volte a garantire la salute dei dipendenti e dei collaboratori e, nel contempo, la continuità operativa aziendale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alla norme di legge ai sensi dell'art. 2426, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle



informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di SIT S.p.A. sono accompagnati dalla prescritta relazione della Società di Revisione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e non trova motivi ostativi alla proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Padova, 10 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE



Severio Fazzolari - Presidente



Loredana Anna Condi

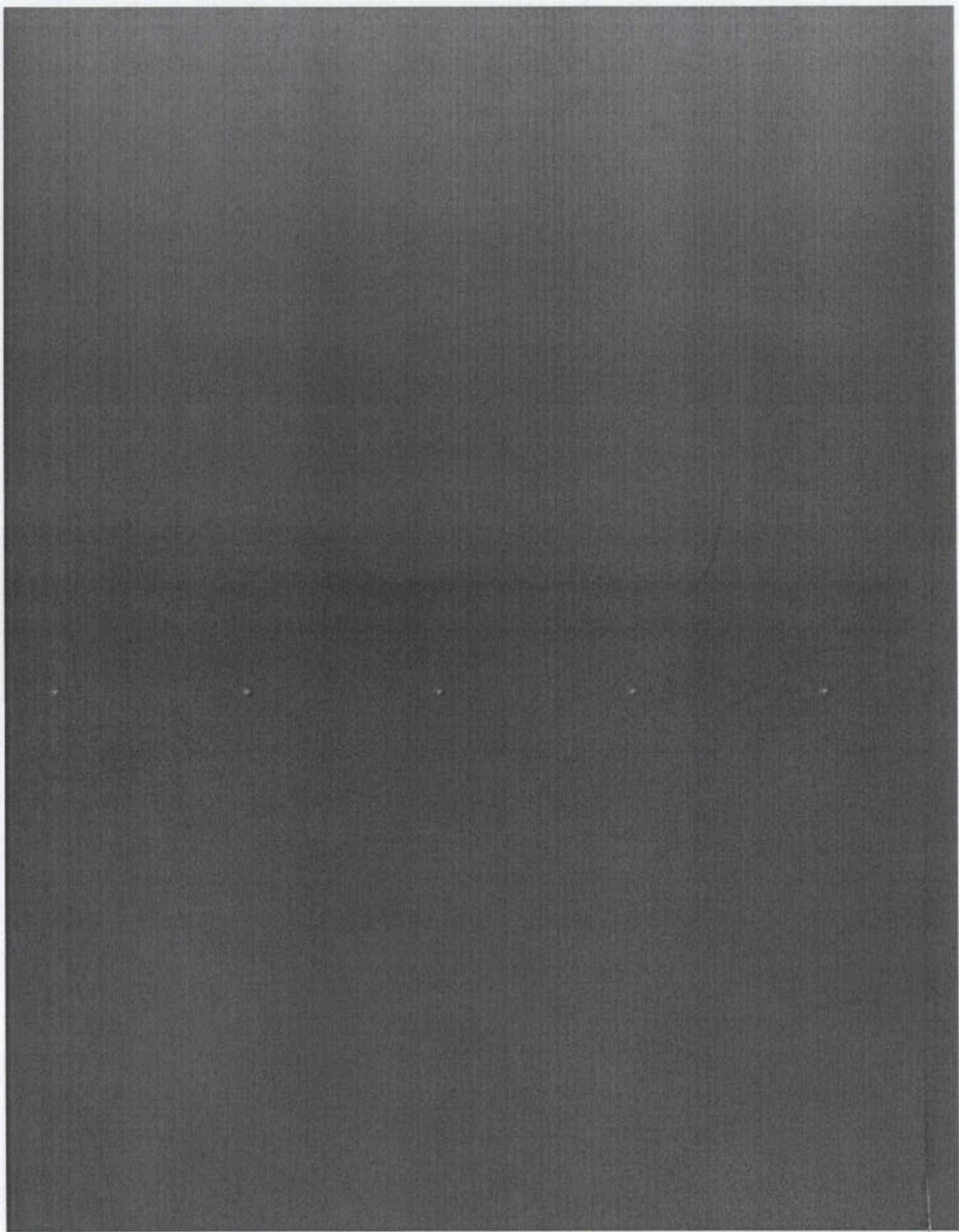


Ivano Pelessa



Handwritten signature or initials.







**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO DI SIT S.P.A**

(AI SENSI DEL D.LGS 254/2016)

**2019**

*Ames*

Report di Sostenibilità







## Contents

<b>Lettera agli stakeholder</b> .....	<b>3</b>
<b>Nota metodologica</b> .....	<b>5</b>
<b>Impegni di miglioramento</b> .....	<b>7</b>
<b>SIT</b> .....	<b>15</b>
<b>Profilo del Gruppo</b> .....	<b>15</b>
<b>Presenza nel mondo</b> .....	<b>17</b>
<b>Highlight 2019</b> .....	<b>20</b>
<b>Mission, Vision e Valori di SIT</b> .....	<b>21</b>
<b>La storia</b> .....	<b>22</b>
<b>Premio Best Performance Award</b> .....	<b>23</b>
<b>Gestione dei rischi</b> .....	<b>24</b>
<b>La sostenibilità per SIT</b> .....	<b>28</b>
<b>Approccio alla sostenibilità</b> .....	<b>28</b>
<b>Stakeholder engagement</b> .....	<b>29</b>
<b>Analisi di materialità</b> .....	<b>31</b>
<b>Governance e compliance</b> .....	<b>32</b>
<b>Corporate Governance</b> .....	<b>32</b>
<b>Etica, integrità di business e compliance</b> .....	<b>35</b>
<b>Rapporti con le istituzioni</b> .....	<b>38</b>
<b>Sostenibilità Economica</b> .....	<b>40</b>
<b>Creazione di valore per gli stakeholder</b> .....	<b>41</b>
<b>Sostenibilità di Prodotto</b> .....	<b>43</b>
<b>Qualità e sicurezza dei prodotti</b> .....	<b>43</b>
<b>Ricerca e Sviluppo</b> .....	<b>45</b>
<b>La catena di fornitura di SIT</b> .....	<b>49</b>
<b>Sostenibilità Ambientale</b> .....	<b>51</b>
<b>I consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra</b> .....	<b>52</b>
<b>La gestione dei rifiuti</b> .....	<b>55</b>
<b>Uso consapevole delle risorse idriche</b> .....	<b>56</b>
<b>Sostenibilità Sociale</b> .....	<b>57</b>
<b>Le persone di SIT</b> .....	<b>57</b>
<b>Digital e Learning transformation</b> .....	<b>76</b>
<b>Diversità, pari opportunità e non discriminazione</b> .....	<b>77</b>

*Publi*





Il supporto di SIT alle comunità locali.....	81
<b>Annex .....</b>	<b>84</b>
Perimetro e impatti degli aspetti materiali.....	84
Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index.....	85
GRI Content Index.....	86
Relazione della società di revisione.....	91



## Lettera agli stakeholder

---

Gentili Azionisti e Stakeholder,

nel 2019 il Gruppo SIT ha raggiunto traguardi importanti e di continua conferma della leadership del nostro brand a livello mondiale.

Il consolidamento del nostro operato e la crescita che vogliamo costantemente ricercare ci rendono consapevoli di quanto la nostra azione debba essere sempre più rivolta alla sostenibilità. Il fine ultimo di SIT è di creare valore per tutti i suoi stakeholder, affiancando alle performance economiche anche quelle etiche, privilegiando la produzione di prodotti di qualità e l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali. Lavorare generando valore per l'azienda e per tutti coloro che fanno parte dell'ecosistema sociale, economico e produttivo di SIT è parte del nostro DNA; per questo abbiamo sentito la necessità di comunicarlo con forza attraverso un aggiornamento della nostra mission:

*"Our commitment is to create smart solutions for climate control and consumption measurement for a more sustainable world"*

*(Il nostro impegno è creare soluzioni intelligenti che guidino il controllo del clima e misurino i consumi per un mondo più sostenibile)*

rispetto alla nostra precedente che citava:

*"SIT develops and manufactures measuring devices and systems for the safety, comfort and performance of domestic gas equipment"*

(SIT sviluppa e produce dispositivi per la misura dei consumi e sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi domestici a gas)

Passiamo quindi dal definirci azienda leader nel settore del gas ad azienda leader nel creare soluzioni intelligenti per il controllo del clima. Gli sviluppi di mercato e governativi, infatti, spingono tutti noi verso l'utilizzo di fonti alternative al gas metano e coerentemente sono stati avviati piani volti a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Stiamo già pensando e sviluppando prodotti compatibili con combustibili alternativi, come il biometano e l'idrogeno. Allo stesso modo vogliamo essere protagonisti di altri possibili futuri scenari energetici in cui la nostra competenza potrà inserirsi e dare il proprio contributo.

Nella nostra nuova mission, la misura dei consumi viene interpretata come il primo passo verso la preservazione e gestione delle risorse scarse. In dieci anni dalla nascita di MeterSIT siamo diventati un player di riferimento nel mondo dello smart gas metering. Il nostro know-how e la qualità della nostra offerta sono riconosciuti a livello mondiale. Anche in questo caso, come in quello della Divisione Heating, perché limitarci a pensare solamente al gas? Sappiamo misurare con grande precisione, siamo quindi aperti a poter estendere queste competenze anche nella misurazione di altri elementi e pertanto a cogliere nuove opportunità.

In questo contesto, vogliamo essere il principale partner di soluzioni per il controllo energetico e climatico. Un partner sostenibile, tecnologico, votato all'innovazione e alla qualità, che assieme al cliente elabora soluzioni efficaci. Nel 2019 abbiamo gestito un programma di MBO con il quale abbiamo assegnato anche obiettivi di sostenibilità ai managers, programma che verrà esteso ad un numero maggiore di dipendenti nel 2020.





SIT è impegnata a crescere insieme alle comunità in cui opera, a livello mondiale. Nel corso dell'anno abbiamo compiuto importanti passi avanti sia per le nostre persone sia per la catena di fornitura, azioni che sono riportate in dettaglio nel bilancio di sostenibilità.

Il tempo in cui scrivo vede il mondo intero vivere un momento di forte incertezza. L'emergenza Coronavirus ci tocca tutti, da vicino. In SIT è stato creato un Comitato di Crisi con gli obiettivi di vigilare sulla sicurezza delle nostre persone, di prendere tutte le azioni necessarie per salvaguardare le nostre risorse e di mitigare le conseguenze, per quanto possibile, in modo tempestivo, degli impatti che il COVID-19 ha sulla business continuity.

Da società quotata, stiamo vedendo il nostro valore di Borsa – e quello di tutte le quotate - sotto forte stress. Ad azionisti ed investitori che guardano il nostro titolo dico di tenere a mente proprio questo: il contesto va considerato e pesato. L'andamento del titolo, a maggior ragione in questo periodo critico, non riflette il valore che abbiamo dimostrato di saper creare, ovvero il valore di un player, leader di mercato, capace di dimostrare la propria solidità, anche in questo contesto.

Permettetemi di spendere ancora qualche parola per ringraziare tutti i lavoratori di SIT per la lucidità e la professionalità con cui stanno affrontando questo periodo di forte incertezza, mantenendo l'orgoglio intatto di chi ogni giorno dà il massimo nel proprio lavoro.

Guardo al 2019 e vedo tanto lavoro, obiettivi centrati e soddisfazioni. Molto è stato fatto ma molto rimane ancora da fare. Tra i numerosi progetti che avvieremo in questo 2020 c'è anche la nuova sede di SIT a Padova, pensata come un campus aperto alla sperimentazione dei gas a minor impatto ambientale assieme a clienti e partner, inclusivo verso le persone, la città e gli operatori del settore energetico e climatico.

Il futuro post pandemia da COVID-19 è carico di sfide: non solamente la capacità di SIT di creare opportunità di crescita, la transizione energetica e le dinamiche del mercato, ma anche la trasformazione digitale, l'evoluzione del modo di lavorare, gli strumenti ed i luoghi di lavoro.

A noi piacciono le sfide e sarà entusiasmante esserne protagonisti.

Godiamoci il viaggio e buon lavoro a noi.

Federico de' Stefani

CEO&Chairman

SIT Group



## Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Report di Sostenibilità" o "DNF") di SIT (di seguito anche il "Gruppo" o "SIT Group") predisposta in conformità agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/16 (di seguito anche il "Decreto"). La DNF ha l'obiettivo di descrivere in modo trasparente le iniziative e i principali risultati raggiunti in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2019 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Come previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il Report di Sostenibilità copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento nel capitolo "La sostenibilità per SIT".

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance - Core". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e Sicurezza sul lavoro) è stata adottata la più recente versione del 2018. Inoltre, per la redazione del documento si è fatto riferimento anche agli Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea. In appendice al documento è presente il "GRI Content Index", con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI.

Le informazioni relative al *Climate Change* sono declinate dal Gruppo SIT nelle modalità di gestione e nei rischi identificati rispetto ai temi ambientali. Il Gruppo si impegna per i prossimi reporting ad integrare le proprie analisi - e di conseguenza la propria disclosure - rispetto all'impatto generato e subito dal Gruppo in ambito *Climate Change*, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

Con riferimento ai dati economici, il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 di SIT.

Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 di SIT. Eventuali variazioni al perimetro sopra indicato sono opportunatamente segnalate nel documento e, laddove presenti, non compromettono l'adeguata rappresentazione dell'attività di impresa.

Si segnala inoltre che, nel 2019, non ci sono state variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e la valutazione dell'andamento dell'attività del Gruppo in un arco temporale, dove possibile, è proposto il confronto con l'esercizio di rendicontazione 2018. Inoltre, sono incluse nel documento anche le informazioni relative ai precedenti anni di rendicontazione che trovavano ancora applicazione al 31 dicembre 2019. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento è stato gestito in collaborazione con le funzioni aziendali di SIT, con l'obiettivo di consentire una chiara





e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di Equilibrio tra aspetti positivi e negativi (*balance*), Comparabilità (*comparability*), Accuratezza (*accuracy*), Tempestività (*timeliness*), Chiarezza (*clarity*) e Affidabilità (*reliability*) espressi dai GRI Standards.

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

Il presente Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A in data 26 marzo 2020 ed è stato sottoposto ad esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione Indipendente”, inclusa nel presente documento.

La periodicità della pubblicazione del presente documento è impostata secondo una frequenza annuale.

La precedente Dichiarazione Non Finanziaria è stata pubblicata sul sito del Gruppo ad aprile 2019.

Il Report di Sostenibilità è disponibile anche sul sito internet di SIT ([www.sitgroup.it](http://www.sitgroup.it)) nella sezione *Corporate*. Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale di SIT e alle informazioni presenti all'interno del presente documento, è possibile scrivere all'indirizzo mail: [sustainability@sitgroup.it](mailto:sustainability@sitgroup.it).

Per quanto riguarda, invece, gli ambiti previsti dal D. Lgs. 254/2016, nel paragrafo che segue è riportata una sintesi degli impegni di miglioramento definiti nel 2018 ed il relativo stato di avanzamento al 31.12.2019.



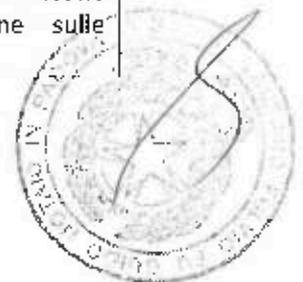
## Impegni di miglioramento

### Governance e Compliance

#### Etica, integrità di business e compliance

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
Aggiornamento del Codice Etico ed estensione della sua diffusione a tutto il perimetro delle consociate SIT nel mondo al fine di promuovere comportamenti orientati all'etica e all'integrità.	Entro il 2019	L'aggiornamento del Codice Etico è stato effettuato a giugno 2019 recependo le novità già introdotte nel Modello Organizzativo 231 di SIT S.p.A., circa la normativa riguardante il c.d. "whistleblowing". Il Codice Etico, nella versione aggiornata, già disponibile nel sito internet aziendale (sezione Corporate Governance), è stato condiviso tramite mail con il personale di SIT S.p.a. e delle sue controllate. Nel corso delle visite di Internal Audit, condotte dal Responsabile di Funzione in Messico, Olanda e Australia, sono state effettuate delle sessioni di approfondimento sui contenuti del Codice Etico e, in generale, sulle tematiche di etica ed integrità di business (si veda anche il punto successivo). Tali sessioni proseguiranno nel corso del 2020, coinvolgendo le altre Società/sedi operative del Gruppo e gli altri Dipartimenti, anche a livello centrale.
Stesura di una policy anticorruzione	Entro il 2020	Sono in fase di analisi alcuni <i>benchmark</i> di riferimento. Tra fine 2019 e inizio 2020 è in programma l'avvio dell'attività di redazione. Il completamento, la pubblicazione o la diffusione della nuova policy è programmata nel 2020.
Attività di formazione al personale delle sedi SIT nel mondo sulle principali tematiche anticorruzione	Nel corso del biennio	Sono state effettuate alcune sessioni di formazione sulle

*Arbel*





	2019-2020	<p>tematiche anticorruzione e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SIT de MONTERREY SA de CV: a maggio 2019 coinvolto il Managing Director e tutta la prima linea manageriale a suo riporto;</li> <li>• SIT CONTROLS BV (Olanda): ad ottobre 2019 coinvolto il Managing Director e tutta la prima linea manageriale a suo riporto;</li> <li>• SIT GAS CONTROLS PTY LTD (Australia): a novembre 2019 coinvolto il Managing Director e tutta la prima linea manageriale a suo riporto.</li> <li>• Dipartimento HR: nel corso dell' "HR world-wide meeting" tenutosi a giugno 2019 presso la sede di SIT S.p.A. coinvolti gli HR Manager delle filiali estere di Cina, Romania, Messico.</li> <li>• La formazione per il personale delle altre conosciute del Gruppo è previsto nel corso del 2020.</li> </ul>
--	-----------	--

## Sostenibilità Sociale

### Salute e Sicurezza dei Lavoratori

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
<p>Nell'ambito di una politica di Gruppo che prevede azioni migliorative oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, verranno rafforzate le iniziative per mitigare il rischio d'incendio in tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Il piano prevede le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel 2019, interventi migliorativi nelle isole di pressofusione dello stabilimento di Rovigo1 e nelle aree di magazzino dello stabilimento di SIT Romania.</li> <li>- nel 2020, studio di fattibilità d'interventi migliorativi negli stabilimenti in Messico ed in Romania.</li> </ul>	<p>Nel periodo 2019-2021</p>	<p>Tutti gli interventi migliorativi previsti nell'area di pressofusione dello stabilimento di Rovigo 1 sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento dei sistemi di protezione attiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione di un rilevatore di innalzamento temperature accanto a ogni impianto di pressofusione</li> <li>• installazione, sulle pareti del reparto di</li> </ul> </li> </ul>



<p>- nel 2021, studio di fattibilità d'interventi migliorativi presso gli stabilimenti di Cina, Rovigo2 e Montecassiano.</p>		<p>pressofusione, di un sistema radar per rilevare i fumi.</p> <p>Entrambi i sistemi sono controllati da una centralina che avvisa tramite cellulare l'incombente pericolo e che consente, anche da remoto, di verificare il pannello di controllo dei dispositivi stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento dei sistemi di protezione passiva:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzati i sistemi di spegnimento con il posizionamento di un estintore per ogni pressa;</li> <li>• Posizionati quattro estintori carrellati al centro del reparto di pressofusione</li> <li>• Sostituiti materiali infiammabili con materiali ignifughi negli impianti.</li> </ul> </li> </ul> <p>In riferimento alle aree di magazzino dello stabilimento SIT Romania e SIT Messico, è stato realizzato un impianto sprinkler. L'allacciamento dell'impianto rumeno alla rete idrica è programmato entro la fine di aprile 2020.</p>
--	--	--

*Aut.*

**Sviluppo delle Risorse Umane**

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
<p>Svolgere attività di formazione e costituire team dedicati che promuovano, attraverso iniziative e progetti specifici, la cultura della sostenibilità in tutte le sedi di SIT nel mondo.</p>	<p>Nel periodo 2019-2021</p>	<p>Al fine di promuovere una cultura della sostenibilità sono stati creati in Italia dei team interfunzionali che hanno implementato le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti <i>plasticless</i> per eliminare l'utilizzo delle bottiglie e dei bicchieri di plastica nelle aziende italiane, in particolare:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto pilota nei locali della mensa aziendale della sede di Padova dove, eliminata la distribuzione di bottiglie e di</li> </ul> </li> </ul>





		<p>plastica, è stato installato un erogatore di più tipologie di bevande;</p> <p>- installazione di alcuni erogatori di acqua microfiltrata in tre diversi punti della sede di Padova che consentono di utilizzare l'acqua con una borraccia personalizzata in acciaio distribuita da SIT ai propri lavoratori.</p> <p>Tali iniziative saranno replicate nei plant di Rovigo e Montecassiano nel corso del 2020. Tutto il gruppo sarà coinvolto entro la fine del 2021. Nei distributori automatici a Padova, introduzione di <i>merende-salutari</i>. Prevista estensione alle altre sedi italiane entro 2021.</p>
Implementare un sistema di <i>performance evaluation</i> che sia alla base di un sistema d'incentivazione manageriale finalizzato a promuovere il raggiungimento di risultati sempre più eccellenti.	Nel periodo 2019-2021	Il sistema di <i>performance evaluation</i> è stato presentato e approvato a settembre 2019 al Comitato Remunerazione. A novembre 2019 è stato presentato al Comitato Direttivo. Nel 2020 verrà fatta formazione specifica in merito ed in particolare sul processo di feedback tra capo e collaboratore. Tale sistema sarà implementato nelle controllate italiane ed estere dal 2020.
Attuare programmi di assessment per focalizzare le potenzialità delle proprie risorse e sviluppare i talenti dell'azienda.	Nel periodo 2019-2021	L'Assessment sulle potenzialità è stato effettuato nei confronti dei white collars italiani. In fase di preparazione report per le varie direzioni.

#### Welfare and well-being

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
Sviluppare azioni per migliorare il work-life balance attraverso l'avvio di progetti di smart working supportati da assessment sulla propensione digitale dei lavoratori e da conseguente digitalizzazione di processi interni.	Nel periodo 2019-2021	A settembre 2019 è stato implementato nella sede di Padova e Milano (Italia) un progetto pilota di smartworking che ha coinvolto 60 persone tra



		Divisione Heating e Divisione Metering. Inoltre, sono stati avviati dei focus group per il monitoraggio del progetto.
Migliorare l'ambiente di lavoro attraverso la ristrutturazione e/o nuova costruzione degli edifici aziendali.	Nel periodo 2019-2021	A luglio 2019 il CDA di SIT ha autorizzato il progetto di realizzazione del nuovo Headquarter di SIT che verrà completato entro la fine del 2021. Il nuovo HQ prevede un aumento della superficie dedicata ad uffici e laboratori di circa il 30% rispetto a quella attuale con la previsione dell'incremento sia delle aree verdi sia di spazi di aggregazione al coperto.

#### Comunicazione Interna

Sviluppare la comunicazione interna ed esterna su indirizzi, obiettivi ed azioni di sostenibilità anche attraverso una riprogettazione complessiva della intranet aziendale.	Nel periodo 2019-2021	Dopo aver effettuato una partner selection, è stato identificato il fornitore del portale. Con le direzioni HR, marketing ed IT sono stati condivisi i macroobiettivi. E' stato creato un team di progetto che concretizzerà le richieste di contenuti da inserire nelle varie aree del sito internet comprese quella relativa ai temi ESG.
--	-----------------------	---

#### Iniziative a favore delle comunità locali.

Organizzare o favorire nelle sedi delle società appartenenti a SIT, attività che coinvolgano le famiglie dei lavoratori del Gruppo.	Nel periodo 2019-2021	Nel 2019 si sono svolte le seguenti attività: -SIT de Monterrey: festa della mamma SIT Italia ha coinvolto i familiari dei dipendenti nella partecipazione alla manifestazione podistica "Maratona di Padova"(maggiori dettagli forniti nel capitolo "Il supporto di SIT alle Comunità Locali").
Attraverso la definizione di specifiche policies, favorire in tutto il Gruppo SIT iniziative di sostegno	Nel periodo	La sede padovana di SIT ha effettuato una donazione all'Associazione Luca Ometto che

*Handwritten signature*





delle attività di Associazioni no-profit c/o Associazioni Sportive.	2019-2021	sostiene la ricerca scientifica sul glioblastoma. In occasione della Maratona di Padova, SIT ha realizzato oltre 400 t-shirt per i propri partecipanti alla gara con il logo SIT e quello dell'associazione onlus Luca Ometto. Anche nel 2019 SIT ha corso la maratona sostenendo l'associazione "Luca Ometto", onlus nata per volontà di Valentina Ometto, con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo della ricerca scientifica sul glioblastoma allo scopo di migliorare l'efficacia dei trattamenti e la qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari. A dicembre, nel corso delle feste di Natale organizzate nelle sedi di Padova, Rovigo, Montecassiano e Milano, è stato fatto omaggio a tutti i dipendenti di una confezione regalo contenente un panettone acquistato dall'Associazione Luca Ometto Onlus. Sono state consegnate 1000 confezioni.
Favorire la comunicazione con le comunità locali attraverso l'utilizzo dei Social Network	Nel periodo 2019-2021	Avviato un progetto di <i>Employer Branding</i> (attraverso i profili <i>Facebook</i> e <i>LinkedIn</i> di Sit Group) per dare visibilità all'identità di SIT e alle sue iniziative sul territorio locale. A novembre 2019 si è svolto un evento di <i>edutainment</i> aperto a tutta la cittadinanza di Padova (maggiori dettagli forniti nel capitolo "employer branding").



## Sostenibilità di Prodotto

### Gestione responsabile della catena di fornitura

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
Completare la sottoscrizione da parte dei fornitori (almeno di quelli diretti) del <i>Codice Etico dei Fornitori</i> <sup>1</sup> .	Entro il 2020	Il 49% dei fornitori di materiale diretto, attivi nel 2019, ha firmato il <i>Codice Etico per i Fornitori e gli Intermediari Terzi</i> .
Al fine di offrire ai propri clienti prodotti rispondenti ai più stringenti requisiti di sicurezza in vigore a livello internazionale, SIT si impegna ad aggiornare con regolare periodicità una <i>restricted substances list</i> andando oltre i requisiti obbligatori previsti dalle normative <i>Rohs</i> e <i>Reach</i> inserendo ulteriori requisiti derivati dalle esigenze specifiche del mercato.	Biennio 2019-2020	Messo a punto ed avviato un sistema per effettuare il monitoraggio del numero e della percentuale di fornitori che hanno dichiarato di osservare le normative <i>Rohs</i> e <i>Reach</i> . Completamento mappatura previsto entro il 2020.

## Sostenibilità Ambientale

### Riduzione dell'emissione di sostanze pericolose e ad impatto ambientale

IMPEGNO	TERMINE	STATO DI REALIZZAZIONE
In tutti gli stabilimenti del Gruppo, studio di fattibilità della riduzione di utilizzo e/o emissione di sostanze pericolose e/o ad impatto ambientale. Il piano prevede le fasi descritte nei punti di seguito elencati.	Nel periodo 2019-2021	A seguito di valutazione interne sulla fattibilità sono stati realizzati gli interventi elencati nei punti successivi.
Presso lo stabilimento di Rovigo 1 riduzione della quantità di utilizzo di tetracloroetilene nelle lavorazioni meccaniche attraverso la sostituzione d'impianti di lavaggio che impiegano alcool modificato.	Nel corso del 2019	A settembre 2019 nel reparto gruppi magnetici dello stabilimento Rovigo1 è entrata in funzione una nuova lavatrice che utilizza alcool modificato al posto della vecchia lavatrice a tetracloroetilene.
Sostituzione dell'utilizzo d'idrogeno con l'utilizzo di azoto nel processo di trattamento dei corpi in alluminio presso l'officina meccanica.	Nel corso del 2019	Attualmente, tutti i forni per trattamento termico non utilizzano più idrogeno ma una miscela in bombole composta dal 95% di azoto e 5% idrogeno (Azoto idrogenato)
Potenziamento del depuratore chimico-fisico delle acque reflue industriali dello stabilimento di Rovigo1	Nel corso del 2020	Dopo aver eseguito la valutazione sulla potenzialità ed efficienza depurativa

*Autore*

<sup>1</sup> I fornitori diretti sono fornitori di beni e materie prime che contribuiscono direttamente all'ottenimento del prodotto finito.





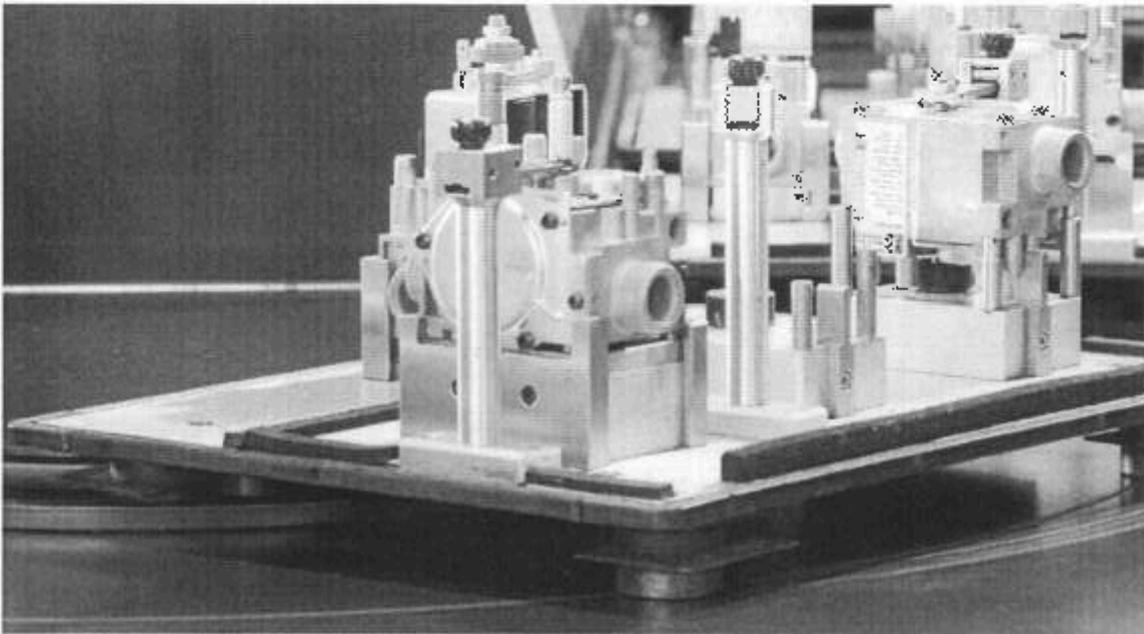
		dell'impianto nel 2019, gli interventi di potenziamento saranno realizzati nel corso del 2020.
Completamento dello studio di fattibilità della riduzione di utilizzo e/o emissione di sostanze pericolose c/o ad impatto ambientale nei rimanenti stabilimenti del Gruppo.	Nel biennio 2020-2021	L'attività inizierà a partire dal 2020
Studio di fattibilità ed eventuale implementazione di raccolta differenziata di rifiuti in tutte le sedi del Gruppo.	Nel periodo 2019-2021	In tutti i plant italiani del Gruppo è stata implementata la raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta differenziata viene effettuata anche nelle nostre controllate in Messico (avviata ed in fase di completamento), Olanda, Australia, Romania (solo per materiale di produzione ma in progetto anche per gli uffici). Il plant cinese attiverà la raccolta differenziata appena tale pratica sarà adottata dagli enti governativi locali.



SIT

## Profilo del Gruppo

SIT sviluppa e produce dispositivi per la misura dei consumi e sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi domestici a gas.



La sede centrale è localizzata a Padova (Italia) dove SIT La Precisa fu fondata nel 1953 dai fratelli Pierluigi e Giancarlo de' Stefani. In SIT lavorano direttamente circa duemila persone, più del 60% di essi è dislocato presso le sedi estere, nei 6 siti produttivi, nell'Hub logistico e nelle 26 sedi commerciali in Europa, America, Asia e Australia.

Gli uffici di rappresentanza e le filiali commerciali sono dislocati in Europa, America, Asia e Oceania.

I siti produttivi e di ricerca applicata si trovano in Italia (a Padova, Milano, Rovigo e Montecassiano), Olanda (Hoogeveen), Romania (Brasov), Messico (Monterrey) e Cina (Suzhou).

Il Gruppo è un esempio significativo di azienda imprenditoriale che, negli anni, si è data un assetto manageriale, una struttura internazionale ed è oggi quotata nel Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Tra i fattori chiave che hanno consentito a SIT di diventare un operatore di riferimento nell'ambito del proprio mercato, oltre ad effettuare importanti investimenti in qualità ed innovazione per costruire un know-how unico, ad ampliare la gamma dei prodotti e a conquistare nuovi mercati, vi è anche il

<sup>2</sup> Il numero dei siti produttivi differisce da quanto riportato nel Bilancio Finanziario Consolidato dal momento che quest'ultimo ha adottato un approccio per ragione sociale, pertanto considera il sito produttivo in Romania sia per SIT Romania che per Metersit Romania.

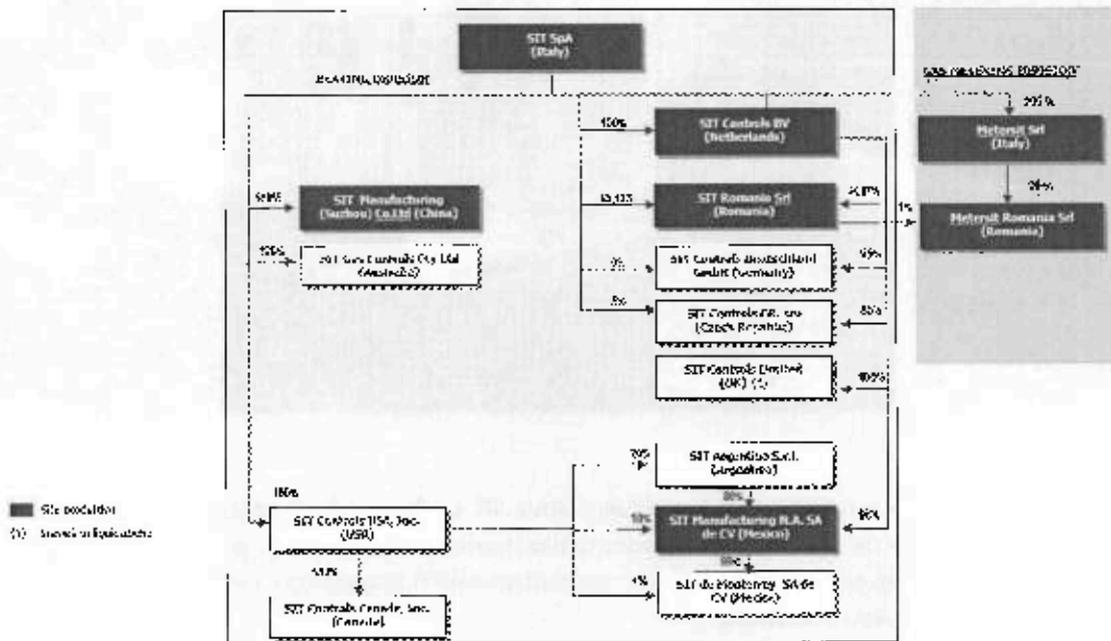




continuo miglioramento degli impianti, dei macchinari, delle strutture e dell'organizzazione dei processi produttivi caratterizzati da un sempre più elevato tasso di automazione.

Tutto ciò ha creato e continua a creare effetti positivi, non solo sugli aspetti legati all'efficienza produttiva o quindi alla riduzione dei consumi energetici e degli scarti, ma anche sulla sicurezza, sull'ergonomia e sulla salubrità dell'ambiente di lavoro.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo risulta composto dalla capogruppo SIT S.p.A. e dalle società da essa controllate. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale che prevede l'assunzione linea per linea di tutte le voci dei prospetti contabili a prescindere dalla percentuale di possesso. Nel perimetro di consolidamento è stata esclusa la società SIT Controls (UK) Limited, avente sede nel Regno Unito, in quanto in liquidazione.





## Presenza nel mondo<sup>3</sup>

14 Uffici commerciali

6 Sedi produttive \*

1 Hub Logistico

4 Centri R&D

12 Agenti/distributori



*Handwritten signature*

\* il numero dei siti produttivi differisce da quanto riportato nel Bilancio Finanziario Consolidato dal momento che quest'ultimo ha adottato un approccio per ragione sociale, pertanto considera il sito produttivo in Romania sia per SIT Romania che per Metersit Romania.

<sup>3</sup> Gli agenti/distributori non sono considerati nel perimetro di dati ed informazioni del presente documento.





SIT opera attraverso due segmenti di business:

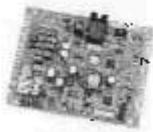
## **SIT** Divisione Heating

Specializzata nella produzione di componenti e sistemi per il controllo, la regolazione e la sicurezza del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico, negli impianti di cottura e ristorazione collettiva e negli elettrodomestici.



### **Controlli meccanici**

SIT è leader mondiale nella produzione di valvole multifunzionali per il controllo, la regolazione e la sicurezza degli apparecchi alimentati a gas (stufe, caldaie, caminetti, scaldabagni, apparecchi per la ristorazione collettiva ecc.)



### **Controlli elettronici**

I controlli elettronici SIT sono suddivisi in tre linee principali:

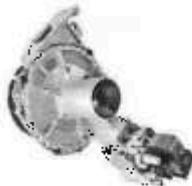
- Sistemi di controllo e regolazione di apparecchi domestici ed apparecchiature di cottura per collettività
- Controlli di fiamma singoli
- Dispositivi e applicazioni per il controllo remoto del comfort domestico



### **Ventilatori per il riscaldamento e per gli elettrodomestici**

Due linee di prodotto:

- una destinata a fornire l'aria per la combustione nelle caldaie a gas premiscelate e atmosferiche e nelle stufe a pellet;
- l'altra dedicata alle cappe di aspirazione fumi delle cucine domestiche.



### **Sistemi integrati di controllo della combustione**

Sistemi di controllo per caldaie a condensazione e apparecchi a co-generazione (calore ed energia) sviluppati per garantire prestazioni superiori degli apparecchi attraverso sistemi di controllo della combustione.



### **Kit di scarico fumi**

Sistemi composti da terminali di scarico, sia orizzontali che a tetto, prolunghe, curve di diverse angolature e adattatori.



### **Piloti analizzatori di atmosfera**

Definiti anche ODS (Oxygen Depletion Systems), sono dispositivi di sicurezza che vengono impiegati come controllori dell'ossigeno nell'ambiente d'installazione dell'apparecchio.

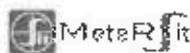


### **Termocoppie**

Dispositivi sensibili alla temperatura che hanno l'obiettivo di sorvegliare la presenza della fiamma nel bruciatore.



### Applicazione sul mercato



### Divisione Smart Gas Metering

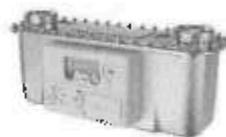
MeteRSit, società appartenente a SIT S.p.A. si occupa dello sviluppo, della produzione e distribuzione di contatori gas di nuova generazione, elettronici, statici, teleletti e telegestiti, destinati alle imprese distributrici di gas. Questi prodotti possono migliorare il modo con cui viene misurato, venduto e utilizzato il gas, rendendo più trasparente il rapporto tra utility e clienti finali.

I contatori elettronici *smart* sono infatti un elemento chiave del sistema: migliorando la consapevolezza dei consumi permettono ai clienti finali di ottimizzare l'utilizzo di energia e di partecipare attivamente al mercato energetico.

I contatori gas sono tele-gestibili e forniscono direttamente la misura dei consumi in standard m<sup>3</sup>.

La gamma:

- Mercato residenziale: G4 – G6
- Mercato commerciale e industriale: G10 – G16 – G25



### Applicazione sul mercato





## Highlight 2019



**352,2 M€**

Fatturato



**26,1**

Millioni di prodotti



**2.012**

Dipendenti



**Circa 11,2 M€\***

Investimenti in R&D  
(3% del fatturato)



**64** Paesi serviti  
commercialmente



**6**

Sedi produttive



**72**

Brevetti concessi\*\*



**1**

Hub logistico



**60%**

Donne in azienda

\*Il dato sugli investimenti in R&D comprende le spese e gli ammortamenti dell'anno di reporting.

\*\* Con riferimento ai brevetti concessi, sono considerate tutte le famiglie brevettuali in cui il primo deposito è stato concesso.



## Mission, Vision e Valori di SIT

Nel corso del 2019 SIT ha voluto esprimere in modo più chiaro ed esplicito la propria determinazione nel perseguire e mantenere un costante equilibrio tra gli obiettivi economici, il rispetto dell'ambiente e l'attenzione verso la dimensione sociale, ridefinendo in questa prospettiva, la propria Mission, Vision ed i propri Valori.

### Mission:

*"Our commitment is to create smart solutions for climate control and consumption measurement for a more sustainable world".*

### Vision

*"To be recognized as the leading sustainable partner for energy and climate control solutions (and to enjoy the journey!)"*

### Valori

<p><b>CUSTOMER ORIENTATION</b> Everyone at SIT aims to fulfill and exceed customer expectations. Whether external or internal, the customer is our compass</p>	<p><b>SUSTAINABILITY</b> A sustainable company for the stakeholders. Sustainable products for the environment. A sustainable work-life balance for the employees</p>
<p><b>LEAD-BY EXAMPLE</b> SIT is a leader in the markets where it operates. Our people are courageous and confident and lead by example in every aspect of their day-to-day work</p>	<p><b>TECHNOLOGY</b> We master technology and look ahead, supporting our customers with state-of-the-art solutions and stimulating innovation through collaboration</p>
<p><b>LEAN</b> No frills. We act quickly and do not miss deadlines. We deliver "on time and in full</p>	<p><b>PASSION</b> Passionate commitment is part of daily life at every organizational level. Accountability and engagement are rewarded, well aware that mistakes provide opportunities for growth</p>

*Arabe*

Ogni giorno la società compie le sue attività tenendo a mente questi ideali e persegue i propri obiettivi senza mai dimenticarsi di questi principi guida. Questi sei valori sono delineati anche in diversi documenti che il Gruppo ha sottoscritto negli anni: il Codice Etico, il Codice delle Condizioni Base di Lavoro, il Codice di non Discriminazione e Diversità, il Codice Etico per i Fornitori e gli Intermediari Terzi.





## La storia

- 1953** Pierluigi e Giancarlo de' Stefani fondano a Padova SIT La Precisa, una società operante nella meccanica di precisione
- 1974** La continua crescita porta all'apertura della **prima filiale estera** in Olanda. Le altre filiali europee seguiranno in breve tempo (UK, Francia, Turchia, Polonia, Germania, Rep. Ceca)
- 1983** SIT diventa globale iniziando ad operare direttamente in **Australia con una filiale a Melbourne**
- 1989** L'espansione continua con l'apertura di una **filiale negli Stati Uniti**. SIT vende la sua **prima scheda elettronica** per apparecchi a gas
- 1997** Iniziano le operazioni dirette in Cina con l'apertura di una **filiale a Shanghai**
- 1999** SIT acquisisce ENCON, un'azienda olandese produttrice di **schede elettroniche** per apparecchi a gas
- 2000** Apertura dei **nuovi stabilimenti di produzione** a Monterrey (Messico) e a Shanghai (Cina)
- 2001** SIT acquisisce OMVL, un'azienda italiana operante nel mercato degli impianti per auto
- 2002** **OP Controls**, azienda italiana attiva nei sistemi di controllo per il gas, si unisce a SIT
- 2003** SIT apre una **filiale in Argentina**
- 2004** SIT acquisisce **Natalini**, un'azienda italiana produttrice di ventilatori e kit di scarico fumi per caldaie
- 2005** **Ampliamento** del sito produttivo di Rovigo a 17.000 mq.
- 2006** Apertura del **nuovo stabilimento** di produzione SIT a Brasov, Romania
- 2009** Nasce **MeterSit**, azienda che offre alle imprese distributrici di Gas una **nuova generazione di contatori telegestibili**.  
**Ampliamento** del sito produttivo di Hoogeveen, Olanda
- 2012** Nuovo stabilimento produttivo a Suzhou (Cina)
- 2013** **Ampliamento** del sito produttivo di Brasov, Romania
- 2014** **Fusione** di SIT La Precisa con le consociate italiane Gasco, Imer e Natalini: nasce **SIT S.p.A.**
- 2016** **MeterSit** apre una sede in Romania per accelerare la crescita del mercato dei contatori Gas telegestibili



- 2017** 20 luglio: **SIT approda su AIM Italia** grazie a un'operazione di business combination con la SPAC<sup>1</sup> INDSTARS 2 mediante la fusione per incorporazione di INDSTARS 2 in SIT e la successiva ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant di SIT
- 2018** SIT effettua il passaggio da AIM Italia al **Mercato Telematico Azionario (MTA)** di Borsa Italiana  
Apertura del nuovo **Hub Logistico di Rovigo**

### Premio Best Performance Award

A conferma dell'impegno espresso da mission e valori aziendali, nel 2019 è stato assegnato a SIT S.p.A. il Premio *Best Performance Award* nella categoria *Best Performing Large Company* organizzato da SDA Bocconi, J.P. Morgan Private Bank, PwC, Refinitiv e Gruppo 24 ORE che hanno inteso premiare le migliori aziende capaci di creare valore economico ma anche tecnologico, umano, sociale e ambientale.

SIT è stata riconosciuta dalla giuria quale azienda "impegnata nella realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale, nel ridurre il consumo di energia e nello sviluppo di sistemi per un'alta efficienza di combustione e un basso livello di inquinamento dell'aria. Possiede quattro sedi di Ricerca e Sviluppo con 100 persone dedicate, 72 brevetti concessi<sup>5</sup> e 11,2 milioni di euro investiti<sup>6</sup>; parallelamente una parte della crescita dell'azienda è stata perseguita tramite acquisizioni di aziende medio piccole, ma ad alto contenuto tecnologico. L'Università di Padova rappresenta un forte vivaio per attrarre risorse, l'azienda infatti organizza giornate di orientamento nelle quali, in maniera informale, gli studenti vengono formati e indirizzati a preparare correttamente i colloqui".

<sup>1</sup> Special Purpose Acquisition Company

<sup>5</sup> Con riferimento ai brevetti concessi, sono considerate tutte le famiglie brevettuali in cui il primo deposito è stato concesso.

<sup>6</sup> Il dato sugli investimenti in R&D comprende le spese e gli ammortamenti dell'anno di reporting.





## Gestione dei rischi

Nel corso 2019 il SIT ha ulteriormente consolidato il processo di *Enterprise Risk Management*, lo strumento d'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali, con lo scopo di mitigarne l'impatto nel perseguimento delle strategie aziendali.

L'adozione e l'utilizzo di questo strumento gestionale risponde soprattutto agli obiettivi di assumere costantemente decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, diffondere una maggiore conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali e, infine, salvaguardare ed incrementare il valore dell'azienda favorendo, mediante apposite strutture organizzative e specifiche regole e procedure, una conduzione dell'impresa trasparente, corretta e coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Le attività di *Enterprise Risk Management*, svolte da tutte le principali funzioni aziendali, sono presidiate e coordinate dalla funzione Governance & Legal di Gruppo e vanno ad integrare quelle degli altri Organi Societari e di Controllo operanti nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

In accordo con le migliori prassi internazionali, SIT ha adottato la seguente classificazione dei rischi:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi legali e di compliance
- Rischi finanziari.

Per maggiori informazioni si faccia riferimento alla sezione Politica di Gestione dei Rischi nel Bilancio Finanziario e alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Nel *Risk Model* definito da SIT, con riferimento ai rischi legati ai temi della sostenibilità, il Gruppo SIT ha identificato come rilevanti, i seguenti rischi, collegati agli ambiti previsti dal D.lgs.254/2016 e le relative modalità di mitigazione degli stessi:

### Rischio di impatto ambientale

I principali rischi con impatto sull'ambiente fanno riferimento a potenziali inefficienze dei consumi energetici, alla non corretta gestione delle risorse idriche, dei rifiuti e degli scarichi o alla possibilità che si verifichino incidenti industriali.

In materia di consumi energetici, il rischio di un uso non efficace delle fonti energetiche (gas ed energia elettrica) potrebbe comportare un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera mentre in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi o delle risorse idriche, i rischi sono legati ad un eventuale impatto inquinante sul territorio.

#### *Linee guida e modalità di gestione e mitigazione del rischio*

Al fine di mitigare i rischi che possano essere causati dal Gruppo sull'ambiente, SIT monitora continuamente le attività di lavorazione (es. perdite di acqua dai circuiti produttivi, smaltimento non corretto di rifiuti pericolosi) sia in Italia sia all'estero, nella più rigorosa osservanza delle normative vigenti. Il monitoraggio avviene secondo piani di controllo che prevedono analisi eseguite da laboratori esterni che rilasciano specifici rapporti di prova attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. I controlli avvengono sullo scarico acque industriali, sulle emissioni in atmosfera, sui livelli di rumore esterni, sulla caratterizzazione dei rifiuti.



Gli stabilimenti di Rovigo (Italia), Brasov (Romania) e Monterrey (Mexico) hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001:2015<sup>7</sup> che coinvolge l'Organizzazione a tutti i livelli al fine di garantire e migliorare costantemente le condizioni ambientali nei contesti in cui opera, in termini sia di prevenzione dell'inquinamento che di rispetto della normativa di settore. Inoltre, lo stabilimento di pressofusione di Rovigo ha ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Direttiva IPPC – Integrated Pollution Prevention and Control).

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo si sono dotati di presidi organizzativi e di apposite procedure interne che descrivono le attività e i controlli preventivi a presidio degli aspetti ambientali considerati, nonché le azioni volte a gestire eventuali emergenze ambientali.

A tale proposito, a seguito di un'indagine propedeutica ad alcuni lavori di ristrutturazione degli edifici di Viale dell'Industria 31-33 a Padova, SIT ha rilevato e comunicato agli Enti competenti il rilevamento del superamento della concentrazione di soglia di alcuni inquinanti in particolare nella matrice acque sotterranee ascrivibile, presumibilmente, a contaminazione storica. Con l'approvazione e la collaborazione degli Enti stessi, SIT ha tempestivamente posto in atto le misure per la messa in sicurezza di emergenza ed ora sta procedendo nel percorso condiviso con le Autorità che porterà alla bonifica delle zone interessate dalla contaminazione.

Il Gruppo è anche impegnato in iniziative di risparmio energetico, attraverso investimenti e la manutenzione d'impianti coerenti con politiche di risparmio energetico.

#### **Rischi che i cambiamenti climatici possono comportare sulle performance aziendali**

SIT è un primario operatore nel settore degli strumenti di controllo, sicurezza, performance e misurazione del consumo di apparecchi a gas. I componenti e sistemi prodotti da SIT sono un elemento essenziale nel controllo dell'efficienza energetica e delle emissioni di CO<sub>2</sub> degli apparecchi finali prodotti dai clienti mentre nel settore metering i prodotti SIT sono parte integrante delle infrastrutture di nuova generazione (smart grids).

SIT pertanto è parte attiva nel dibattito pubblico e con i propri partner tecnici e commerciali nella definizione e valutazione d'impatto dei cambiamenti climatici nel breve e medio lungo termine.

Con riferimento alla metodologia espressa dalla *Task Force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD) del *Financial Stability Board*, i principali rischi a cui SIT è esposta sono i seguenti rischi di transizione:

- policy e rischi legali legati a nuovi standard obbligatori per i prodotti;
- rischi tecnologici dovuti all'emergere di tecnologie alternative al gas;
- rischi di mercato dovuto allo spostamento della domanda di mercato verso applicazioni aventi ridotte emissioni CO<sub>2</sub>.

SIT ingloba nativamente nei propri processi di governance della strategia aziendale e di *risk management* la valutazione e mitigazione di tali rischi che, al momento, sono reputati di medio lungo termine. Le principali azioni in tal senso sono inerenti all'innovazione di prodotto e una sempre più stretta collaborazione con i principali clienti nel co-development delle loro nuove piattaforme.

<sup>7</sup> Si segnala che gli stabilimenti di MetelSIT si sono adeguati alla versione 2015 della certificazione ISO 14001 nel 2018.



*Handwritten signature*



Per quanto attiene all'altra categoria di rischi definita dalla TFCD – rischi fisici, acuti o cronici – SIT ritiene al momento che essi non siano materiali.

#### **Rischio di mancata tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro**

La sicurezza rappresenta per SIT uno dei valori fondanti nell'ideazione e sviluppo dei propri prodotti e nello svolgimento delle proprie attività. Per questo motivo, vengono costantemente monitorati ed individuati i rischi connessi alla sicurezza degli utenti, dei lavoratori, e di eventi accidentali (es. incendi, allagamenti).

##### *Linee guida e modalità di gestione e mitigazione del rischio*

Gli aspetti legati alla sicurezza sul luogo di lavoro sono regolarmente gestiti nel rispetto delle normative vigenti in materia nei vari Paesi in cui opera SIT. In particolare, per ogni sito industriale italiano viene redatto semestralmente il Piano della Sicurezza che descrive le attività espletate in relazione alle norme esistenti e stabilisce gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo. Parallelamente, per gli stabilimenti italiani, viene anche emesso il documento di Audit di Sicurezza relativo al semestre precedente.

SIT si impegna nella continua applicazione di norme tecniche di sicurezza sempre più moderne ed efficienti, con il fine di ridurre gli eventi infortunistici.

Molta importanza viene assegnata alla prevenzione degli infortuni organizzando regolarmente corsi di formazione e/o aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

#### **Rischio di mancato rispetto dei diritti umani**

I fattori di rischio che rientrano in questo ambito sono legati alla possibilità di violare, direttamente ed indirettamente, i diritti inalienabili dell'uomo da parte di dipendenti, di fornitori e di clienti.

##### *Linee guida e modalità di gestione e mitigazione del rischio*

A fronte di tali rischi, il Gruppo ha definito un Codice Etico che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, a settembre 2017, un Codice di Non Discriminazione ed un Codice delle Condizioni Base di Lavoro che è stato diffuso tra tutti dipendenti anche attraverso la pubblicazione nella Intranet e nel sito web aziendale. Inoltre, nel processo di qualificazione dei propri fornitori SIT prevede la sottoscrizione del Codice Etico per i fornitori e gli Intermediari Terzi.

#### **Rischio di corruzione attiva e passiva**

La possibilità che dipendenti, fornitori e clienti mettano in atto comportamenti eticamente scorretti con particolare riferimento ai temi della corruzione, rappresenta uno dei rischi maggiormente al centro dell'attenzione dei processi di controllo del Gruppo. È ferma convinzione del Gruppo che un modello di business orientato al rispetto dell'intero apparato regolativo di riferimento consenta anche il raggiungimento di risultati economici significativi e destinati a durare nel tempo.

##### *Linee guida e modalità di gestione e mitigazione del rischio*

In questo senso, SIT S.p.A e MeteRSit S.r.l hanno adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Con tale modello, la società ha inteso dotarsi di un sistema organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di reati attraverso l'individuazione delle attività maggiormente sensibili e l'enunciazione di regole di condotta (in particolare il Codice Etico) alle quali i dipendenti devono conformarsi con il massimo scrupolo. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalle più recenti normative sul tema del "whistleblowing", sono stato messi a disposizione



dei Destinatari del Modello sopraindicato due canali – uno di posta tradizionale ed uno di posta elettronica – per consentire la segnalazione all’Organismo di Vigilanza, di ogni irregolarità di cui essi stessi fossero eventualmente venuti a conoscenza.

Inoltre con riferimento alle società estere del Gruppo, per la tematica in oggetto, si fa riferimento alle normative vigenti nei diversi Paesi.

*free*





## La sostenibilità per SIT

---

### Approccio alla sostenibilità

SIT, consapevole della crescente importanza delle tematiche di sostenibilità e dell'impatto che essa esercita sul territorio e sulla comunità, ha intrapreso un percorso di sostenibilità, in un'ottica di miglioramento continuo nella gestione degli aspetti economici, ambientali e sociali.

Ciascuna società del Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder, affiancando alla performance economica, la produzione di prodotti di qualità e l'attenzione alla sostenibilità sociale e ambientale.

Mediante questo *Report di Sostenibilità* il Gruppo intende rendere partecipi i propri stakeholder, in modo trasparente, dell'impegno profuso a favore del ruolo sociale e della partecipazione con il territorio, dell'attenzione verso le risorse umane e degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività.

Per la redazione del Report di Sostenibilità, SIT tiene in considerazione, oltre alle proprie attività, gli interessi degli stakeholder e le loro aspettative. Con il fine di identificare in modo completo e strutturato, le tematiche da rendicontare nel presente documento, SIT, nel 2018, ha definito le categorie di stakeholder rilevanti per il Gruppo e ha elaborato una matrice di materialità che tiene conto sia degli aspetti rilevanti per il Gruppo sia delle aspettative degli stakeholder individuati. I risultati della medesima analisi di materialità (tematiche rilevanti e stakeholders) sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.



## Stakeholder engagement

Per una strategia di sostenibilità accurata occorre identificare gli stakeholder tipici dell'organizzazione valutando la loro rilevanza rispetto all'organizzazione stessa. SIT ha identificato diverse categorie di stakeholder partendo da un'analisi che prende in considerazione alcune società operanti nel settore industriale di riferimento. Il Gruppo ha selezionato i propri stakeholder considerando le attività aziendali e il proprio ruolo sociale nei Paesi in cui opera.

Sono stati quindi identificati quali stakeholder rilevanti: azionisti, investitori e finanziatori, clienti, dipendenti e collaboratori, governi, pubbliche amministrazioni, istituzioni, enti regolatori, fornitori, subappaltatori e partner commerciali, sindacati, comunità locale e collettività, media, università e centri di ricerca, associazioni di categoria. A seguito dell'identificazione degli stakeholder, SIT ha proceduto ad una prioritizzazione degli stessi sulla base della loro dipendenza e influenza verso il Gruppo.



*Handwritten signature*





Durante l'anno, SIT ingaggia i propri stakeholder attraverso diverse attività di coinvolgimento che hanno l'obiettivo di condividere le aspettative degli stessi. Di seguito sono riportati i principali momenti di condivisione per categoria di stakeholder.

Stakeholder	Attività di coinvolgimento
<b>Azionisti, investitori e finanziatori</b>	Informativa finanziaria periodica; Comunicazione istituzionale (sito web, investor relations); Comunicazione di mercato (conference call periodiche, roadshow nazionali ed internazionali); Incontri periodici (Assemblea degli azionisti).
<b>Clienti</b>	Incontri periodici (visite presso i clienti, discussione di progetti tecnici); celebrazione traguardi raggiunti); Fiere di settore; Audit nei plant delle consociate SIT; Dialogo continuo tramite sito web e magazine aziendale; Workshop formativi sui prodotti del Gruppo; Invito ad eventi aziendali.
<b>Governi, Pubblica Amministrazione, istituzioni, regolatori</b>	Incontri di confronto con rappresentanti delle istituzioni locali; Partecipazione a comitati normativi a livello europeo e a livello nazionale.
<b>Associazioni di categoria</b>	Partecipazione a comitati normativi, seminari, conferenze; Confronti su tendenze ed esigenze di mercato.
<b>Università e centri di ricerca</b>	Collaborazione per progetti d'innovazione e ricerca nuovi materiali; Offerta di periodi di stage per studenti.
<b>Fornitori, subappaltatori e partner commerciali</b>	Incontri periodici; Audit e assessment della qualità.
<b>Comunità locale e collettività</b>	Partecipazione ad eventi promossi da associazioni del territorio; Progetti di sostegno di iniziative sociali.
<b>Dipendenti e collaboratori</b>	Programmi d'inserimento dei neo-assunti; Attività di formazione su sicurezza nell'ambiente di lavoro e di formazione per lo sviluppo delle competenze professionali; Job posting per favorire mobilità interna e crescita professionale; Smart working per favorire un migliore work-life balance dei lavoratori; Referral programmes nel processo di reclutamento del personale; Implementazione di politiche di Digital Transformation; Intranet aziendale; House organ aziendale per favorire la comunicazione interna; Progetti di coinvolgimento in attività di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro (e.g. metodo 5S); Piani di welfare; Eventi aziendali.
<b>Sindacati</b>	Incontri per la presentazione dei piani aziendali, esami congiunti o per la stipulazione di accordi.
<b>Media</b>	Sito web istituzionale; Invito dei media ad eventi pubblici organizzati dal Gruppo (e.g. inaugurazioni, anniversari); Comunicati stampa.



## Analisi di materialità

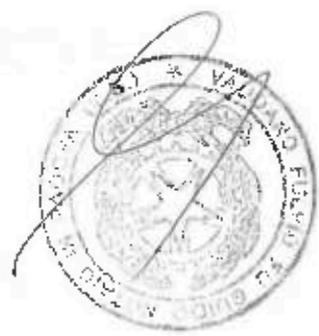
SIT ha identificato una lista di tematiche di sostenibilità prendendo in considerazione diversi report di aziende *competitor* e *best practice* del settore, studi e pubblicazioni rilevanti e gli argomenti richiamati dal Decreto Legislativo 254/16 o presenti nelle linee guida della Commissione Europea.

A seguito della valutazione delle tematiche sono state identificate 19 tematiche di carattere sociale, ambientale, economico e di governance considerate rilevanti sia per SIT che per gli stakeholder. Il processo è stato condotto secondo le indicazioni dei GRI Sustainability Reporting Standards.

Le tematiche sono state organizzate in 3 macro categorie: responsabilità economica, governance, risk & compliance; responsabilità ambientale; responsabilità sociale.

Performance economica, Governance, Risk & Compliance	Performance economica	Presenza sul mercato	Corporate Governance	Compliance a leggi e regolamenti
	Ricerca e Sviluppo	Etica e Integrità di business	Gestione dei rischi	Rapporti con le istituzioni
Responsabilità Ambientale	Scarichi e rifiuti	Risorse Idriche	Emissioni	Consumi energetici
	Qualità e sicurezza di prodotto	Gestione e sviluppo delle risorse umane	Gestione responsabile della catena di fornitura	Impegno nella comunità locale
Responsabilità Sociale	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Salute e sicurezza dei lavoratori		Welfare e well-being

*Autore*





## Governance e compliance

### Corporate Governance

La struttura organizzativa e di governance del Gruppo si è evoluta nel tempo, accompagnando il proprio sviluppo a livello mondiale.

Dopo l'ingresso nel Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana avvenuto a novembre 2018, SIT ha via via consolidato il proprio sistema di governo societario, definito sia in termini di ruoli, responsabilità e comitati sia in termini di procedure e policies così come previsto dalle vigenti normative in materia per le società quotate.

Il sistema di Corporate Governance di SIT S.p.A si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e dell'intero Gruppo;
- il Collegio Sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea degli Azionisti, svolge la funzione di vigilanza.
- L'Assemblea degli Azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge e dallo Statuto.

La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione, nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata dal Collegio Sindacale.

#### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 10 luglio 2017 e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019. Al 31 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome	Ruolo	Indipendente (art.148 c.3 T.U.F)
Federico de Stefani	Presidente e Amministratore Delegato	
Chiara de Stefani	Amministratore	
Bruno Pavesi	Amministratore	
Giovanni Cavallini	Amministratore	
Attilio Francesco Arietti	Amministratore	
Fabio Buttignon	Amministratore	
Bettina Campedelli	Amministratore	X
Antonio Campo dall'Orto	Amministratore	X
Franco Stevanato	Amministratore	X



Componenti del Consiglio di Amministrazione (%)						
Età	<30		30-50		>50	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			11,1%	11,1%	88,9%	88,9%

Componenti del Consiglio di Amministrazione (%)				
Genere	Uomini		Donne	
	2018	2019	2018	2019
	77,8%	77,8%	22,2%	22,2%

Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 luglio 2019, ha concluso l'annuale processo di autovalutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1.c.1 lettera g del Codice di Autodisciplina e delle Raccomandazioni 2019 del Comitato Italiano per la Corporate Governance. A seguito di suddetta valutazione ed al fine di consentire al CdA di agire adeguatamente informato, si sono implementate le occasioni d'incontro con i managers aziendali continuando con l'*induction programme* e con l'approfondimento sui temi tecnologici, di prodotto ed analisi della concorrenza, con un approfondimento ulteriore sui temi critici e strategici.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati:

- Il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e dell'informativa a carattere non finanziario di cui al D.Lgs. 254/2016. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si compone di tre amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti. Il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è scelto tra gli amministratori indipendenti. I requisiti d'indipendenza sono quelli indicati nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nella sua versione vigente. Oltre ai requisiti d'indipendenza, gli altri requisiti necessari per la nomina sono le competenze professionali allo svolgimento dei compiti del Comitato. La responsabilità su tematiche di sostenibilità è stata conferita al Comitato a decorrere da novembre 2018.
- Il **Comitato Parti Correlate** si compone di tre amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti. Il Comitato ha il compito di esprimere un proprio parere non vincolante al Consiglio di Amministrazione in merito all'interesse della Società al compimento di operazioni con Parti Correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.
- Il **Comitato per la Remunerazione** si compone di tre amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti. Il Comitato ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.





## Il Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e 2 membri supplenti, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A. tenutasi il 10 luglio 2017. A seguito della dimissione di due membri, sono stati nominati altri due sindaci e dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 aprile 2018. Il mandato conferito scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

## Procedure

Al fine di adeguare il sistema di governo societario delle Società alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate, il Consiglio di Amministrazione ha verificato la congruità delle procedure in vigore e di seguito indicate:

- *Procedura per le Operazioni con Parti Correlate* disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni tra la società (direttamente o per tramite di società da questa controllate) e le "parti correlate" secondo quanto previsto dalla procedura stessa. In particolare, suddetta procedura richiama le modalità con le quali debbano essere classificate ed analizzate suddette operazioni.
- *Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione di Informazioni Privilegiate*: stabilisce i principi e le regole a cui le società del Gruppo debbono attenersi nella gestione interna, nel trattamento e nella comunicazione verso l'esterno di quelle informazioni che abbiano carattere privilegiato ai sensi dell'Art.7 del regolamento UE n.596/2014.
- *Procedura Internal Dealing*: disciplina, tra l'altro, gli obblighi di comunicazione a carico dei Soggetti Rilevanti (quei soggetti che in virtù dei loro incarichi nel Gruppo dispongono di un potere decisionale rilevante o di una conoscenza significativa delle strategie aziendali) da inoltrarsi a Consob e/o alla Società, con riferimento alle operazioni compiute su azioni, obbligazioni o titoli di debito emessi dalla Società stessa da parte dei soggetti rilevanti e/o delle persone a loro strettamente collegate, il cui importo complessivo raggiunga una determinata soglia nell'arco di un anno solare.
- *Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del registro (Registro Insider) delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate*. La procedura è volta a garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni privilegiate. A tal fine, la procedura disciplina l'istituzione e la tenuta, da parte della Società, del Registro Insider nel quale vengono iscritti tutti coloro che abbiano accesso a tali informazioni.

## Rapporti con gli azionisti

In adesione alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito, all'interno della Società, il ruolo dell'*Investor Relator*, quale responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti.

Al fine di agevolare il dialogo con i propri Azionisti e di fornire informative complete sui fatti finanziari e societari rilevanti, l'Emittente ha istituito nell'ambito del proprio sito internet [www.sitcorporate.it](http://www.sitcorporate.it), un'apposita sezione "Investor Relations", facilmente individuabile ed accessibile, dove sono pubblicate tutte le informazioni utili alla comunità degli investitori per l'esercizio consapevole dei propri diritti.



## Etica, integrità di business e compliance

### Etica ed integrità di business

SIT sostiene e promuove tutte le azioni mirate a garantire lo svolgimento delle proprie attività operative interne e delle relazioni di business verso l'esterno, secondo principi di etica ed integrità.

SIT riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi, delle normative e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Nello svolgimento delle proprie funzioni tutti coloro che operano in nome e per conto di SIT sono tenuti ad adottare una condotta ispirata alla trasparenza ed all'integrità morale (tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento) e, in particolare, ai principi di onestà, correttezza e buona fede.

SIT è consapevole dei rischi e delle conseguenze derivanti dalla violazione di norme imperative o di autoregolamentazione, e delle relative sanzioni giudiziarie e amministrative che ne potrebbero scaturire, oltre che dei danni di natura reputazionale, naturale conseguenza di comportamenti inadeguati o illeciti, dei propri dipendenti e/o collaboratori.

Pertanto, tutti i dipendenti del Gruppo, e tutti coloro che, per qualsivoglia motivo, entrino in contatto con lo stesso, sono tenuti al rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti aziendali interni e a comportarsi in modo consono a prescindere dal ruolo e della funzione ricoperti all'interno del contesto aziendale.

Il documento di riferimento, in tal senso, è il **Codice Etico**, che contiene i valori, i principi etici e le regole di comportamento che gli Amministratori, i Sindaci, i Dipendenti, i Fornitori, i Collaboratori esterni, i Partner e tutti coloro che operano in nome e per conto di SIT sono tenuti a rispettare.

Il Codice Etico è disponibile per la visione nel sito internet istituzionale<sup>8</sup> unitamente ad altri documenti (quali "Codice delle condizioni base di lavoro", "Codice di non discriminazione e diversità", "Codice etico per i fornitori e gli intermediari Terzi" e il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001<sup>9</sup>) che garantiscono un approccio consolidato e formalizzato ad una gestione del business etica e responsabile.

Il Codice Etico pur non potendo coprire, con le sue disposizioni, il novero di tutte le normative ed i principi vigenti in ciascun Paese in cui SIT opera, rappresenta un compendio delle regole fondamentali e dei principi ai quali ciascun soggetto che fa parte o entra in contatto con il Gruppo deve attenersi ed ispirarsi.

La Società garantisce la diffusione e l'aggiornamento costante del Codice Etico. In particolare, nel corso del 2019 il documento è stato modificato per recepire le novità normative introdotte dalla legge 179/2017 ("whistleblowing").

### Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01

Le società di diritto italiano del Gruppo, SIT S.p.a. e MeterSit S.r.l., sono dotate ognuna di un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** (il "Modello") funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di

<sup>8</sup> Il Codice Etico di SIT S.p.A. è disponibile al seguente link: <http://www.sitgroup.it/codici-condotta-policies/>

<sup>9</sup> Per ulteriori informazioni sul contenuto dei Codici e dei documenti citati, si faccia riferimento ai capitoli "La catena di fornitura di SIT" e "Diversità, pari opportunità e non discriminazione".





potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti in posizione apicale, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Con il modello di gestione, le società si sono dotate di un sistema organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di reati, attraverso l'individuazione delle attività maggiormente sensibili e l'enunciazione di regole di condotta alle quali i dipendenti devono conformarsi con il massimo scrupolo. È infatti ferma convinzione del Gruppo che un modello di business orientato al rispetto dell'intero apparato regolativo di riferimento consenta anche il raggiungimento di risultati economici significativi e destinati a durare nel tempo.

L'**Organismo di Vigilanza ("OdV")**, costituito in ciascuna delle due Società di cui sopra, in riferimento al Modello Organizzativo emesso dall'Ente, ha il compito di: (i) vigilare sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte di tutti i Destinatari; (ii) analizzare e valutare l'efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati; (iii) effettuare verifiche periodiche a valere sulle principali operazioni o atti posti in essere nelle aree a rischio reato; (iv) raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti all'espletamento delle proprie funzioni; (v) segnalare al vertice aziendale eventuali violazioni delle norme di comportamento di cui al Modello medesimo (vi) proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello in funzione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa aziendale o nel quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale e riporta al Consiglio di Amministrazione cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità almeno annuale.

Le società, infine, mettono a disposizione due canali – di cui uno informatico – entrambi diretti all'OdV, volti a consentire la segnalazione al medesimo di ogni irregolarità di cui i Destinatari del Modello fossero eventualmente venuti a conoscenza in ottemperanza a quanto previsto dalle più recenti normative sul tema del "whistleblowing" (L. 179/2017, art. 6 comma 2-bis).

### **Lotta alla corruzione**

SIT, per le tematiche relative alla corruzione, si è dotata di una serie di metodi e strumenti atti a mitigare i rischi connessi alle attività aziendali che, per loro natura, presentano una maggiore esposizione al rischio di commissione di reati che rientrano nella fattispecie.

Il Gruppo è quindi dotato di un sistema di controllo e monitoraggio, atto a garantire la compliance alle principali normative anticorruzione, a livello nazionale ed internazionale.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali presidi alla base del sistema di controllo e monitoraggio di cui sopra:

- Il Codice Etico;
- Il complesso delle Procedure, Policies e linee guida Operative del Gruppo, intese come modalità alle quali gli incaricati devono attenersi per svolgere le attività inerenti un particolare processo. Tali procedure, policies e linee guida rappresentano presidi diretti (es. Procedura degli acquisti) o indiretti (es. modalità di gestione dell'Anagrafica Fornitori) del sistema di controllo e monitoraggio; il sistema di controllo interno ex L.262/05.
- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01;
- La configurazione dei sistemi informativi, con particolare riferimento all'utilizzo di un unico ERP a livello di Gruppo, improntata secondo i principi fondamentali di:



- segregation of duties;
- gestione automatizzata delle principali transazioni finanziarie;
- gestione degli opportuni profili autorizzativi per i pagamenti;
- Il sistema delle Deleghe e dei Poteri che definisce in maniera accurata i ruoli e le responsabilità all'interno della struttura organizzativa aziendale.

Sebbene i presidi configurati, rappresentino strumenti adeguati di mitigazione dei rischi connessi ai reati di corruzione, anche in relazione alla loro effettiva significatività, il Gruppo continua a promuovere e ad investire in iniziative atte a rendere l'ambiente di controllo interno sempre più efficace ed efficiente.

Al fine di garantire una maggiore diffusione delle politiche anticorruzione, quali il Codice Etico, del Gruppo SIT nel corso del 2019, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha effettuato, presso le principali consociate estere del Gruppo (Messico, Olanda, Australia) delle sessioni di training dedicate, coinvolgendo il Top Management delle Società e i primi riporti operativi. Un'ulteriore sessione di formazione è stata effettuata nel corso dell'"HR Worldwide Meeting", che ha visto coinvolti i Responsabili di Funzione HR delle consociate estere di Cina, Romania, Messico.

Nel corso del 2020, le sessioni di training in loco saranno ulteriormente ampliate ad altri plant (Cina, Romania) e ai referenti delle sedi commerciali di USA, Argentina, Repubblica Ceca, Germania.

Nel 2020, infine, come previsto dagli impegni di miglioramento, è prevista la redazione e l'emissione di una specifica Policy Anticorruzione.

Nel corso del 2019, non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno del Gruppo.

#### **Catena del valore**

L'orientamento del Gruppo a perseguire i più alti standard etici, si riflette oltre i confini aziendali, coinvolgendo anche gli attori che compongono la catena del valore di SIT. Con riferimento al rapporto con terze parti, infatti SIT ha definito, nel corso del 2017, il Codice Etico per i Fornitori e gli intermediari terzi che definisce i basilari principi cui sono tenuti a conformarsi i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nel fornire beni o servizi, ovvero attività di intermediazione al Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'approccio di SIT ad una gestione responsabile della catena di fornitura, si faccia riferimento al paragrafo "La catena di fornitura".





## Rapporti con le istituzioni

All'interno del più ampio ambito del rapporto con gli stakeholder interni ed esterni, il dialogo con le Istituzioni rappresenta un'area di elevata attenzione e d'interesse. SIT aderisce a differenti Associazioni e partecipa a tavoli di lavoro sia a livello locale sia internazionale collaborando con le altre realtà del settore per favorire l'innovazione e la standardizzazione delle norme tecniche di prodotto in una prospettiva d'interesse generale.

Nei Paesi in cui è presente e opera, SIT collabora con diverse associazioni, nazionali ed internazionali, con il fine di promuovere norme, standard e buone pratiche di settore, tra cui si riportano alcuni esempi:

Principali associazioni di cui fa parte il Gruppo		
Paese/continente	Associazione	Principali obiettivi
Europa	AFECOR The European Control Manufacturers' Association	Guidare i processi di standardizzazione garantendo standard coerenti e comunemente accettati per i controlli di processo e di combustione in Europa.
Europa	EHI European Heating Industry	Trattare le esigenze del mercato del riscaldamento dal punto di vista dell'industria. Il suo ambito include: il quadro normativo europeo, la sua attuazione e gli aspetti globali relativi all'industria
Europa	CEN European Committee for Standardization	Sostenere le attività di standardizzazione in relazione a un'ampia gamma di settori tra cui: edilizia, energia, ambiente, salute e sicurezza, sanità.
Italia	Confindustria	Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Essa rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli.
Italia	Anima (Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine)	Tutela e promozione dei settori e delle aziende della meccanica varia e delle loro tecnologie mediante collaborazione con enti di normazione; sensibilizzazione degli organismi europei verso le problematiche energetiche, ambientali e di sicurezza; costituzione di partnership con altre associazioni o federazioni; sviluppo della collaborazione tecnica, scientifica ed economica tra gli associati, sviluppo sinergie inter-associative sui tavoli di lavoro istituzionali, tecnici e normativi nazionali ed esteri.
Italia	Assotermica	All'interno di Confindustria e Anima, rappresenta le aziende produttrici di apparecchi e componenti destinati al comfort climatico ambientale, si occupa di promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale nel rispetto degli obiettivi della Comunità Europea.
Italia	CIG- Comitato Italiano Gas	È uno degli enti italiani federati all'UNI: ha il compito di elaborare le norme tecniche



		nazionali nel settore dei gas combustibili che vengono quindi pubblicate dall'UNI.
Olanda	FME CWM	FME è l'organizzazione dei datori di lavoro olandese nel settore della tecnologia.
Regno Unito	EUA – Energy and Utilities Alliance	Rappresenta le aziende del comparto energetico nelle sedi atto a definire la futura direzione politica all'interno del settore energetico.
USA	American Gas Association	Riunisce le aziende del settore energia che distribuiscono gas. La sua mission è promuovere la fornitura sicura, affidabile ed efficiente di gas naturale a case ed aziende in tutta la nazione.
USA	AHRI – Air Conditioning Heating & Refrigeration Institute	Associazione commerciale di oltre 300 aziende associate che producono aria condizionata residenziale, commerciale e industriale di qualità, sicura, efficiente e innovativa, riscaldamento degli ambienti, riscaldamento dell'acqua e refrigerazione commerciale, attrezzature e componenti in vendita in Nord America e in tutto il mondo.
Australia	GAMAA – Gas Appliance Manufacturer's Association	L'attività principale di GAMAA è di collaborare con i membri, il governo e altri stakeholder dell'industria per sviluppare o implementare norme e regolamenti sicuri e pratici per l'industria degli apparecchi del gas.
Cina	CGAC – China Quality supervising and test center for gas appliance	Associazione governativa per il controllo della qualità ed il test delle applicazioni per l'utilizzo del gas.

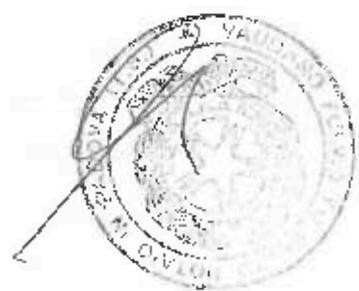
Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le istituzioni nella divisione Metering del Gruppo, si può affermare che MeterSit è titolare di rapporti economici con le principali Società italiane di distribuzione del gas e, a tal fine, partecipa a procedure di gara d'appalto sia pubbliche che private.

Alcune di tali società sono da considerarsi Pubbliche Amministrazioni, mentre la maggior parte di esse sono società private che svolgono un servizio di pubblico interesse (distribuzione del gas). In entrambi i casi tali società rispondono all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) pertanto MeterSit si impegna a garantire i massimi livelli di integrità e onestà nei rapporti con le stesse.

MeterSit, in conformità alle vigenti normative antimafia e in materia di appalti, trasmette alle società di distribuzione del gas, con cadenza semestrale (o più breve), certificati relativi aventi rilevanza penale (casellario giudiziale, sanzioni amministrative, carichi pendenti) nonché dichiarazioni antimafia rese dai soggetti che rivestono cariche o qualifiche all'interno di MeterSit e di SIT S.p.A.

In caso di situazioni di non conformità, MeterSit riceve eventuali reclami o segnalazioni direttamente dalle società di distribuzione del gas. Una volta ricevuto un reclamo questo viene gestito dall'Ufficio legale di MeterSit in coordinamento con l'Ufficio legale di SIT S.p.A. e sotto la supervisione della Direzione degli Affari Legali di SIT, nonché coinvolgendo le Direzioni di MeterSit interessato.

*Handwritten signature*





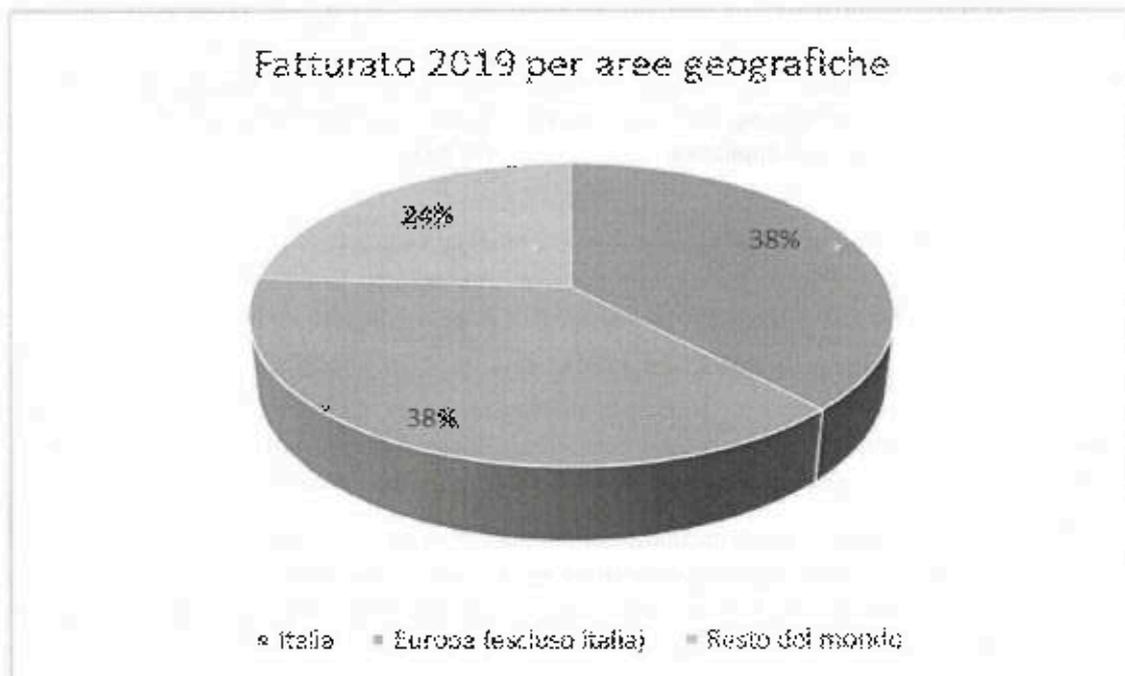
## Sostenibilità Economica

Per quanto riguarda l'andamento del business, i ricavi dell'esercizio 2019 segnano complessivamente una diminuzione delle vendite rispetto all'anno precedente pari al 2,1%. I dati di vendita consolidati riflettono un andamento diverso per le due Divisioni.

Le vendite della Divisione Heating sono pari a Euro 260,0 milioni segnando una diminuzione del 8,6% rispetto all'anno precedente principalmente imputabile alla contrazione del mercato europeo e asiatico, solo parzialmente compensata dal buon andamento del mercato americano che ha registrato un incremento del 12,0%, +6,6% a cambi costanti.

La Divisione Smart Gas Metering ha proseguito l'andamento positivo di acquisizione di nuovi ordini nel corso del 2019 consolidando la propria posizione di mercato. Nel 2019 i ricavi sono stati pari a Euro 88,6 milioni con un incremento del 23,1% rispetto ai 72,0 milioni di Euro del 2018. Nel solo quarto trimestre le vendite sono in crescita del 25,7%.

Con riferimento al fatturato per area geografica, il Gruppo presenta un fatturato di circa 135,1 milioni di Euro in Italia (38% del fatturato totale). I rimanenti 217,1 milioni di Euro sono attribuibili per un 38% al resto d'Europa (Italia esclusa) e per circa il 24% al resto dei Paesi in cui il Gruppo opera<sup>10</sup>.



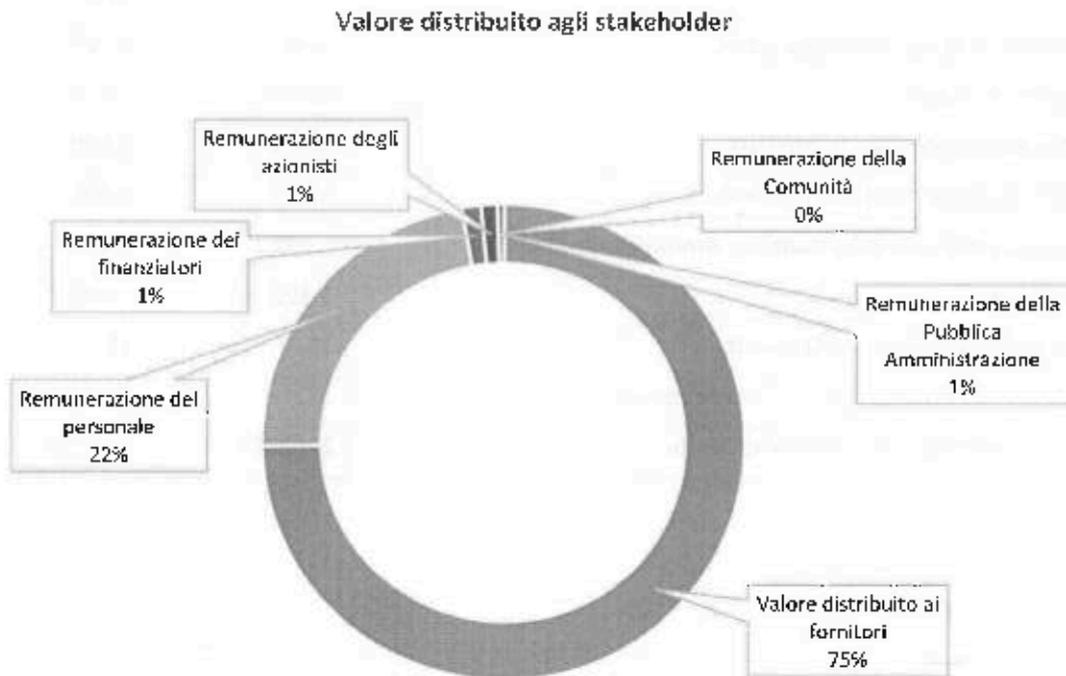
<sup>10</sup> Il resto del Mondo comprende Americhe e Asia/Pacifico.

## Creazione di valore per gli stakeholder

Il valore economico generato dal Gruppo e conseguentemente distribuito agli stakeholder è rappresentato dallo schema del valore generato e distribuito. Tale valore è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari, altri proventi, etc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder del Gruppo.

Tale valore è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

Il valore economico generato dal SIT nel 2019 ammonta a 351,360 milioni di Euro di cui è stato redistribuito sotto forma di: remunerazione della comunità, del personale, della Pubblica Amministrazione, dei fornitori e finanziatori.



- Valore distribuito ai fornitori
- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione degli azionisti
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- Remunerazione della Comunità





Valore economico direttamente generato e distribuito (in migliaia di euro)	2019	2018
(A) Valore economico direttamente generato	351.359	385.599
(B) Valore economico distribuito	310.683	345.939
<b>(A-B) Valore economico trattenuto</b>	<b>40.676</b>	<b>39.660</b>

Prospetto di distribuzione del valore economico distribuito (in migliaia di euro)		
<b>Remunerazione del personale</b>	<b>69.429</b>	<b>73.677</b>
Costo del personale	69.429	73.677
<b>Remunerazione dei fornitori</b>	<b>232.209</b>	<b>252.948</b>
Costo di acquisto delle materie prime, materiali di consumo e merci	193.328	208.493
Costi per servizi	38.881	44.455
<b>Remunerazione dei finanziatori</b>	<b>4.163</b>	<b>4.798</b>
Oneri finanziari	4.163	4.798
<b>Remunerazione degli azionisti<sup>11</sup></b>	<b>3.475</b>	<b>6.690</b>
Distribuzione degli utili dell'anno	3.475	6.690
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>1.392</b>	<b>7.807</b>
Imposte	1.392	7.807
<b>Remunerazione della Comunità</b>	<b>15</b>	<b>19</b>
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni	15	19
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>310.683</b>	<b>345.939</b>

<sup>11</sup> Il dato presuppone la distribuzione di un dividendo pari a €0,14 per azione, la cui approvazione sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti prevista per il 6 maggio 2020.



## Sostenibilità di Prodotto

---

### Qualità e sicurezza dei prodotti

In tutta la storia del Gruppo la qualità, prima che un obiettivo da perseguire, è stata un punto da cui partire.

Il Gruppo presenta due funzioni Qualità, una per la divisione Heating ed una per la divisione Metering, le quali, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercitano un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità, sicurezza e ambientale – compresi i controlli sulle sostanze nocive e sulla provenienza di materiali da zone di guerra.

Fra le prime aziende in Italia a conseguire la Certificazione di Qualità ISO 9001 nel 1988, SIT ha perseguito negli anni una costante progressione volta ad adeguarsi e spesso ad anticipare le crescenti esigenze del mercato. A tale proposito, tutti i siti operativi del Gruppo risultano certificati secondo lo standard ISO 9001 nella sua più recente revisione 2015<sup>12</sup>.

L'attività di sorveglianza da parte degli enti di certificazione, conferma la capacità dell'organizzazione di mantenere la qualità dei prodotti allineata agli standard internazionali di riferimento.

Per mantenere le certificazioni, il Gruppo aderisce ai protocolli di verifica degli organismi notificati preposti al controllo mediante verifiche annuali allo stato del Sistema di Gestione e dei suoi processi aziendali e produttivi. Questa attività è completata da un piano di audit interno regolarmente condotto su tutti i processi aziendali e su tutte le funzioni, nonché sui principali fornitori. Unitamente a ciò, il SIT valuta regolarmente tutti i feedback ottenuti dai clienti.

Tutte le società del Gruppo vengono sostenute e incoraggiate nel processo di mantenimento del sistema qualità, assicurando così ai clienti che tutti i prodotti vengano progettati, costruiti, controllati e forniti con la stessa attenzione, competenza e dedizione da tutte le sue aziende.

Per il conseguimento di questo obiettivo, il Gruppo promuove il miglioramento continuo del Sistema Qualità e lo sviluppo dei programmi ad esso collegati, al fine di ottimizzare il controllo, l'efficienza e la puntualità dei processi.

La scelta di investire in qualità è necessaria per poter competere in un mercato globale e lo è ancora di più per un Gruppo che progetta, produce e vende componenti e prodotti per i quali la sicurezza è un elemento imprescindibile.

Il coinvolgimento della qualità e della sicurezza avviene sin dalle prime fasi del ciclo di vita del prodotto, utilizzando tutte le moderne metodologie allo scopo di aumentare la robustezza del prodotto e di prevenire possibili errori che porterebbero a sostenere costi molto elevati se non identificati per tempo. Il Gruppo prevede inoltre continui e severi controlli sulla sicurezza dei propri prodotti.

Su base annuale, vengono definiti degli obiettivi aziendali di qualità, successivamente formalizzati nel Piano Annuale della Qualità. I KPI's di tali obiettivi riguardano la qualità del prodotto finito percepita dai clienti, l'efficienza dei processi interni e la performance dei fornitori. Durante l'anno vi è un monitoraggio continuo delle performance rispetto ai target predefiniti con lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e identificare nuove azioni dove ritenuto necessario.

---

<sup>12</sup> Si segnala che MeterSIT si è adeguata alla versione 2015 della ISO 9001 nel 2018.



Le tematiche più rilevanti con riferimento alla qualità dei prodotti sono riconducibili sia alle parti meccaniche che alla metrologia, alle schede elettroniche e ai software.

In particolare la Qualità del software viene gestita dal Gruppo mediante metodologie strutturate di test e validazione, allo scopo di ridurre le potenziali criticità.

Oltre alle certificazioni sopra menzionate, il *plant* di Rovigo della divisione Metering è certificato in conformità all'allegato IV della "Direttiva Atex" come Garanzia di Qualità di Produzione in riferimento a strumenti e sistemi il cui utilizzo avviene in atmosfere potenzialmente esplosive. Inoltre i *plant* di Rovigo e Brasov (in riferimento a MeterSIT s.r.l.) sono certificati in conformità al Modulo D della Measuring Instruments Directive (Direttiva Strumenti di Misura) come Garanzia di Qualità della Produzione.

Per quanto riguarda i meccanismi per la ricezione di eventuali reclami e segnalazioni, il Gruppo ha in organigramma una funzione "After Sales" che funge da *entry point* per tutti i reclami dei clienti. Una volta ricevuto un reclamo, un team dedicato esegue un'analisi per verificare l'effettiva corrispondenza del *claim* con gli eventuali difetti riscontrati sui prodotti resi e imputabili all'azienda.

Al fine di migliorare la protezione della salute e dell'ambiente da rischi derivanti da sostanze chimiche, ormai da alcuni anni SIT ha emanato una norma in base alla quale viene chiesto ai fornitori di non utilizzare, di limitare o di dichiarare, a seconda dei casi, l'utilizzo di un elenco di sostanze (*restricted substances*) che potrebbero risultare dannose per l'uomo e per l'ambiente. Nel corso del 2019 è continuato il processo di raccolta della documentazione che evidenzia la conformità alla norma dei componenti forniti a SIT.

SIT pone la massima attenzione anche sulla sicurezza dei dati che vengono gestiti attraverso i propri prodotti. In tal senso, a novembre 2018 MeterSIT s.r.l. ha conseguito la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (prerequisito fondamentale per poter presentare i prodotti ai mercati europei) e superato senza non conformità il primo audit di sorveglianza nel 2019.

La ISO 27001 è la norma internazionale che definisce i requisiti previsti per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, garantendo non solo la riservatezza del dato ma anche la sua integrità e disponibilità. Le procedure, le nuove infrastrutture informatiche e le regole adottate da MeterSIT mirano a tutelare, a tutti i livelli aziendali e trasversalmente a tutte le funzioni, il know-how e le informazioni trattate dall'azienda. Inoltre l'*upgrade* tecnologico approntato per soddisfare la norma, agendo sulle risorse informatiche e sulle infrastrutture di rete, ha migliorato l'affidabilità del processo produttivo fortemente dipendente dai sistemi informatici.



## Ricerca e Sviluppo

SIT opera nello sviluppo e nella produzione di sistemi e componenti ad alto contenuto tecnologico. Investire in Ricerca e Sviluppo è pertanto una necessità per poter mantenere quel vantaggio competitivo verso gli altri attori di un mercato che spinge continuamente ad offrire prodotti più innovativi, più performanti e capaci, in questo modo, di garantire classi energetiche di livello più alto. Anche dal punto di vista della loro realizzazione, SIT è costantemente impegnata in studi che consentano di utilizzare una minor quantità di materiale così da permettere cicli produttivi più efficienti ed un minor impatto sull'ambiente. Ricercare nuove soluzioni tecnologiche e sviluppare nuovi prodotti in grado di offrire prestazioni migliori rappresenta quindi il modo migliore per continuare ad essere un riferimento di mercato oltre che a rafforzare l'immagine di brand che a livello mondiale viene riconosciuto come sinonimo di qualità e innovazione.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha sostenuto una spesa in termini di costi ed investimenti in ricerca e sviluppo per circa 11,2 milioni di Euro, pari circa al 3% dei ricavi.

A fine 2019, SIT possiede<sup>13</sup> 72 brevetti e, nel corso dell'anno 2020, sono in corso di concessione ulteriori 16 brevetti.

SIT ha scelto di adottare un'organizzazione matriciale in cui i professionisti si occupano di definire i processi di sviluppo e di fare *scouting* di nuove tecnologie nel campo dell'elettronica, della meccanica, delle metodologie di test e della gestione dello sviluppo della documentazione tecnica. In particolare, la divisione Heating si avvale di quattro *platform manager* che gestiscono tutte le fasi di sviluppo progetto e prodotto, dal *concept* alla messa in produzione.

Parallelamente, le esigenze di un *time to market* sempre più ridotto, che impone di rispondere prontamente ad un mercato che evolve con maggior velocità rispetto al passato, richiedono l'adozione di metodi e strumenti sempre più moderni per poter progettare i prodotti in tempi sempre più rapidi pur garantendo livelli di affidabilità e di qualità ai massimi livelli.

Il processo di sviluppo prodotto adottato segue una metodologia di tipo *stage/gate*, caratterizzata dalle seguenti fasi:

- **Concept** – momento di definizione del design e delle specifiche di prodotto;
- Fase di sviluppo – in cui il concept viene messo in atto;
- Fase di verifica e certificazione – dove il prodotto viene sottoposto a *testing* e controlli stringenti per valutarne le performance e la resistenza a situazioni estreme;
- Fase di rilascio e produzione.

Il processo sopracitato porta a minimizzare alcuni dei principali rischi, tipici dello sviluppo di un nuovo prodotto, tra cui il mancato rispetto delle normative internazionali, il mancato rispetto del livello di qualità richiesto dal cliente ed eventuali ritardi nello sviluppo e nel rilascio per la produzione.

Nel 2019 è stato avviato un progetto con una società di consulenza specializzata nell'applicazione del "pensiero snello" ai processi interni delle aziende che porterà ad un ulteriore miglioramento dei processi di PDP (Gestione Portfolio Prodotti) e PLC (Procedura Sviluppo Prodotti) in chiave *lean*. I miglioramenti attesi sono una focalizzazione delle risorse sulle opportunità più promettenti e allineate con la strategia aziendale oltre che una maggiore prevedibilità ed una riduzione del *time to market*.

<sup>13</sup> Con riferimento ai brevetti concessi, sono considerate tutte le famiglie brevettuali in cui il primo deposito è stato concesso.





Lavorando in un contesto tecnologico internazionale, le opportunità d'instaurare collaborazioni sia con enti di ricerca che con i clienti sono molteplici. Per questo SIT ha, da tempo, intrapreso sia numerose attività di ricerca con le principali università italiane, quali il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara, che attività di sviluppo in *co-design* con i principali *player* mondiali del settore.

In tutti questi casi, SIT ha avuto, e continua ad avere, la possibilità sia di aumentare le proprie competenze mantenendosi aggiornato sui principali sviluppi tecnologici mondiali, sia di mettere a frutto queste competenze sviluppando prodotti sempre più moderni con e per i propri clienti.

In particolare, si segnala che, in collaborazione con le Università sopracitate, sono attivi numerosi progetti di ricerca in merito a nuove tecnologie innovative che puntano a raggiungere riduzioni importanti del consumo energetico e dell'inquinamento garantendo, allo stesso tempo, un comfort sempre migliore all'utenza nel campo della termoregolazione.

### Divisione Heating

All'interno della divisione Heating, la ricerca si focalizza nello sviluppo di soluzioni elettroniche e meccaniche sempre più integrate, intelligenti, in grado di comunicare con l'ambiente esterno attraverso le tecnologie più moderne di internet delle cose (IOT), facili da usare e, contemporaneamente, capaci di massimizzare le prestazioni di comfort riducendo il più possibile i consumi energetici.

Durante il 2019, tra i principali progetti sviluppati, sono da evidenziare:

- Lo sviluppo di una valvola innovativa dedicata al *Combustion Management System (CMS)*, capace di aumentare notevolmente le prestazioni in termini di rapporto di modulazione permettendo quindi regolazioni più accurate e un maggior risparmio energetico;
- Lo sviluppo di una nuova architettura del sistema di alimentazione aria+gas per caldaie a condensazione orientata all'aumento delle prestazioni nonostante una riduzione degli spazi di ingombro e degli impieghi di materiale;
- Lo sviluppo di una nuova piattaforma di valvole per caldaie domestiche caratterizzata da una architettura semplificata e versatile orientata alla possibilità di essere adattata e personalizzata su applicazioni diverse e su mercati diversi in un tempo minore rispetto al passato e impiegando minori investimenti produttivi;
- Una nuova piattaforma di ventilatori per caldaie a condensazione di dimensioni compatte e costi contenuti.
- Ampliamento del range degli adattatori e delle curve utilizzati nelle connessioni di partenza dei vari modelli di caldaie.

SIT è stata selezionata da BOSCH Thermotechnik come partner tecnologico per lo sviluppo di una valvola di sicurezza e controllo di caldaie a idrogeno nell'ambito del programma governativo inglese Hy4Heat. Il programma Hy4Heat fa parte del piano nazionale del Regno Unito di "decarbonizzazione del riscaldamento" che ha l'obiettivo di valutare l'uso di apparecchi a idrogeno per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso l'utilizzo di gas decarbonizzato. L'idrogeno, rispetto al gas naturale, presenta delle sfide tecnologiche importanti in quanto è un gas più leggero, ha una velocità di fiamma significativamente più elevata, un intervallo di infiammabilità più ampio e brucia ad una temperatura superiore e di conseguenza richiede apparecchi e componenti appositamente progettati e testati. Per affrontare queste sfide SIT sta sviluppando un nuovo prodotto, denominato *Sigma – generazione H*, che è già stato valutato conforme all'utilizzo con l'idrogeno, sia nei materiali che nelle funzioni, da parte dell'Organismo Notificato KIWA. La collaborazione tecnologica con Bosch prevede la realizzazione di valvole idonee all'utilizzo con idrogeno per equipaggiare le caldaie i cui prototipi saranno pronti nel marzo



2020 e che, una volta approvati da Hy4Heat, verranno successivamente verificati sul campo nel corso del 2021.

### Divisione Smart Metering

La funzione di ricerca e sviluppo della divisione Metering ha definito obiettivi di medio e lungo termine, focalizzandosi principalmente su investimenti in sviluppo e risorse per:

- Sviluppare prodotti per il mercato mondiale con differenti tecnologie di comunicazione tra cui NB-IoT, ZigBee e Walk-by. Le tecnologie NB-IOT e Walk-by, in particolare, consentono un importante risparmio energetico.
- Migliorare il sensore di misura, soprattutto in funzione dell'introduzione dei biogas e, più in generale, dell'evoluzione dei gas distribuiti contenenti idrogeno. Una particolare attenzione è stata data alla diminuzione dei consumi avendo, così, un impatto benefico sulla durata della batteria.
- Verificare fattibilità, costi e potenzialità delle tecnologie di misura alternative al termo massico (e.g., ultrasonico).
- Finalizzare la fase di fattibilità di una nuova piattaforma di prodotto.

In particolare, durante il 2019:

- È stato omologato e certificato (MID\_ Measuring Instruments Directive) il prodotto NB-IoT di cui è stata avviata anche la produzione. L'adozione della tecnologia NB-IOT consentirà, lungo tutta la vita del prodotto, il funzionamento del prodotto stesso senza la necessità di ricorrere al cambio di batteria.
- Sono state estese le certificazioni MID su alcune revisioni di prodotto per riduzione costi e ottimizzazione di prodotto.
- È stata ottenuta la certificazione ZigBee con ZigBee Alliance per il mercato inglese ed è in fase di finalizzazione la certificazione CPA (Commercial Product Assurance) con NCSC (National Cyber Security Centre) che consentirà la commercializzazione del prodotto U6 per UK.
- È in fase di completamento la certificazione di prodotto in accordo alla WelmeC D (organismo istituito per promuovere la cooperazione europea nel campo della metrologia legale) che consentirà l'aggiornamento in campo anche del software metrologico. Questo previene la necessaria rimozione e rottamazione del prodotto in campo attraverso un semplice download software.
- Tutte le attività di validazione o caratterizzazione di un nuovo sensore termo-massico sono state completate confermandone gli obiettivi. Il fornitore è in fase di revisione del prodotto in accordo alle nostre indicazioni
- Anche la divisione Metering è stata selezionata, nell'ambito di una procedura di gara internazionale, dal Ministero per sviluppo economico inglese (BEIS – Department for Business, Energy & Industrial Strategy) per sviluppare un contatore domestico e un contatore ad idrogeno per il settore commerciale e industriale nell'ambito del progetto nazionale Hy4Heat. Il programma Hy4Heat riguarda tutta la filiera di utilizzo dell'idrogeno a scopo di riscaldamento in ambito sia domestico che commerciale. Obiettivo del work-package assegnato a MeteRSit è sviluppare un prototipo di contatore che garantisca la sicurezza e la precisione della misurazione del flusso di idrogeno. Il prototipo dovrà essere compatibile con le normative del settore (MID/Ofgem) e le specifiche del Pacso (SMETS 2) oltre a tenere in considerazione le caratteristiche peculiari dell'idrogeno in termini di maggiore rischiosità e minore potere calorifico per unità di volume. Da questo punto di vista, la tecnologia termomassica, distintiva di MeteRSit, può consentire di ridurre le dimensioni del contatore, una delle caratteristiche chiave. Il programma Hy4Heat prevede la consegna del prototipo entro il primo trimestre 2021.





- Infine, la divisione Metering ha pianificato un'attività di LCA (Life Cycle Assessment) al fine di avere una sempre maggior percentuale di materiale riciclabile ed ha sviluppato una nuova piattaforma di contatore che, a parità d'interesse con quella precedente, consentirà una riduzione di utilizzo di plastica e metallo di circa il 30%. Assieme agli altri progetti, anche quest'ultimi risultati testimoniano il ruolo di leader assunto da SIT in un percorso evolutivo che coniuga innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.



## La catena di fornitura di SIT

All'interno del gruppo SIT, entrambe le divisioni sono dotate di una funzione acquisti centralizzata che gestisce l'approvvigionamento delle materie prime, dei componenti, dei semifavorati e dei servizi per tutte le società delle rispettive divisioni.

Entrambe le funzioni perseguono l'obiettivo di ottenere componenti, materiali e servizi al giusto prezzo, nei tempi predefiniti, con un alto livello di qualità e nel rispetto dei criteri di eticità e sostenibilità.

Tra gli obiettivi, il Gruppo si adopera per sviluppare solide relazioni di partnership con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto orientato a promuovere la sicurezza, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Istituyendo partnership strategiche, entrambe le parti acquisiscono un vantaggio competitivo e la cooperazione permette di risolvere i problemi in modo proattivo, di favorire la crescita del proprio know-how e, infine, di trovare soluzioni innovative rispetto alle esigenze del mercato.

I fornitori di materiali diretti rappresentano, sia in termini di spesa che numericamente, la tipologia di fornitori con maggiore impatto.

Percentuale di fornitori per tipologia di fornitura <sup>14</sup>	2018	2019
Elettromeccanica e chimica	24%	24%
Componenti elettronici	19%	19%
Metalli e materie prime	27%	27%
Servizi nei siti produttivi	30%	30%

Vi sono diversi criteri con i quali i fornitori vengono selezionati, in particolare essi devono garantire sempre performance ai massimi livelli in termini di qualità, costi e tempi di esecuzione.

Inoltre, SIT, per garantire il rispetto degli standard etici della propria catena di fornitura, ha definito un **Codice etico per i fornitori e intermediari terzi** che riporta i basilari principi cui sono tenuti a conformarsi i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nel fornire beni o servizi, ovvero nell'organizzare transazioni di merce dal venditore all'azienda (intermediazione) a SIT S.p.A o alle sue consociate (Il Gruppo SIT). Il Codice è distribuito ai diversi fornitori in fase di definizione del contratto e deve essere restituito alla società firmato per presa visione. Tale codice è disponibile sul sito internet del Gruppo nella sezione di "Corporate Governance"<sup>15</sup>

I valori riportati nel Codice definiscono il modo in cui il Gruppo intende operare: conformità alle vigenti legislazioni, rispetto dei diritti umani, divieto del lavoro minorile, salute e sicurezza dei dipendenti, tutela ambientale ed ecosostenibilità, divieto di utilizzo di conflict minerals, conflitti di interesse e corruzione, concorrenza, anti-trust, informazioni riservate e in riferimento ai diritti di proprietà s

Il Gruppo ha definito la **Politica sui Conflict Minerals** in cui, al fine di non alimentare indirettamente violazioni dei diritti umani in alcuni Paesi, si impegna a utilizzare e a rifornirsi di materiale che non contenga minerali provenienti da zone di conflitto (Repubblica Democratica del Congo e Paesi facenti parte dei "Covered Countries"). In particolare, il Gruppo richiede ai propri fornitori di compilare il

<sup>14</sup> La tabella include solamente i fornitori di materiale diretto ed è calcolata sul numero di fornitori totali del Gruppo.

<sup>15</sup> <http://www.sitgroup.it/codice-condotta-policies/>.





questionario Conflict Mineral Reporting Template (CMRT) per monitorare l'origine dei materiali nella propria catena di fornitura

Inoltre, al fine di migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente il Gruppo ha definito, tra le diverse azioni implementate, la norma SIT 4900000. Tale norma riassume i requisiti sui materiali oggetto di fornitura, ivi inclusi quelli derivanti dal Regolamento REACH e dalla direttiva RoHS, per la quale si richiede ai fornitori del Gruppo di dichiararne la conformità.

SIT vuole essere una realtà flessibile ed innovativa nel mercato globale e, per questo, ai fornitori è richiesto di:

- Reagire velocemente ed efficacemente ai cambiamenti del mercato
- Massimizzare l'affidabilità, la funzionalità e la puntualità
- Minimizzare i tempi di esecuzione
- Ottimizzare le dimensioni del lotto

I prodotti di SIT sono prodotti di sicurezza molto specifici, per questo motivo i fornitori dei componenti sono soggetti a test accurati e vantano un rapporto stabile di fornitura. Il Gruppo persegue una politica volta a garantire la continuità della fornitura attraverso l'identificazione di *multiple sources* e *copertura contrattuale* o di piani specifici di back up e mitigazione del rischio di interruzione della fornitura.

Con riferimento alla tabella che segue, si riporta la percentuale di spesa che, in relazione agli stabilimenti produttivi del Gruppo, si verifica su fornitori locali. Italia e Olanda sono i Paesi in cui si verifica un maggiore acquisto da fornitori locali (con una media del 38,5% sulla spesa). Romania e Messico riportano invece una percentuale inferiore. In particolare, lo stabilimento in Romania acquista principalmente materiale dall'Italia, mentre il Messico si approvvigiona dagli USA e dal Far East. Data la peculiarità e specificità del prodotto realizzato dal SIT, la strategia di acquisto da fornitori privilegia la qualità del materiale acquistato rispetto alla prossimità geografica del fornitore alle sedi di produzione. Va inoltre fatto rilevare che un'elevata percentuale dell'approvvigionamento destinato ai prodotti finali della Divisione Heating è *intercompany* in quanto importanti volumi di componenti sono fabbricati direttamente da aziende del gruppo SIT.

Percentuale della spesa su fornitori locali <sup>16</sup>	2018	2019
Italia	46%	38%
Romania	2%	2%
Olanda	35%	39%
Messico	3%	2%
Cina	12%	19%

<sup>16</sup> La percentuale è calcolata a partire dalla spesa su fornitori diretti e considera i fornitori come locali in base alla regione geografica riportata, inoltre il calcolo tiene in considerazione anche la spesa *intercompany*. I paesi significativi di operatività sono quei paesi dove il Gruppo è presente con stabilimenti produttivi.



## Sostenibilità Ambientale

SIT pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e difendere. SIT si impegna ad adottare comportamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente agendo nello scrupoloso rispetto delle normative ambientali applicabili, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli enti competenti, ed evitando comportamenti dannosi per l'ambiente.

Il Gruppo, inoltre, credendo nella forte partecipazione, sensibilizza i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso sulle tematiche relative al rispetto e alla tutela dell'ambiente in modo da evitare o minimizzare qualsiasi impatto negativo derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Con riferimento agli stabilimenti del Gruppo, in uno dei due stabilimenti di Rovigo si eseguono lavorazioni di pressofusione alluminio, lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali, assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile, produzione di elementi termosensibili per sistemi di sicurezza e controllo della temperatura. Nell'altro stabilimento produttivo di Rovigo, in quello di Braşov (Romania), in quello di Monterrey (Mexico), e in quello di Suzhou (Cina) si eseguono assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazioni di gas combustibile. Nello stabilimento di Hoogeveen (Olanda) si esegue la produzione di controlli elettronici. Presso lo stabilimento di Montecassiano (MC) vengono prodotti elettroventilatori per il riscaldamento e per gli elettrodomestici e kit di scarico fumi.

SIT ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che negli stabilimenti produttivi di Rovigo (Italia), Monterrey (Mexico) e Braşov (Romania) è certificato ISO 14001:2015<sup>17</sup>. Il sistema definisce specifiche procedure di monitoraggio e controllo, attribuisce chiari ruoli e responsabilità e mantiene attiva la comunicazione con le parti interessate e con le Autorità competenti. Nel rispetto dei requisiti previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, ogni anno gli stabilimenti produttivi definiscono iniziative di miglioramento delle prestazioni ambientali. Rilevante importanza assumono le disposizioni definite nei siti del Gruppo atte a garantire l'azione immediata nelle situazioni di potenziale emergenza ambientale. Esse garantiscono una pronta reazione in caso d'incidente al fine di evitare o minimizzare l'impatto ambientale.

Nel 2019 sono state implementate ulteriori iniziative per ridurre l'impatto ambientale del Gruppo attraverso l'eliminazione o la riduzione d'uso di sostanze inquinanti. A tale proposito, continuando peraltro l'azione già iniziata negli anni precedenti, lo stabilimento di Rovigo, nel quale si effettua la pressofusione di alluminio, ha installato, in sostituzione di un vecchio impianto, una nuova lavatrice per i pressofusi che utilizza alcool modificato anziché tetracloroetilene riducendo così notevolmente la quantità in uso di tale solvente che ha caratteristiche particolarmente pericolose.

*Ames*

<sup>17</sup> Si segnala che gli stabilimenti di MeteRSit si sono adeguati alla versione 2015 della certificazione ISO 14001 nel 2018.





## I consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra

Con riferimento ai consumi energetici, SIT si impegna, con sempre maggiore efficienza, a gestire l'utilizzo di energia proveniente da diverse fonti per lo svolgimento dei propri processi produttivi.

Le attività del Gruppo provcdono prevalentemente l'impiego di energia elettrica e gas metano.

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione <sup>18</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	2.441.123	2.265.823
Diesel	l	130.894	153.037
GPL <sup>19</sup>	l	54.511	74.786
Benzina	l	84.360	83.643
Energia elettrica acquistata	kWh	28.024.642	26.787.938

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione in GJ <sup>20</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Gas Naturale	GJ	97.754	79.990
Diesel	GJ	4.988	5.502
GPL	GJ	1.878	1.789
Benzina	GJ	2.921	2.639
Energia elettrica acquistata	GJ	103.960	96.437
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>211.001</b>	<b>186.357</b>

Il trasferimento dell'officina meccanica dalla sede di Padova in un nuovo fabbricato realizzato nel 2019 a Rovigo è stato colto come opportunità per realizzare impianti tecnologici ad alta efficienza. In particolare, oltre all'installazione di un impianto fotovoltaico di circa 75 kW di picco<sup>21</sup>, nel nuovo fabbricato è stato realizzato un impianto d'illuminazione a risparmio energetico con dispositivi a led e si è scelto un sistema di riscaldamento a pannelli radianti a basso consumo in quanto a bassa entalpia. Inoltre, queste nuove utenze sono state allacciate ad una recente cabina elettrica di distribuzione più performante in termini di efficienza di consumi di energia elettrica. Ulteriore azione significativa risulta la sostituzione di uno dei forni per i trattamenti superficiali dei metalli con un nuovo forno consentendo, conseguentemente, un maggior risparmio energetico.

Rispetto all'anno precedente, nel 2019 si è registrata una diminuzione dei consumi energetici del 13,2%. Tale diminuzione è dovuta sostanzialmente ad una diminuzione di circa l'11% dei volumi produttivi della Divisione Heating.

<sup>18</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2018 relativi al consumo di energia elettrica sono stati ripesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF.

<sup>19</sup> Il consumo di gas GPL per i test eseguiti in laboratorio è in parte stimato per le bombole ancora in uso a fine anno.

<sup>20</sup> Per il calcolo dei consumi di energia in GJ sono stati utilizzati i coefficienti di conversione del Ministero dell'Ambiente e del National Inventory Report aggiornati all'anno di reporting.

<sup>21</sup> L'impianto fotovoltaico di circa 75 kW di picco fino alla data di stesura di questo documento non ha prodotto energia poiché non ancora collegato.



Con riferimento alle emissioni di sostanze lesive per lo strato di ozono (ODS)<sup>22</sup>, solamente lo stabilimento di Monterrey detiene e utilizza tale tipo di sostanze nei propri impianti. In particolare, in certe apparecchiature è ancora presente il gas refrigerante freon R22 (normalmente utilizzato per il raffreddamento) per una quantità pari a circa 100Kg. La presenza di tale gas anche nel 2019 non ha comunque comportato alcuna emissione ozono-lesiva in atmosfera in quanto, dai controlli periodici effettuati, non si sono verificate perdite nel circuito chiuso.

Per quanto attiene alle emissioni di gas ad effetto serra, in tutti i siti del Gruppo risultano correttamente gestiti l'esercizio e la manutenzione degli impianti ed apparecchiature contenenti F-gas che accidentalmente potrebbero generare emissioni ad effetto serra.

Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1) <sup>23</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Gas Naturale	tCO <sub>2</sub> eq	4.996	4.601
Diesel	tCO <sub>2</sub> eq	389	397
GPL	tCO <sub>2</sub> eq	83	114
Benzina	tCO <sub>2</sub> eq	194	185
<b>Totale Scopo 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub> eq</b>	<b>5.662</b>	<b>5.297</b>

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2) – Location Based <sup>24</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Energia elettrica acquistata	tCO <sub>2</sub>	10.613	9.823
<b>Totale Scopo 2 Location based</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>10.613</b>	<b>9.823</b>

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2) – Market Based <sup>25</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Energia elettrica acquistata da fonti di energia non-rinnovabile	tCO <sub>2</sub> eq	13.188	12.194
<b>Totale Scopo 2 Market Based</b>	<b>tCO<sub>2</sub> eq</b>	<b>13.188</b>	<b>12.194</b>

*Handwritten signature*

In merito alle emissioni d'inquinanti in atmosfera da parte dei siti produttivi più rilevanti situati in Italia ed in Messico, si riscontra una situazione complessiva in considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto attiene all'Italia. Ciò si giustifica in ragione delle minori ore di esercizio

<sup>22</sup> Sostanze il cui controllo è sotto UNEP 'Montreal Protocol on Substances that Deplete the Ozone Layer', 1987.

<sup>23</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione del DEFRA 2019 <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2019>. Inoltre, con riferimento alle emissioni di SIT, non sono stati presi in considerazione i consumi da bombole di idrogeno e altri gas misti (come ad esempio azoto idrogenato, miscela di metano, argon) in quanto ritenuti non rilevanti sul totale.

<sup>24</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Location Based sono stati utilizzati i fattori di conversione del Confronti Internazionali 2015-2016<sup>2017</sup> pubblicati da Terna.

<sup>25</sup> Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Market Based sono stati utilizzati i fattori di conversione AIR – European Residual Mixes 2018 (Vers. 1.2 del 11/07/2019).





dei siti di Rovigo ma anche in virtù degli accorgimenti descritti in precedenza ovvero come effetto di un ammodernamento degli impianti e di una gestione ottimizzata degli stessi.

L'unica eccezione al miglioramento complessivo nei siti italiani è rappresentata dal valore emissivo relativo all'inquinante percloro negli stabilimenti di Rovigo. Questo dato di emissione, rientrante comunque sempre entro i limiti di legge prescritti dall'autorizzazione (come verificato a seguito dei controlli previsti) è il frutto di alcuni impianti di lavaggi che hanno lavorato in non perfetta efficienza e che, per tale ragione, sono stati oggetto di recente revisione o sostituzione con nuove apparecchiature più performanti e/o revamping delle attrezzature non sostituite.

La situazione in Messico risulta pressochè allineata a quella dell'anno precedente seppure i dati in questione presentino un aumento delle proprie emissioni in senso assoluto. Tale incremento, tuttavia, trova giustificato motivo nell'incremento del tempo di lavoro e di esercizio degli impianti per far fronte alle richieste di produzione.

Emissioni da Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative					
	Unità di misura	Italia <sup>26</sup>		Messico	
		2018	2019	2018	2019
NOx	kg	3.709,27	2.462,74	132,20	1.067,68
SOx	kg	-	-	4,60	34,45
Composti organici volatili (VOC)	kg	143,70	52,02	-	8,20
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	kg	297,55	681,78	-	-
Particolato (PM)	kg	1.321,57	1.347,78	641,30	721,52
Composti Organici espressi come Carbonio Organico Totale	kg	2.097,91	1.780,71	-	-
CO, CO <sub>2</sub> , HCT, PLOMO	kg	-	-	1.013.230	1.358.960

Per quanto riguarda la sede produttiva del Messico, il significativo aumento dei valori delle emissioni è dovuto ad un aggiornamento nella metodologia di calcolo nel 2019 che ricomprende anche le emissioni del carburante utilizzato.

<sup>26</sup> I dati riportati si riferiscono a tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo e sono stati calcolati attraverso una misurazione diretta delle emissioni.



## La gestione dei rifiuti

Il Gruppo pone estrema attenzione ad un'opportuna gestione dei rifiuti in termini di produzione, recupero e smaltimento. Pertanto, si è dotato di procedure ed istruzioni operative per tracciare il corretto trattamento dei rifiuti stessi.

Tra le principali tipologie di rifiuti pericolosi prodotti rientrano: l'olio esausto, i solventi (alogenati e non alogenati) e/o le loro miscele, i carboni attivi da lavatrici a percloroetilene, le soluzioni acquose di lavaggio, i rifiuti di sgrassaggio, fanghi metallici contenenti olio, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.

Tra i rifiuti non pericolosi sono inclusi i fanghi derivanti dal trattamento di acque reflue industriali, imballaggi in metallo ed in plastica, rottame ferroso, limature e trucioli di materiali non ferrosi.

		Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento <sup>27</sup>					
		Pericolosi		Non-pericolosi		Totale	
Unità di misura		2018	2019	2018	2019	2018	2019
Riuso	t	-	-	3,40	2,34	3,40	2,34
Riciclo	t	32,07	42,11	581,21	1.431,53	613,28	1.473,64
Compostaggio	t	0,22	-	1.230,87	1.201,20	1.231,09	1.201,20
Recupero (incluso recupero di energia)	t	461,92	370,13	1.569,97	2.034,07	2.031,89	2.404,20
Incenerimento	t	5,68	52,29	152,66	119,25	158,34	171,54
Discarica	t	99,93	106,90	32,87	36,71	132,80	143,61
Stoccaggio in sito	t	12,56	14,03	23,17	29,59	35,73	43,62
Altro	t	711,94	67,30	139,65	191,31	851,59	258,61
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>1.324,32</b>	<b>652,75</b>	<b>3.733,80</b>	<b>5.046,0</b>	<b>5.058,12</b>	<b>5.698,76</b>

Si sottolinea il dato dei rifiuti prodotti e destinati al recupero appare allineato all'anno precedente, poichè tale dato comprende anche la quantità di terre e rocce da scavo prodotte nel corso delle attività di costruzione del nuovo fabbricato a Rovigo ovvero attività non rientranti nel regime di esercizio ordinario.

Nella voce "altro" riportata in tabella figurano sostanzialmente le quantità di rifiuti che non rientrano per definizione tra le altre tipologie indicate in tabella. Si tratta per la maggior parte di rifiuti liquidi inviati a smaltimento e, pertanto, non a recupero. In particolare, ci si riferisce a rifiuti liquidi conferiti opportunamente a trattamenti di tipo chimico-fisico e biologico che non possono essere inclusi nelle voci riferite allo smaltimento in "discarica" o "incenerimento". Il dato rilevante del 2018 era infatti dovuto ad un picco di produzione verificatosi a partire dalla fine del 2017 e perdurato per tutto l'anno 2018 continuando anche nel 2019. Questo incremento di produzione determinava un importante

<sup>27</sup> I dati sulla produzione di rifiuti riportano solamente i rifiuti prodotti negli stabilimenti produttivi del Gruppo. Il metodo di smaltimento è stato identificato attraverso le informazioni fornite nel contratto di smaltimento.



quanto necessario aumento di produzione di tali rifiuti liquidi. Con riferimento a quanto sopra, come è evidente dai dati, il Gruppo ha migliorato considerevolmente la situazione della voce “altro” riducendo a meno di un terzo la produzione di questo tipo di rifiuti. Il miglioramento risulta, infine, ancor più notevole considerando i soli rifiuti pericolosi nella voce “altro”. Con un decremento pari a circa 10 volte, questo importante miglioramento è stato raggiunto in virtù di un investimento mirato al potenziamento degli impianti di concentrazione con acquisto ed installazione di un nuovo performante concentratore delle emulsioni che ha permesso la rilevante riduzione dei rifiuti liquidi pericolosi in questione.

Nel 2019, parte dell’aumento dei rifiuti è da ricondurre all’Italia, dove l’incremento dei rifiuti prodotti e smaltiti può esser ricondotto principalmente a due ragioni, ovvero il trasferimento dell’officina da Padova a Rovigo e l’applicazione del programma 5s che hanno previsto l’eliminazione di materiale, sostanze e attrezzature non più necessarie.

### Utilizzo consapevole delle risorse idriche

I consumi idrici di tutte le sedi SIT sono monitorati e sono destinati sia all’utilizzo nei processi produttivi industriali sia all’utilizzo di tipo civile nei bagni degli uffici, nelle mense e negli spogliatoi. Negli stabilimenti del Gruppo il consumo d’acqua, oltre che per le normali necessità di tipo civile, consiste principalmente nelle necessità di tipo industriale come, ad esempio, nei processi di burattatura (trattamento superficiale dei corpi pressofusi in alluminio per eliminare le bave di lavorazione) e raffreddamento degli impianti produttivi.

Prelievo idrico per fonte <sup>28</sup>			
	Unità di misura	2018	2019
Acqua di falda/pozzo	m <sup>3</sup>	46.723	53.329
Acqua prelevata da acquedotto	m <sup>3</sup>	95.815	82.542
<b>Totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>142.538</b>	<b>135.871</b>

Relativamente al prelievo di acqua in Italia, un’anomalia di un contatore sulla linea di prelievo del sito produttivo di Rovigo e la conseguente tardiva sostituzione dello stesso con un contatore nuovo (in carico e ad opera dell’ente erogatore del servizio idrico) non ha permesso un preciso rilevamento del consumo da acquedotto per gli anni 2018 e 2019. Di conseguenza è stato deciso di provvedere per entrambi gli anni a stimare il consumo del plant sulla base dei consumi del 2017 e per il 2019 aggiungendo i consumi dell’officina di Padova trasferita a Rovigo a fine 2018. A seguito quindi delle stime apportate al prelievo di acqua nel sito di Rovigo, i dati relativi al sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF. Per quanto riguarda invece l’incremento dei consumi con emungimento da falda, questo è dovuto principalmente all’aumento della produzione e al tempo di esercizio degli impianti del sito produttivo in Messico.

<sup>28</sup> I dati sul prelievo di acqua riportano solamente l’acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi del Gruppo.



## Sostenibilità Sociale

### Le persone di SIT

La *Corporate Social Responsibility* è, per SIT, un imperativo che viene sviluppato anche sollecitando la collaborazione e l'incontro virtuale, l'utilizzo di nuove tecnologie, il rispetto per l'ambiente ed il work-life balance.

SIT punta all'eccellenza attraverso il miglioramento continuo delle sue professionalità ed il coinvolgimento del personale a tutti i livelli. Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività del Gruppo costituiscono una risorsa strategica preziosa. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto delle diversità, dei diritti, a favorirne il benessere e a promuoverne la crescita professionale.

#### Caratteristiche dell'organico

Al 31 dicembre 2019 il numero totale di lavoratori dipendenti delle sedi di SIT nel mondo ammontava a 2.012 dipendenti. Alla stessa data, il totale della forza lavoro che comprende dipendenti e lavoratori esterni, ammontava a 2.200.

Circa il 74% dei dipendenti del Gruppo lavora nelle sedi e negli stabilimenti di Italia e Romania.

Totale forza lavoro al 31 dicembre <sup>29</sup>						
N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Dipendenti	781	799	1.238	1.213	2.019	2.012
Lavoratori esterni	69	43	176	145	245	188
<b>Totale</b>	<b>850</b>	<b>842</b>	<b>1.414</b>	<b>1.358</b>	<b>2.264</b>	<b>2.200</b>

Dipendenti per genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre						
N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Tempo indeterminato	728	743	1.122	1.105	1.850	1.848
Tempo determinato	53	56	116	108	169	164
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>799</b>	<b>1.238</b>	<b>1.213</b>	<b>2.019</b>	<b>2.012</b>

*Arco*

<sup>29</sup> Il totale della forza lavoro comprende dipendenti di SIT e lavoratori esterni. I lavoratori esterni tengono conto di: interinali/somministrati e contratti a progetto. Per questo il numero differisce da quanto riportato nel Bilancio Finanziario Consolidato dove sono considerati solo gli interinali.





Dipendenti per area geografica e tipologia contrattuale al 31 dicembre										
N. persone	Italia		Europa		Americhe		Asia/Pacifico		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Tem. ind.	857	802	596	636	318	340	79	70	1.850	1.848
Tem. det.	20	12	149	152	-	-	-	-	169	164
<b>Totale</b>	<b>877</b>	<b>814</b>	<b>745</b>	<b>788</b>	<b>318</b>	<b>340</b>	<b>79</b>	<b>70</b>	<b>2.019</b>	<b>2.012</b>

Dipendenti per genere e tipologia di impiego al 31 dicembre						
N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Full-time	774	784	1.165	1.134	1.939	1.918
Part-time	7	15	73	79	80	94
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>799</b>	<b>1.238</b>	<b>1.213</b>	<b>2.019</b>	<b>2.012</b>

Dipendenti per area geografica e tipologia di impiego al 31 dicembre										
N. persone	Italia		Europa		Americhe		Asia/Pacifico		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Full-time	821	754	720	759	318	340	77	65	1.936	1.918
Part-time	56	60	25	29	-	-	2	5	83	94
<b>Totale</b>	<b>877</b>	<b>814</b>	<b>745</b>	<b>788</b>	<b>318</b>	<b>340</b>	<b>79</b>	<b>70</b>	<b>2.019</b>	<b>2.012</b>

Nuovi assunti nel Gruppo per genere ed età nel 2019 <sup>30</sup>					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	149	91	22	262	32,8%
Donne	213	222	33	468	38,6%
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>313</b>	<b>55</b>	<b>730</b>	<b>36,3%</b>
<b>Rate</b>	<b>115,7%</b>	<b>26,8%</b>	<b>10,4%</b>	<b>36,3%</b>	

Uscite dal Gruppo per genere ed età nel 2019					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	135	84	25	244	30,5%
Donne	191	245	57	493	40,6%
<b>Totale</b>	<b>326</b>	<b>329</b>	<b>82</b>	<b>737</b>	<b>36,6%</b>
<b>Rate</b>	<b>104,2%</b>	<b>28,2%</b>	<b>15,4%</b>	<b>36,6%</b>	

<sup>30</sup> Le percentuali di assunzioni e turnover dei dipendenti sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione.



Nuovi assunti nel Gruppo per genere ed età nel 2018 <sup>31</sup>					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	241	145	40	426	54,5%
Donne	276	317	39	632	51,1%
<b>Totale</b>	<b>517</b>	<b>462</b>	<b>79</b>	<b>1.058</b>	<b>52,4%</b>
<b>Rate</b>	<b>164,6%</b>	<b>37,7%</b>	<b>16,5%</b>	<b>52,4%</b>	

Uscite dal Gruppo per genere ed età nel 2018					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	231	118	26	375	48,0%
Donne	282	307	69	658	53,2%
<b>Totale</b>	<b>513</b>	<b>425</b>	<b>95</b>	<b>1.033</b>	<b>51,1%</b>
<b>Rate</b>	<b>163,4%</b>	<b>34,6%</b>	<b>19,9%</b>	<b>51,1%</b>	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2019 (Italia)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	5	7	4	16	3,4%
Donne	2	4	0	6	1,7%
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>2,7%</b>
<b>Rate</b>	<b>30,4%</b>	<b>2,1%</b>	<b>1,5%</b>	<b>2,7%</b>	

Uscite per genere ed età nel 2019 (Italia)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	4	13	11	28	6,0%
Donne	2	7	9	18	5,2%
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>46</b>	<b>5,7%</b>
<b>Rate</b>	<b>26,1%</b>	<b>3,8%</b>	<b>7,4%</b>	<b>5,7%</b>	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2019 (Europa)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	67	39	17	123	65,4%
Donne	63	111	32	206	34,3%
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>150</b>	<b>49</b>	<b>329</b>	<b>41,8%</b>
<b>Rate</b>	<b>85,0%</b>	<b>36,7%</b>	<b>21,7%</b>	<b>41,8%</b>	

Uscite per genere ed età nel 2019 (Europa)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	48	35	14	97	51,6%
Donne	51	132	45	228	38,0%
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>167</b>	<b>59</b>	<b>325</b>	<b>41,2%</b>
<b>Rate</b>	<b>64,7%</b>	<b>40,8%</b>	<b>26,1%</b>	<b>41,2%</b>	

<sup>31</sup> Le percentuali di assunzioni e turnover dei dipendenti sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultanti a fine periodo di rendicontazione.





Nuovi assunti per genere ed età nel 2019 (Americhe)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	75	45	1	121	99,2%
Donne	147	103	1	251	115,1%
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>148</b>	<b>2</b>	<b>372</b>	<b>109,4%</b>
<b>Rate</b>	<b>179,0%</b>	<b>80,4%</b>	<b>6,3%</b>	<b>109,4%</b>	

Uscite per genere ed età nel 2019 (Americhe)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	81	35	0	116	95,1%
Donne	137	94	3	234	107,3%
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>129</b>	<b>3</b>	<b>350</b>	<b>102,9%</b>
<b>Rate</b>	<b>175,8%</b>	<b>70,1%</b>	<b>9,4%</b>	<b>102,9%</b>	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2019 (Asia/Pacifico)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	2	0	-	2	10,0%
Donne	1	4	-	5	10,0%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>10,0%</b>
<b>Rate</b>	<b>23,1%</b>	<b>7,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>10,0%</b>	

Uscite per genere ed età nel 2019 (Asia/Pacifico)					
	< 30 anni età	30-50 anni età	>50 anni età	Totale	Rate
Uomini	2	1	-	3	15,0%
Donne	1	12	-	13	26,0%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>22,9%</b>
<b>Rate</b>	<b>23,1%</b>	<b>23,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>22,9%</b>	

L'elevato tasso di turnover è dovuto al ricorso a contratti a lavoro determinato nei reparti di produzione degli stabilimenti. Ciò consente all'azienda di rispondere in maniera flessibile all'andamento variabile degli ordini da parte dei clienti.

Dirigenti assunti dalla comunità locale 31.12.2019 <sup>32</sup>			
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	32	4	36
Dirigenti assunti localmente	31	4	35
<b>Percentuale di dirigenti assunti localmente</b>	<b>96,9%</b>	<b>100%</b>	<b>97,2%</b>

<sup>32</sup> Con riferimento ai dirigenti assunti localmente ci si riferisce ai dirigenti del Gruppo di nazionalità del paese di riferimento dove il Gruppo opera. La location significativa di operatività è considerata con riferimento a tutti i paesi in cui il Gruppo è presente.



Dirigenti assunti dalla comunità locale 31.12.2019 <sup>39</sup>			
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	30	4	34
Dirigenti assunti localmente	29	4	33
Percentuale di dirigenti assunti localmente	96,9%	100%	97,2%

<sup>39</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2018 relativi alla suddivisione dei dipendenti per tipo di contratto sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF.





## Salute e Sicurezza

Coerentemente con i valori ai quali fa riferimento, SIT pone la massima attenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro applicando sul campo una ormai consolidata cultura della prevenzione. Quest'ultima è declinata, per la natura stessa dei settori in cui SIT sviluppa il proprio business, oltre che nella progettazione, nella produzione e nella vendita di dispositivi e sistemi di sicurezza, anche nell'attenzione rivolta alle condizioni di lavoro del proprio organico.

Con riferimento all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19 manifestatasi globalmente a partire dall'inizio del 2020, e con l'aggravarsi della stessa in marzo 2020, SIT ha reagito mettendo al primo posto la salute di tutti i suoi lavoratori ed il rispetto delle misure previste dalle autorità sanitarie e governative.

L'attenzione è stata posta a tutte le nostre sedi, e in particolare a quelle esposte a maggiore rischio di contagio (Padova, Rovigo, Montecassiano e Milano), agendo in maniera via via più stringente e sempre commisurata all'evolversi degli eventi. In particolare:

SIT ha invitato tutti i suoi collaboratori, a qualsiasi titolo, ad informare in via preventiva l'Azienda qualora insorgessero in loro, o nei loro familiari più stretti e conviventi, patologie come quelle attenzionate dall'autorità sanitaria obbligandoli, in tal caso, dopo aver informato l'Azienda, a rimanere a casa;

- È stata data la piena disponibilità alla fruizione di permessi a chi preferisse rimanere a casa;

- L'accesso all'Azienda, lo svolgimento dell'attività lavorativa e la convivialità (mensa, caffè, spogliatoi) sono state regolate da disposizioni e controllate dall'organizzazione aziendale, che, in caso di non rispetto, può assumere anche interventi disciplinari e repressivi;

- In particolare, sono state date potenziate le disposizioni inerenti i protocolli di igiene e sicurezza nei diversi luoghi aziendali, ad esempio con la verifica della distanza fra le persone o l'introduzione di misure di protezione, l'ampliamento degli spazi e dei posti e messa in sicurezza del personale di servizio in mensa, l'installazione di distributori di gel igienizzante;

- I luoghi di lavoro vengono periodicamente sanificati secondo la normativa e seguendo un protocollo estremamente rigoroso;

- Dove possibile, il programma di smart-working già avviato nel mese di settembre 2019 è stato esteso alla popolazione aziendale.

Mascherine di protezione e linee guide per operare in sicurezza sono state inviate alla consociate del Gruppo.

Nel corso del 2019, SIT ha continuato a svolgere una serie di attività finalizzate a migliorare le condizioni di salute e sicurezza di tutti i lavoratori in ogni ambiente aziendale e, in particolar modo, all'interno degli stabilimenti produttivi. Nello specifico, con cadenza semestrale viene redatto il *Piano della Sicurezza* che descrive, per ogni sito industriale in Italia, sia le attività effettuate in conformità alla legislazione e alla normativa applicabile sia stabilisce gli obiettivi da raggiungere per il triennio successivo. Parallelamente e con regolare periodicità, viene svolto un programma di verifiche sul campo finalizzato a monitorare le condizioni di salute e sicurezza oltre che a individuare possibili obiettivi di miglioramento.

Per instaurare un livello di cultura della sicurezza che consenta di rendere i lavoratori consapevoli dei rischi che si incontrano sul luogo di lavoro e responsabili dei comportamenti che essi devono tenere



negli ambienti di lavoro, i dipendenti sono costantemente sensibilizzati e formati a riportare, in maniera corretta e tempestiva, condizioni di rischio, guasti e anomalie alle persone referenti dello stabilimento

Anche per i siti del Gruppo collocati al di fuori dell'Italia, vi è un'attività periodica di monitoraggio dei rischi e valutazione degli infortuni al fine di evitare il ripetersi d'incidenti. Inoltre, il Gruppo si adopera con continuità per programmare ed eseguire interventi di ordinaria manutenzione e miglioramento di impianti, attrezzature strutture e processi produttivi.

Di estrema importanza e valore sono l'informazione, la formazione e l'addestramento che, per quanto possibile, sono attività che vengono effettuate da personale esperto interno all'azienda contribuendo a determinare un valore aggiunto in termini di consapevolezza delle persone. Nel 2019 sono stati effettuati numerosi corsi di formazione a tutto il personale diretto e indiretto sia in Italia sia nei plant del Gruppo presenti negli altri Paesi, non solo in materia di sicurezza ma anche in tema di gestione delle emergenze come ad esempio primo soccorso e antincendio.

Il Gruppo mantiene una costante collaborazione costruttiva con i rappresentanti dei lavoratori con i quali vengono programmati degli incontri periodici per l'analisi congiunta del rischio in base ai pericoli legati a salute e sicurezza. Durante tali incontri vengono condivisi gli interventi migliorativi da porre in atto, tenendo in considerazione i cambiamenti di tipo organizzativo.

I dati relativi agli infortuni del 2019 evidenziano l'impegno effettivo del Gruppo che si adopera attivamente per ridurre le casistiche di infortunio dei propri dipendenti. Tale impegno si concretizza, da un lato, mediante il ricorso ad accorgimenti tecnici quali, ad esempio, una crescente automazione ed un'adeguata progettazione delle postazioni di lavoro, dall'altro, erogando formazione e addestramento specifici da parte di personale esperto. Tali attività di training sono svolte da parte di personale interno competente sulle tipologie di rischio reale associato alle mansioni svolte nei siti.

Nel corso del 2019, si sono registrati complessivamente 10 casi d' infortunio sul luogo di lavoro in tutte le sedi del Gruppo. Tali eventi non hanno generato serie conseguenze per i lavoratori infortunati <sup>34</sup>.

Il considerevole decremento di tutti gli indici di infortunio rispetto all'anno precedente, seppure certamente sia lievemente condizionato anche dal minor numero di ore lavorate, è il frutto di un impegno costante profuso da parte di SIT che non si ferma soltanto al mero adempimento normativo ma si focalizza al miglioramento continuo in ambito salute e sicurezza.

Il numero degli infortuni si è notevolmente ridotto rispetto al 2018 poiché nel corso dello stesso anno si erano registrati 13 infortuni avvenuti in itinere con un mezzo di trasporto aziendale.

La natura degli infortuni è principalmente di tipo accidentale derivante da urto, schiacciamento e sforzo da sollevamento e movimentazione di carichi.

Numero totale di infortuni dei dipendenti nel 2019			
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni registrati	2	8	10
Mortali	-	-	-
Con gravi conseguenze	-	-	-

<sup>34</sup> Il numero totale d'infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere con mezzi propri.





Numero totale di infortuni dei dipendenti nel 2018			
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni registrati	8	12	20
<i>Mortali</i>	-	-	-
<i>Con gravi conseguenze</i>	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei dipendenti nel 2019			
	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni <sup>35</sup>	1,60	4,05	3,10
<i>Indice di mortalità</i>	-	-	-
<i>Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze</i>	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei dipendenti nel 2018			
	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni <sup>36</sup>	5,34	5,22	5,27
<i>Indice di mortalità</i>	-	-	-
<i>Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze</i>	-	-	-

Ore lavorate dai dipendenti						
	2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorate <sup>37</sup>	1.498.822	2.298.007	3.796.828	1.295.625	2.088.817	3.384.442

Come lavoratori esterni sono da intendersi i somministrati/interinali e stagisti che lavorano presso le sedi operative del Gruppo.

Numero totale di infortuni dei lavoratori esterni nel 2019			
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni registrati	-	-	-
<i>Mortali</i>	-	-	-
<i>Con gravi conseguenze</i>	-	-	-

<sup>35</sup> Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

<sup>36</sup> Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

<sup>37</sup> Il numero totale di ore lavorate è in parte frutto di stime, basate sulle ore di lavoro previste da contratto e il numero di dipendenti al 31.12



Numero totale di infortuni dei lavoratori esterni nel 2018			
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni registrati	-	1	1
Mortali	-	-	-
Con gravi conseguenze	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei lavoratori esterni del SIT nel 2019			
	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni <sup>38</sup>	-	-	-
Indice di mortalità	-	-	-
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei lavoratori esterni nel 2018			
	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni <sup>39</sup>	-	3,11	2,22
Indice di mortalità	-	-	-
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	-	-	-

Ore lavorate dai lavoratori esterni <sup>40</sup>						
	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorate	67.990	182.106	250.096	129.741	321.236	450.977

<sup>38</sup> Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

<sup>39</sup> Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

<sup>40</sup> Dal calcolo delle ore lavorate dai lavoratori esterni sono esclusi i collaboratori della sede in Messico poiché l'informazione non è reperibile.





## Employer Branding

Con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti, la Capogruppo ha stabilito, nel tempo, solidi e proficui rapporti di collaborazione con numerosi atenei italiani.

Nel corso del 2019, SIT ha finanziato un progetto di ricerca, condotto in collaborazione con il dipartimento d'Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Padova, finalizzato alla selezione di materiali per componenti di valvole resistenti ad ambienti gassosi aggressivi.

L'azienda ha inoltre partecipato a 10 eventi sponsorizzati dai *Career Service* delle Università del territorio nazionale. Nel corso di queste manifestazioni, SIT ha incontrato non solo società di consulenza del lavoro che operano a livello nazionale ma anche studenti interessati ad offerte di lavoro o percorsi di stage organizzati da Università di Padova, Politecnico di Milano, Fondazione CUOA e Business School ISTUD.

Oltre a partecipare ai *Career Day* promossi dalle Università, SIT organizza direttamente eventi di "orienteeering" con l'obiettivo di creare un canale di relazione preferenziale fra studenti o neo-laureati e mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza dei giovani circa le opportunità presenti oggi sul mercato del lavoro, di fornire utili indicazioni sulle competenze richieste dalle aziende e di favorire lo scambio d'informazioni tra aziende e studenti in merito alle reciproche aspettative.

Nel corso del 2019, nelle varie sedi italiane sono stati attivati quattro percorsi di alternanza scuola-lavoro e ventidue percorsi di tirocinio curriculare/extracurriculare a livello universitario dei quali due finalizzati alla redazione di una tesi di laurea.

In particolare, SIT è stata premiata dall'Università degli Studi di Padova con il riconoscimento per la "Migliore attività di recruiting on-campus" in riferimento ai tirocini attivati nel 2019.

Inoltre, l'azienda ha rafforzato ulteriormente la comunicazione del proprio *brand* sul mercato del lavoro rivolgendosi, in particolare, alla popolazione universitaria degli atenei di Padova e del Veneto. Il progetto si è svolto in più fasi durante l'anno e ha visto il coinvolgimento dei dipendenti della Capogruppo. Grazie all'effettuazione d'interviste e *focus group*, sono emerse le principali caratteristiche che i lavoratori di SIT considerano essenziali promuovere in quanto intrinseche nel tessuto valoriale dell'azienda. Nello specifico, sono stati individuati quattro *concept*, denominati *made*, attorno ai quali s'è imperniata la successiva strategia comunicativa dell'azienda.

I *made* sono i seguenti:

- *Made To Matter*, legato a temi di identità del proprio business quali l'efficienza energetica, il recupero ed il riciclo, il low-impact ambientale e la sicurezza di prodotti e persone;
- *Made By Us*, per raccontare la competenza, l'attenzione al dettaglio e la cura del proprio lavoro che caratterizza tutte le nostre persone e l'anima manifatturiera dell'azienda;
- *Made With Care*, per evidenziare la cultura organizzativa imperniata su benessere, crescita professionale, attenzione alle relazioni;
- *Made Of Future*, perché da noi non si può prescindere dal pensare all'innovazione, alle trasformazioni in atto in ambito *lean* e *digital* e dall'interrogarci costantemente su come cambierà la relazione uomo-lavoro-futuro;

La campagna di comunicazione ha interessato i principali canali *social* con la condivisione di ognuno dei quattro *made* attraverso materiali grafici, audio e video e ha raggiunto il culmine a fine anno con l'evento



*SIT-COM*, una due-giorni di divulgazione scientifica ed *edutainment* incentrata sui principali temi in ambito lavoro, ambiente e sostenibilità, nuove forme di produzione e innovazione tecnologica.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'ateneo di Padova, si è articolato su due diversi momenti: una *brain-battle*, con protagonisti lo scrittore vincitore del Premio Strega Antonio Scurati e l'astronauta Umberto Guidoni e dei successivi *talk* articolati sui quattro *made* sopracitati, a cui hanno partecipato colleghi del mondo SIT nonché professionisti ed *opinion-maker* della comunità scientifica tra cui, ad esempio, il fondatore di *Uqida* Pier Mattia Avesani, la CEO di *Alisea* Susanna Martucci, il fondatore di *United Ventures* Massimiliano Magrini, il Direttore Generale dell'*Istituto Italiano di Tecnologia* Gianmarco Montanari e giornalisti quali Jacopo Tondelli e Maria Cristina Origlia.

### People Attraction

SIT pone particolare attenzione all'*Employee Value Proposition (EVP)* ovvero all'esperienza lavorativa percepita dai dipendenti ma anche dai potenziali candidati, che viene valutata in base alle caratteristiche dell'azienda, alla sua brand identity, alla cultura aziendale e al rapporto che SIT ha con le sue persone. L'EVP trova la sua prima espressione nel modo in cui SIT progetta e gestisce il processo di ricerca e selezione del personale. Infatti, nel corso di questo processo non vengono posti vincoli alla raccolta e valutazione di candidature con riguardo a ragioni connesse al genere, alla religione e alle convinzioni personali, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, all'età, all'orientamento sessuale o politico dei singoli candidati.

Altresi, l'offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito indispensabile per favorire la crescita dell'azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Nel 2019, nelle diverse sedi italiane di SIT S.p.A. e MeteRSit Srl sono state assunte a tempo indeterminato 11 persone.

Attrarre nuovi talenti costituisce elemento essenziale per garantire l'innovazione tipica del Gruppo e assicurare il mantenimento della posizione di *leadership* nel settore. L'azienda svolge attività di *recruiting* di giovani talenti anche tramite *assessment* mensili. Quest'ultimi vengono svolti all'interno della sede ed offrono la possibilità di presentare la propria organizzazione, il proprio business ed i valori di riferimento.

Gli *assessment* si articolano in diverse fasi tra cui *ice breaker* che permette ai candidati di cimentarsi con forme di presentazione di se' stessi alternative; *role play* su basi numeriche per valutare le competenze legate al *problem solving* e al lavoro di team; *in tray* in cui i candidati si cimentano nella risoluzione di un caso di problematiche aziendali ed interviste *one to one*.

Le attività di *recruiting* si avvalgono inoltre del contributo dei dipendenti di SIT, valorizzati e incentivati mediante l'adozione di due tipologie di programmi interni, quali l'*Internal Job Posting* ed il *Referral Program*.

Con l'*Internal Job Posting*, SIT comunica a tutti i dipendenti italiani ed esteri le posizioni di lavoro aperte così da incoraggiare la candidatura di qualsiasi lavoratore interessato a cambiare mansione. In questo modo, SIT intende favorire la crescita professionale delle diverse persone in organico che abbiano il desiderio di arricchire il proprio bagaglio professionale attraverso la maturazione di esperienze diverse.





SIT ha implementato inoltre il *Referral Program* mediante il quale i dipendenti che collaborano all'individuazione dei profili ricercati dall'azienda ricevono un riconoscimento economico.

Per tutti i neoassunti SIT prevede un programma di *customized induction* volto a trasmettere, fin dall'ingresso in azienda, i valori aziendali e le conoscenze di prodotto e di processo. Tali percorsi di *induction* vengono personalizzati in maniera mirata in funzione del ruolo che la risorsa in entrata è chiamata a ricoprire. Nel 2019 sono state 382 nel processo di *induction* destinato a 22 nuovi colleghi.

### La valorizzazione delle risorse

SIT aspira a valorizzare e ad aumentare le competenze, le capacità e le conoscenze di ciascun dipendente al fine di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento professionale.



Oltre allo sviluppo del piano annuale di formazione, nel 2019 si è avviato un progetto di assessment comportamentale svolto

attraverso un *tool online*.

L'*assessment* ha permesso di mappare le preferenze comportamentali dei colleghi con l'obiettivo di tracciare un quadro relativo alle preferenze attuali e al potenziale comportamentale della persona e quindi del team nel quale la persona è inserita. In particolare, lo strumento permette di mappare i bisogni motivazionali, i comportamenti, la capacità di autonomia e di assunzione dei rischi, la tenacia e la capacità di giudizio attraverso le quattro dimensioni di *Dominanza, Estroversione, Pazienza o Formalismo*.

Il questionario è stato sottoposto a tutti i dipendenti delle sedi italiane ed è utilizzato, in fase di selezione, con i candidati inseriti nelle *short list* di volta in volta individuate al fine di assicurare la compatibilità delle candidature ai comportamenti attesi dall'azienda.

L'*assessment* è un punto di partenza per focalizzare le potenzialità del capitale umano di SIT e sviluppare ulteriormente i talenti dell'azienda.

Il piano formativo annuale è formulato in modo da assicurare le competenze tecniche, specialistiche e di sicurezza a tutti i dipendenti dell'azienda e nel 2019 è stato incentrato sul rafforzamento delle competenze digitali, sulla comunicazione e la *lean transformation*, oltre che sulla sicurezza.

Dopo una fase di *assessment digitale* che ha coinvolto 308 utenti, l'azienda e gli stessi dipendenti hanno potuto prendere consapevolezza del proprio livello di maturità digitale sia in termini di competenze hard (*Digital Skills*) che di predisposizione e attitudine mentale (*Digital Mindset*) secondo le dimensioni riportate nella figura 01.





Ore di formazione erogate nel 2019 <sup>41</sup>				
	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	979	208	1.187	33,0
Impiegati	5.929	3.087	9.016	20,5
Operai	7.826	29.416	37.242	24,2
<b>Totale</b>	<b>14.734</b>	<b>32.711</b>	<b>47.445</b>	<b>23,6</b>
<b>Ore medie</b>	<b>18,4</b>	<b>27,0</b>	<b>23,6</b>	

Ore di formazione erogate nel 2018 <sup>42</sup>				
	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	401	56	457	12,7
Impiegati	5.082	2.101	7.183	16,8
Operai	8.442	33.455	41.897	26,9
<b>Totale</b>	<b>13.925</b>	<b>35.612</b>	<b>49.537</b>	<b>24,5</b>
<b>Ore medie</b>	<b>17,8</b>	<b>28,8</b>	<b>24,5</b>	

### Retribuzione

La politica retributiva di SIT si basa su sistemi di incentivazione pensati per riconoscere l'impegno e i meriti dei propri collaboratori favorendo, al tempo stesso, il senso di appartenenza, attraendo risorse eccellenti dall'esterno e allineando gli interessi del personale con gli obiettivi di creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Per garantire equità e trasparenza, SIT ha predisposto un sistema remunerativo per gli Executive ed i Manager in linea con le caratteristiche dimensionali e organizzative del Gruppo e con il mercato in cui opera. Tale remunerazione prevede una componente fissa annua ed una variabile, legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance anche di natura non economica. La componente variabile della remunerazione viene corrisposta al raggiungimento dei risultati economici e/o di obiettivi individuali prefissati, attraverso un meccanismo di incentivazione (MBO) che prevede l'assegnazione di un bonus annuale in base al raggiungimento di obiettivi quantitativi nonché di obiettivi qualitativi.

In particolare, nel 2019 è stata modificata la policy di Gruppo "Management by Objectives" che regola l'applicazione dei piani di incentivazione legati agli obiettivi di business.

È stato rivisto, infatti, il criterio di misurazione degli obiettivi e confermata la percentuale del 125% come valore massimo raggiungibile per singolo obiettivo. È stata poi introdotta una soglia di sbarramento che prevede che al mancato raggiungimento dell'80% del valore di EBITDA di Gruppo si renda invalido l'intero importo del Bonus spettante.

<sup>41</sup> Il numero totale delle ore di formazione è in parte frutto di stime, basate sui piani formativi definiti ad inizio anno.

<sup>42</sup> Il numero totale delle ore di formazione è in parte frutto di stime, basate sui piani formativi definiti ad inizio anno.



Rapporto tra lo stipendio base dei neo-assunti e lo stipendio minimo locale per *location*  
significativa di operatività<sup>43</sup>

	2019
Italia	1,00
Romania	1,11
Messico	1,98
Olanda	1,23
Cina	1,05

Come si evince dalla tabella sopra riportata, per essere maggiormente competitiva e attrarre talenti SIT tende a posizionarsi su fasce retributive superiori alla paga base del Paese di riferimento. Inoltre, sia per lo stipendio base che per lo stipendio minimo locale, non sussistono differenze di genere.

Nel 2018, inoltre, è stato implementato un sistema di Long Term Incentive (LTI) per il top Management del Gruppo in coerenza con le linee guida del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Tale piano ha come obiettivo l'allineamento degli obiettivi di performance del management con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio lungo periodo.

Il piano, approvato con delibera del CDA il 26 aprile 2018, ha un orizzonte temporale di 3 anni (2018-2020) e utilizza come veicolo le *performance share* ossia ai destinatari vengono assegnate un certo numero di azioni (gratuite) variabili in funzione della performance di EBITDA cumulato 2018-2020 di SIT e in funzione del *market condition* di fine periodo. Il piano ha visto coinvolti 38 SIT *team member*.

Al fine di promuovere risultati sempre più eccellenti si è avviato un processo di performance management che passa, col tempo, affiancarsi al tradizionale sistema di incentivazione ed amplificarlo.

In particolare, si è identificato il *SIT Leadership Model* e le 4 dimensioni su cui si basa: *Lead People*, *Lead Performance*, *Lead Business* e *Lead Innovation*. Queste quattro dimensioni vengono declinate nelle categorie indicate nella figura 02.

*Arves*

<sup>43</sup> Per *location significativa di operatività* si intendono i Paesi nel quali il Gruppo detiene almeno uno stabilimento produttivo: lo stipendio minimo locale di riferimento è stato preso dai Contratti Collettivi dei rispettivi Paesi dove sono collocati i singoli stabilimenti.



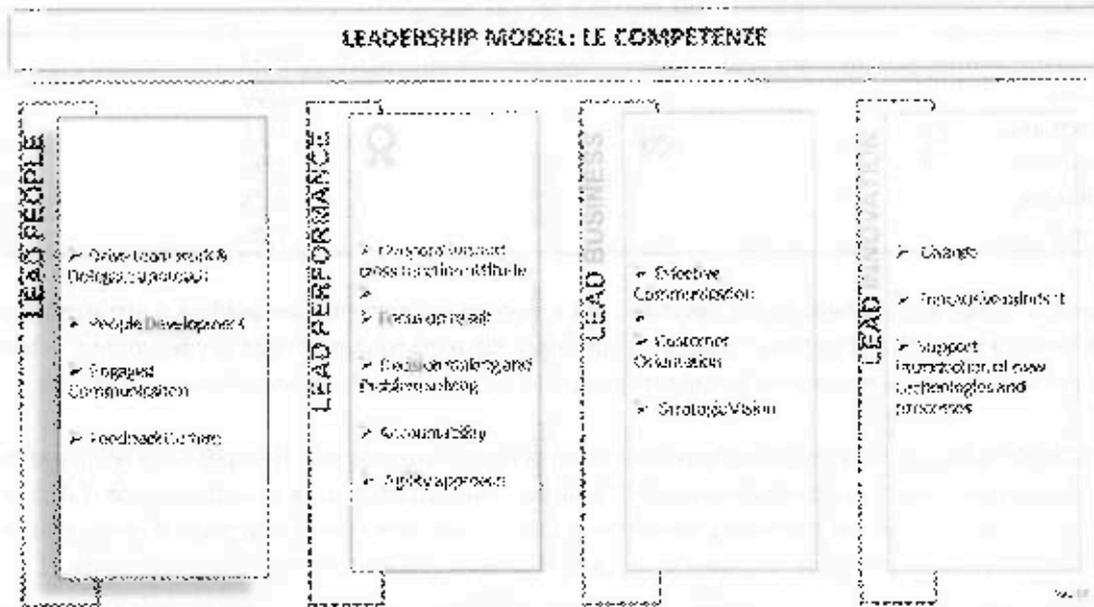


Figura 02. Leadership Model di SIT – Le competenze attese

A seguito della definizione del modello di Leadership alla cui eccellenza aspirare, è stato avviato il processo di *performance management* che ha come obiettivi principali il miglioramento costante della propria *leadership*, la promozione della trasparenza reciproca attraverso il potenziamento della cultura del *feedback*, l'incoraggiamento di una cultura meritocratica e infine lo sviluppo personale e la crescita professionale di ciascun collaboratore di SIT.

Nel 2019 il progetto ha coinvolto il Management Team mentre dal 2020 inizierà l'estensione al resto della struttura.

### Welfare e Wellbeing

Anche in merito ai benefit, il Gruppo si è impegnato e si impegna continuamente nel garantire alle proprie persone trasparenza e chiarezza. I meccanismi di erogazione possono variare non in luogo delle differenti forme contrattuali (full-time, part-time, tempo determinato o indeterminato) ma a seconda delle diverse aree geografiche, in ragione delle norme di riferimento che comprendono o escludono alcune prestazioni.

SIT è attenta al benessere e al *work-life balance* dei propri dipendenti. Per questo applica, ove possibile, la flessibilità oraria nelle sedi italiane.

Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie, il Gruppo regala ai dipendenti appena divenuti mamma/papà, un "maternity kit" di benvenuto del neonato contenente alcuni oggetti utili per la cura del nascituro. Tra i principali benefit vi sono: *Life Insurance*, *Health Insurance*, partecipazione a piani previdenziali, *food bonus*.

A partire dal 2018, è stato istituito in Italia un piano di welfare aziendale. Il piano è stato regolamentato direttamente dall'azienda e mette a disposizione dei percettori un importo annuale da poter utilizzare su una piattaforma welfare dedicata ai dipendenti SIT. La piattaforma offre servizi e benefici sempre dedicati alla famiglia, alla prevenzione, al tempo libero, alla cultura ed i benefit di varia natura che



rientrano nel campo di applicazione della normativa fiscale in vigore. Il portale raccoglie le somme destinate al welfare dal Contratto Collettivo Nazionale delle Aziende Metallmeccaniche. Inoltre, dal 2018, così come previsto dalla contrattazione aziendale in vigore, è stato possibile destinare, parte o tutto, il valore del PDR individuale al welfare aziendale, incrementando così la possibilità di utilizzo dei servizi a disposizione. Circa il 10% del totale del PDR erogato è stato convertito in welfare ed oltre il 95% della popolazione aziendale ha utilizzato il proprio valore di welfare entro le scadenze previste a fine anno.

A livello mondo, SIT continua la salvaguardia dei propri lavoratori con strumenti di assistenza sanitaria integrativa così da offrire una forma di tutela che permette di integrare o/o sostituire le prestazioni pubbliche nell'ambito dei servizi medico-sanitari. Nel 2019 questo strumento è stato diffuso a tutto il personale del Plant Rumeno.

Nel 2019 è stato avviato nell'Head Quarter di Padova un progetto pilota per introdurre in azienda lo *SmartWorking*, una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Un progetto pilota tutto *green* orientato al cosiddetto "future working" che permette a SIT di aumentare ulteriormente l'engagement dei propri collaboratori, aumentare il valore del welfare aziendale e migliorare il *work-life balance* dei propri dipendenti.

La fase ideativa del progetto è stata realizzata con la collaborazione sinergica con la Business School ISTUD ed è iniziata con una Survey on line sottoposta a tutti i colleghi di Padova che ci hanno confermato che lo *SmartWorking* è in linea con la visione moderna che la nostra azienda ha del nostro imminente futuro e va nella direzione di aumentare flessibilità e managerialità al nostro lavoro quotidiano.

Il primo progetto pilota prevede la possibilità di lavorare da remoto per un giorno alla settimana e ha coinvolto circa 60 colleghi appartenenti a diverse aree aziendali per i quali è stata prevista un'opportuna formazione prima dell'inizio del progetto, oltre che una restituzione di *feedback* a conclusione dello stesso. Alla fine del progetto pilota e una volta fornito il feedback (molto positivo), si è proceduto con l'implementazione di un secondo progetto pilota partito a febbraio 2020 che coinvolge altri 60 colleghi.

I benefici dello *SmartWorking* non si esauriscono con l'incremento del benessere e della produttività delle persone ma si estendono anche alla sfera della tutela ambientale. L'utilizzo di soluzioni di lavoro da remoto permette infatti la riduzione degli spostamenti tra casa e lavoro dei dipendenti, con una conseguente riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

Partendo dall'assunto che siano ben 130\* i grammi di CO<sub>2</sub> risparmiati per ogni km non percorso negli spostamenti casa-lavoro, col primo pilota abbiamo calcolato che in un anno saranno almeno 17.000 i chili di CO<sub>2</sub> in meno immessi in atmosfera, per sofferire alla produzione dei quali si dovrebbero piantare 705 alberi (Figura 03).

*Arves*

<sup>44</sup> Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito: [www.jojob.it](http://www.jojob.it)





## SUSTAINABILITY ANALYSIS

How much trees would we need?\*

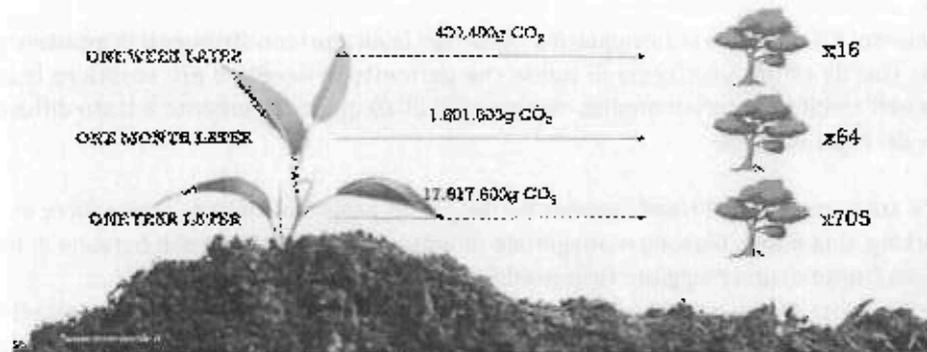


Figura 123. Calcolo del risparmio delle emissioni di CO<sub>2</sub> di un campione di 60 smartworker's e la proporzione con il numero di alberi necessari a sostenere uno stile di vita non Greener, <https://www.otenoverde.it/>.

### Comunicazione ai dipendenti

Per quanto riguarda la comunicazione e il coinvolgimento delle risorse, il Gruppo si adopera a diffondere in tutte le sedi a livello mondo (in formato cartaceo/pdf) SIT & Talk, un mensile contenente articoli scritti esclusivamente dai dipendenti stessi con il duplice obiettivo di diffondere informazioni a tutti i livelli dell'azienda (relative all'andamento del business, alle novità riguardanti le diverse sedi del Gruppo, alle variazioni organizzative occorse ed alla condivisione di informazioni di carattere tecnico, di prodotto e di cultura generale) e di favorire il coinvolgimento dei dipendenti in quelle che sono le attività di volta in volta specifiche dei vari stabilimenti aziendali.



## DIGITAL WORKPLACE

### Progetto Plastic Free

Essere *Plastic free* non è semplice, ma SIT ha accettato la sfida e da settembre 2019 è partito il pilota del progetto *Plastic free* che è stato ideato e pensato per arrivare alla diminuzione/eliminazione della plastica monouso in azienda.

Siamo partiti dall'Headquarter di Padova dove abbiamo installato una serie di erogatori /colonnine di acqua microfiltrata e dove è stata consegnata la borraccia in acciaio INOX a ciascun dipendente.



Unitamente all'installazione delle colonnine, nei locali della mensa di Padova, è stato montato un erogatore sia di acqua che di bevande. Eviteremo in questo modo di consumare ogni giorno una media di 90/120 bottiglie di plastica monouso per una media di circa 25.000/30.000 bottiglie di plastica ogni anno.

Nello stesso progetto è rientrata anche la sostituzione dei bicchieri di plastica delle macchinette automatiche del caffè e degli erogatori Blu con bicchieri di carta riciclata.

*Arved*

